

Ayvens European Mobility Guide

Comprendere l'evoluzione della mobilità elettrica nei mercati europei

Motorizzazioni a basse emissioni •
Maturità dell'ecosistema elettrico •
Fiscalità e specificità locali

maggio 2026

Better with every move.

 **ayvens**
SOCIETE GENERALE GROUP

in global
alliance with

 **WHEELS™**

La mobilità elettrica nei mercati europei: una guida Paese per Paese al livello di **maturità elettrica**

Benvenuti nella Mobility Guide Ayvens 2026, la nostra pubblicazione annuale dedicata a fleet e mobility manager per orientarsi in un ecosistema della mobilità in rapida evoluzione e trasformare il cambiamento in scelte strategiche per la flotta. Questa edizione propone una panoramica completa del settore del noleggio automobilistico e della mobilità aziendale nei mercati europei, offrendo dati, analisi e indicazioni utili per definire strategie di mobilità coerenti con gli obiettivi di business e sostenibilità delle organizzazioni.



Una nuova struttura per un mercato in continua evoluzione.

Per rispondere alla crescente velocità dei cambiamenti che stanno interessando i mercati europei della mobilità, la Mobility Guide 2026 adotta per la prima volta una struttura articolata in due edizioni: una dedicata all'Europa, oggetto di questa pubblicazione, e una dedicata ai mercati extraeuropei, la cui uscita è prevista nel quarto trimestre del 2026. Abbiamo inoltre aggiornato la metodologia utilizzata per valutare il livello di maturità elettrica dei diversi Paesi. Con il progressivo consolidarsi dell'elettrificazione come componente strutturale della mobilità, e non più come semplice tendenza emergente, alcuni indicatori utilizzati in passato hanno perso rilevanza. Tra questi, la disponibilità di veicoli elettrici sul mercato non rappresenta più un fattore distintivo, poiché l'offerta di modelli elettrici è ormai ampia e accessibile nella maggior parte dei mercati europei.

Un mercato unico, percorsi di transizione diversi

La fiscalità come leva strategica per la mobilità aziendale

La fiscalità dell'auto rappresenta una leva sempre più strategica nella gestione delle flotte. I continui cambiamenti nei regimi fiscali nazionali e nelle politiche europee stanno ridefinendo la competitività delle diverse alimentazioni, con un impatto sempre più rilevante sulle strategie di flotta, sulle scelte di alimentazione e sull'ottimizzazione del TCO.

Il 2025 ha rappresentato un momento di svolta per la fiscalità delle flotte aziendali in Europa. I decisori politici hanno iniziato a sostituire i sistemi di incentivazione generalizzata con misure fiscali più mirate e strutturali, pensate per sostenere nel lungo periodo l'adozione dei veicoli a zero emissioni e, in alcuni mercati, ridurre progressivamente i vantaggi riconosciuti ai veicoli con motore termico e alle motorizzazioni ibride plug-in. Nei principali Paesi europei, i governi hanno inoltre rivisto le normative relative a benefit aziendali, tasse di immatricolazione, tasse di circolazione e incentivi per i veicoli a basse e zero emissioni, modificando in modo significativo l'attrattività economica delle diverse alimentazioni a livello locale.

Il 2026 prosegue il percorso avviato l'anno precedente, caratterizzato da un progressivo incremento della pressione fiscale sulle motorizzazioni tradizionali e da una graduale normalizzazione del trattamento fiscale riservato ai veicoli elettrici.

Questa tendenza è evidente in diversi mercati europei. Nei Paesi Bassi, ad esempio, il beneficio fiscale applicato ai veicoli elettrici aziendali ai fini della tassazione del benefit continuerà a essere riconosciuto nel 2026, con una riduzione del 5%, e nel 2027, con una riduzione del 4%, per poi essere definitivamente eliminato dal 2028.

In Francia, a partire dal 1° luglio 2026, anche i veicoli elettrici a batteria (BEV) saranno soggetti alla tassa sul peso del veicolo (malus au poids), beneficiando tuttavia di una franchigia di 600 kg ai fini del calcolo dell'imposta. Contestualmente, la soglia di applicazione del malus viene ulteriormente ridotta, passando da 1.600 kg a 1.500 kg, ampliando così il numero di veicoli interessati dalla misura rispetto al 2025, con un incremento dell'imposta applicata per ogni chilogrammo eccedente la soglia prevista. Contestualmente, viene ulteriormente irrigidito anche il sistema di malus sulle emissioni di CO₂, con una riduzione della soglia di applicazione a 108 g CO₂/km.

...

In Belgio, i veicoli a zero emissioni immatricolati a partire dal 1° gennaio 2026 sono soggetti sia alla tassa annuale di circolazione sia alla tassa di immatricolazione (BIV). Allo stesso tempo, soltanto i veicoli a zero emissioni mantengono la piena deducibilità fiscale. Per tutte le altre alimentazioni, la deducibilità viene progressivamente ridotta e si applica inoltre un coefficiente che incrementa in modo significativo il contributo di solidarietà (CO₂ tax).

La transizione verso la mobilità elettrica procede in Europa con intensità diverse a seconda dei mercati. La Norvegia rappresenta oggi il principale punto di riferimento europeo, con una quota di immatricolazioni di veicoli elettrici a batteria (BEV) pari a circa il 96% nel 2025. Un risultato che dimostra il ruolo determinante di un ecosistema maturo, supportato da politiche fiscali efficaci, infrastrutture capillari e un contesto normativo favorevole. Al contrario, alcuni mercati dell'Europa meridionale, come Italia e Spagna, continuano a registrare livelli di adozione inferiori rispetto ai Paesi dell'Europa settentrionale e occidentale, quali Paesi Bassi, Belgio e Francia. Le differenze dipendono da molteplici fattori, tra cui: sistemi di incentivazione; disponibilità e competitività dei modelli; maturità delle infrastrutture di ricarica; costo dell'energia; abitudini e propensione all'adozione da parte degli utilizzatori.

Oltre alle specificità nazionali, il quadro normativo europeo continua a influenzare in modo significativo le decisioni di costruttori, aziende e gestori di flotte.

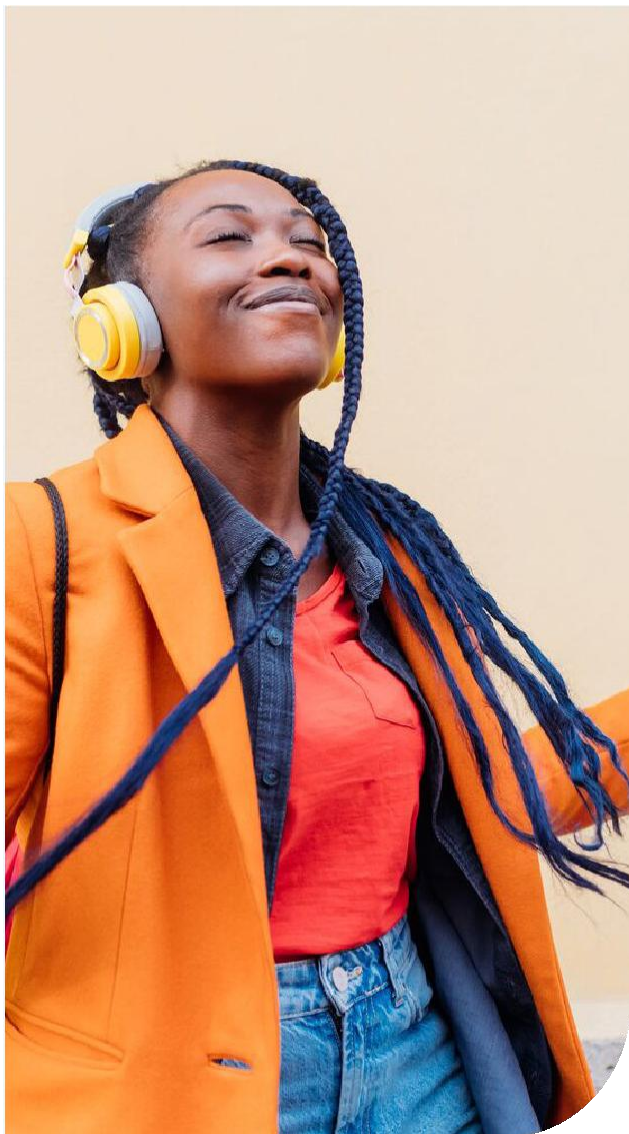
Nel dicembre 2025, la Commissione Europea ha presentato un nuovo pacchetto di misure dedicate al settore automotive, con l'obiettivo di sostenere la transizione verso una mobilità più sostenibile, preservando al contempo competitività industriale, resilienza produttiva e autonomia tecnologica del comparto europeo.

Tra le proposte attualmente oggetto di discussione figura una revisione degli obiettivi previsti per il 2035. In particolare, viene ipotizzata una riduzione delle emissioni dei nuovi veicoli immatricolati pari al 90% rispetto ai livelli del 2021, in luogo dell'attuale obiettivo del 100%.

Secondo la proposta, anche oltre il 2035 potrebbero continuare a trovare spazio: veicoli plug-in hybrid (PHEV); full hybrid (HEV); mild hybrid (MHEV); range extender elettrici (EREV); a condizione che i costruttori possano compensarne le emissioni attraverso l'utilizzo di acciaio a basse emissioni prodotto in Europa, e-fuel o biocarburanti, oltre che tramite la vendita di veicoli elettrici a batteria e a idrogeno. La Commissione Europea propone inoltre di rivedere gli obiettivi di elettrificazione dei veicoli commerciali leggeri, riducendo dal 50% al 40% il target di riduzione delle emissioni di carbonio previsto per il 2030.

Il pacchetto include anche una proposta di Regolamento sui Veicoli Aziendali Puliti (Clean Corporate Vehicles Regulation). La misura prevede che le grandi flotte aziendali presenti negli Stati membri dell'Unione Europea siano soggette, a partire dal 2030, a obiettivi nazionali minimi relativi alla quota di nuove immatricolazioni di veicoli a basse o zero emissioni. Parallelamente, la proposta limita la possibilità per gli Stati membri di concedere incentivi economici a veicoli che non rientrino nelle categorie a basse o zero emissioni e stabilisce che tali veicoli siano prodotti in Europa, secondo quanto previsto dal progetto di Industrial Accelerator Act.





È importante sottolineare che nessuna delle misure europee descritte è stata approvata in via definitiva.

In questo contesto, per i fleet e mobility manager diventa essenziale monitorare costantemente sia l'evoluzione della fiscalità locale sia gli sviluppi normativi a livello europeo, così da anticipare gli impatti economici, garantire la conformità delle policy aziendali e cogliere tempestivamente le opportunità offerte dalla transizione energetica. Nel 2026 e negli anni successivi, una gestione efficace della flotta dipenderà sempre più dalla capacità di bilanciare le specificità dei singoli mercati con la più ampia strategia europea di mobilità sostenibile.

...

Altri KPI della Mobility Guide

Sebbene la fiscalità continui a rappresentare una delle leve più determinanti per l'economia delle flotte aziendali in Europa, la nostra analisi considera anche una serie di indicatori complementari in grado di offrire una visione più ampia delle dinamiche che influenzano le scelte di mobilità.

Total cost of ownership (TCO)

L'analisi del Total Cost of Ownership (TCO) rappresenta uno strumento fondamentale per individuare la motorizzazione più conveniente in ciascun mercato. Le analisi Ayvens evidenziano come, nella maggior parte dei Paesi dell'Europa occidentale e settentrionale, i veicoli elettrici a batteria (BEV) abbiano ormai raggiunto una competitività economica significativa rispetto alle motorizzazioni tradizionali. Diverso il quadro nell'Europa orientale, dove i veicoli con motore endotermico (ICE) continuano in molti casi a mantenere un vantaggio in termini di costo complessivo di utilizzo.

Il mix delle alimentazioni in Europa

Nel 2025 il mercato automobilistico europeo, inclusi Regno Unito e Norvegia, ha registrato un'ulteriore accelerazione del percorso di elettrificazione, confermando la mobilità a basse emissioni come direzione prevalente di sviluppo del settore.

* [Electric vehicle charging – Global EV Outlook 2025 – Analysis – IEA](#)

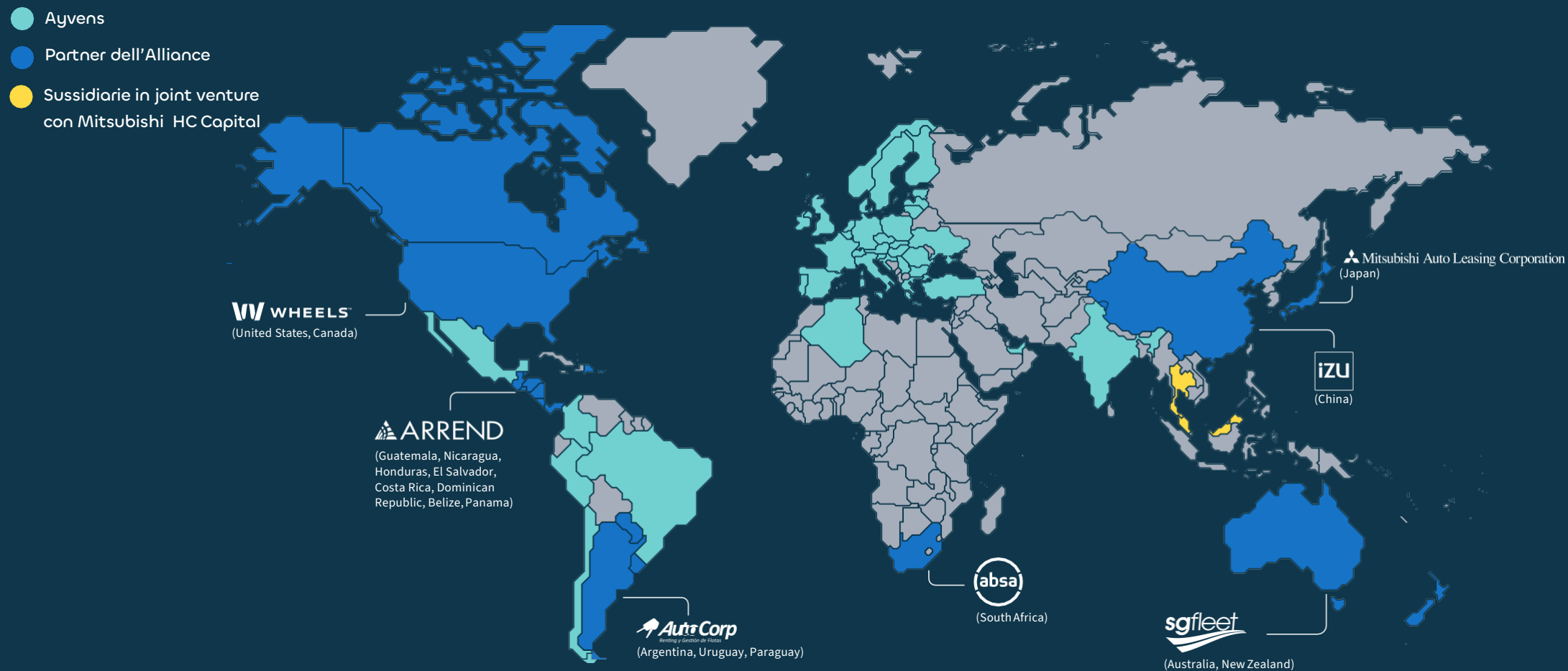
Le alimentazioni elettrificate, che comprendono veicoli elettrici a batteria (BEV), ibridi plug-in (PHEV) e ibridi (HEV), hanno rappresentato il 60% delle nuove immatricolazioni di autovetture. Le motorizzazioni ibride si confermano la soluzione più diffusa nei Paesi dell'UE27, nel Regno Unito e in Norvegia, con una quota pari al 33% delle immatricolazioni. Al tempo stesso, i veicoli elettrici a batteria hanno continuato a crescere, guadagnando quattro punti percentuali rispetto al 2024 e raggiungendo il 20% del mercato. La Norvegia continua a rappresentare il benchmark europeo e internazionale, con una quota di nuove immatricolazioni ormai quasi interamente composta da veicoli elettrici.

Ricarica pubblica: un'infrastruttura in forte espansione

Lo sviluppo delle infrastrutture di ricarica procede a un ritmo sostenuto e ha ormai superato il percorso necessario per raggiungere gli obiettivi fissati al 2030. Alla fine del 2025, considerando l'Unione Europea, il Regno Unito e la Norvegia, i punti di ricarica pubblici hanno superato quota 1,2 milioni, registrando una crescita del 20% rispetto all'anno precedente. La distribuzione delle infrastrutture non è tuttavia uniforme tra i diversi mercati europei e contribuisce a spiegare le differenti velocità di adozione dei veicoli elettrici. Sebbene la disponibilità di punti di ricarica sia aumentata in modo significativo, l'accesso all'infrastruttura non si traduce automaticamente in fiducia da parte degli utilizzatori. Una recente ricerca condotta da Ayvens e Boston Consulting Group evidenzia infatti come oltre il 30% dei conducenti non sia ancora pienamente convinto che la ricarica domestica o pubblica possa soddisfare adeguatamente le proprie esigenze di mobilità quotidiana.

La Mobility Guide Ayvens 2026 nasce con l'obiettivo di offrire una panoramica completa del mercato europeo della mobilità. Attraverso l'analisi delle tendenze di mercato, dell'evoluzione delle alimentazioni, delle infrastrutture di ricarica e del contesto normativo e fiscale, questa guida fornisce a fleet manager e mobility manager le informazioni necessarie per prendere decisioni consapevoli e supportare la transizione verso una mobilità sempre più sostenibile, efficiente e innovativa.

Siamo al vostro fianco, ovunque vi troviate



~3.1 milioni di veicoli in 41 sussidiarie

18 Paesi coperti dai partner dell'Alliance

Allegato

Glossario delle sigle e degli acronimi

AC/GAP: Copertura assicurativa opzionale per i danni al veicolo e protezione del valore residuo (Guaranteed Asset Protection)

BEV: Veicolo elettrico a batteria (Battery Electric Vehicle)

BIK: Benefit in Kind (fringe benefit associato all'utilizzo privato di un veicolo aziendale)

CAFE: Corporate Average Fuel Economy

CIT: Imposta sul reddito delle società (Corporate Income Tax)

CO₂: Anidride Carbonica

EV: Veicolo Elettrico (Electric Vehicle)

FCEV: Veicolo elettrico a celle a combustibile (Fuel Cell Electric Vehicle)

GNC / GN / GNL: Gas naturale compresso / gas naturale / gas naturale liquefatto

HEV: Veicolo Ibrido (Hybrid Electric Vehicle)

hp: Cavallo vapore (Horsepower)

ICE: Veicolo con motore a combustione interna (Internal Combustion Engine)

kW: Kilowatt

kWh: Kilowattora (Kilowatt-hour)

LCV: Veicolo Commerciale Leggero (Light Commercial Vehicle)

LEA: Area a basse emissioni (Low Emission Area)

LEZ: Zona a basse emissioni (Low Emission Zone)

MHEV: Veicolo ibrido leggero (Mild Hybrid Electric Vehicle)

MTPL / OC: Assicurazione obbligatoria per la responsabilità civile verso terzi (Motor Third Party Liability - mandatory insurance)

NOx: Ossido di azoto (Nitrous Oxides)

NO₂: Diossido di azoto (Nitrogen dioxide)

NZEV: Veicolo non a zero emissioni (Non Zero Emission Vehicle)

PC: Autovettura (Passenger Car)

PHEV: Veicolo ibrido plug-in (Plug-in Hybrid Electric Vehicle)

TCO: Costo totale di utilizzo (Total Cost of Ownership)

VAT: IVA (Value Added Tax)

WLTP: Standard internazionale per la misurazione di consumi ed emissioni dei veicoli leggeri (Worldwide Harmonized Light Vehicles Test Procedure)



Indice di maturità elettrica

La Mobility Guide Ayvens valuta ogni anno i Paesi in base al loro livello di maturità nella mobilità elettrica attraverso un indice specifico.

L’obiettivo è supportare fleet e mobility manager nel percorso di elettrificazione delle flotte, offrendo una fotografia chiara del livello di sviluppo dell’ecosistema elettrico in ciascun mercato.

Questo indice consente di rispondere a una domanda fondamentale per chi gestisce una flotta internazionale: «Con quale velocità dovrei procedere nell’elettrificazione della mia flotta?»

Paesi con un punteggio superiore a 60 punti

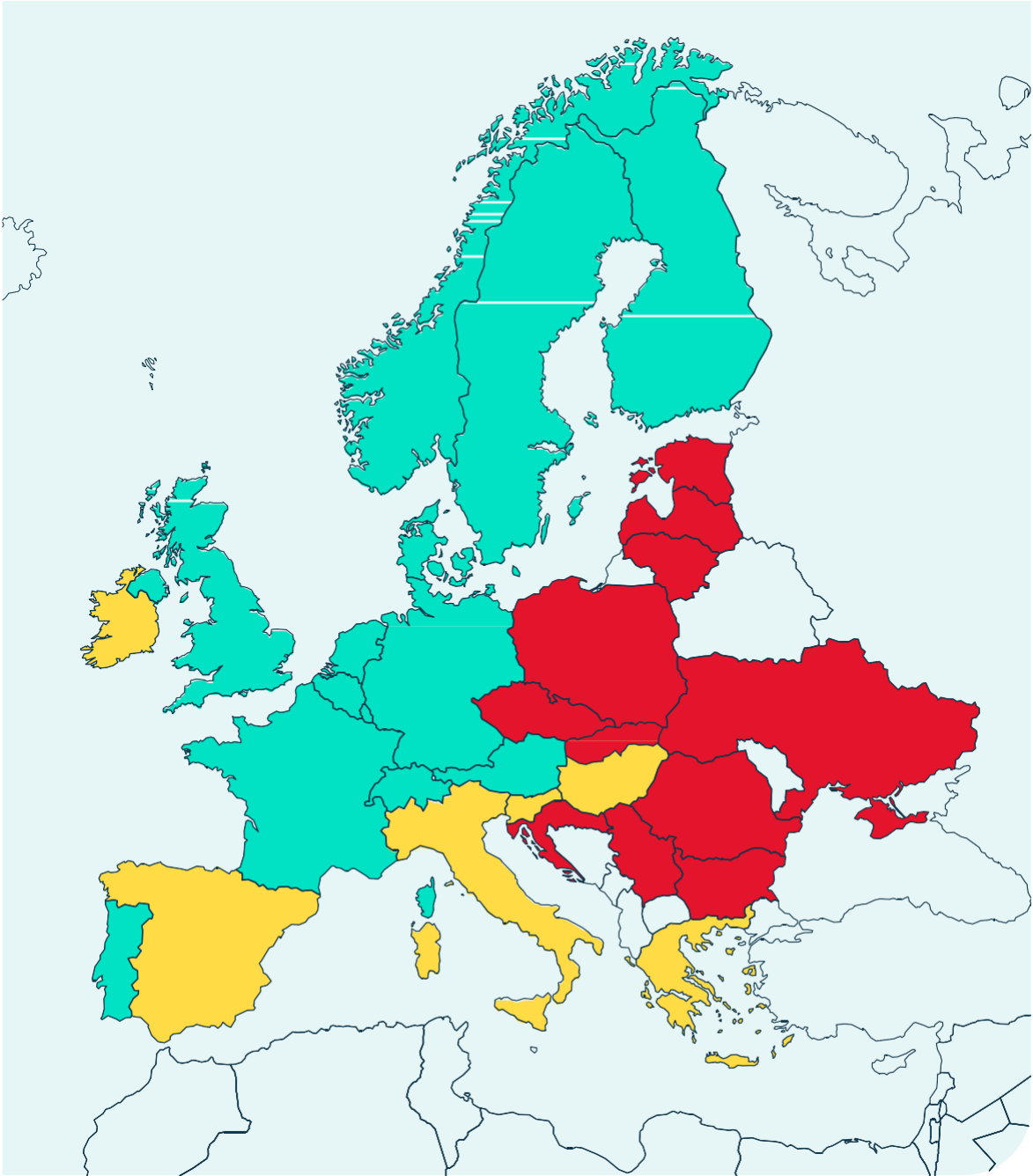
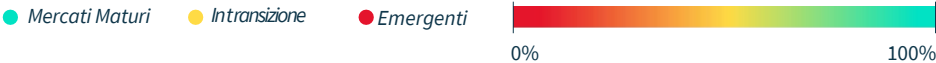
Austria, Belgio, Danimarca, Finlandia, Francia, Germania, Lussemburgo, Paesi Bassi, Norvegia, Portogallo, Svezia, Svizzera e Regno Unito.

Paesi con un punteggio compreso tra 40 e 60 punti

Grecia, Ungheria, Irlanda, Italia, Slovenia e Spagna.

Paesi con un punteggio inferiore a 40 punti

Bulgaria, Croazia, Repubblica Ceca, Estonia, Lettonia, Lituania, Polonia, Romania, Serbia, Slovacchia e Ucraina.



Sources: [EV Volumes](#) - [European Alternative Fuels Observatory](#) - [ACEA](#) - [electricitymaps](#)

La metodologia di valutazione

La metodologia di valutazione utilizzata per l'edizione 2026 della Mobility Guide prende in considerazione diversi fattori e le principali sfide che le aziende incontrano nel percorso di **elettrificazione delle flotte**.

Le principali barriere all'adozione dei veicoli elettrici a batteria (BEV) sono rappresentate dai timori legati all'**autonomia dei veicoli elettrici**, dalla **complessità delle infrastrutture di ricarica** e dall'**accessibilità economica**.

In questa guida il nostro obiettivo è fornire una **visione oggettiva di questi fattori**, basata su **5 criteri**, illustrati di seguito **insieme agli indicatori utilizzati** nella valutazione.

Per l'edizione 2026 della Mobility Guide abbiamo inoltre semplificato la costruzione dei KPI, riducendo il numero di indicatori considerati. Poiché l'offerta di modelli BEV è ormai ampiamente diffusa e sostanzialmente uniforme nei mercati europei, non riteniamo più il KPI relativo all'offerta di motorizzazioni elettriche un elemento rilevante per valutare la maturità elettrica di un Paese.

La somma dei punteggi ottenuti nei diversi criteri di valutazione determina il punteggio complessivo del Paese.

1. Adozione BEV

La quota di immatricolazioni di veicoli elettrici a batteria (BEV) viene confrontata con il volume complessivo del mercato.

2. Infrastrutture di ricarica

Misura la disponibilità dell'infrastruttura di ricarica pubblica in rapporto al numero di veicoli elettrici a batteria circolanti.

3. Fiscalità e normative

Valutiamo l'impatto della fiscalità e della regolamentazione sulla adozione delle alimentazioni a basse emissioni, confrontando in particolare i vantaggi fiscali associati all'utilizzo di un veicolo elettrico rispetto alla corrispondente versione con motore termico.

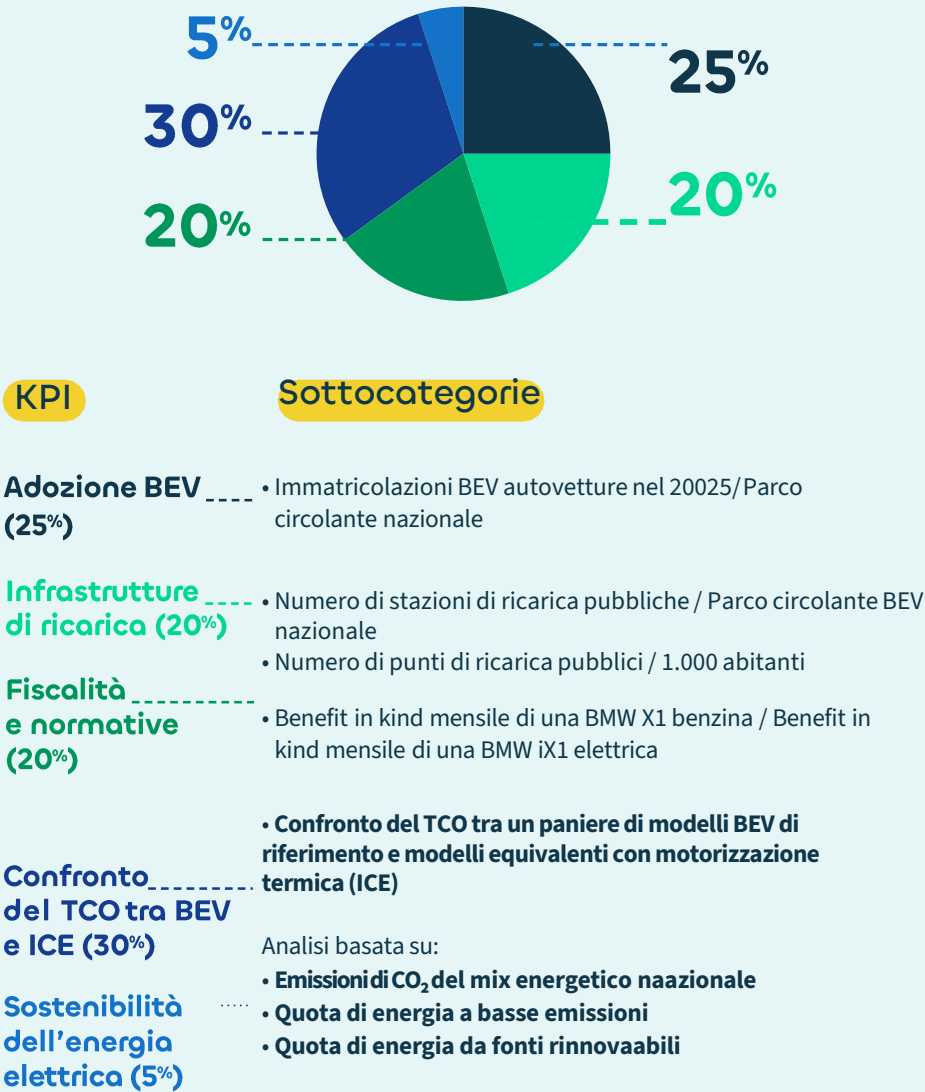
4. Confronto del TCO tra BEV e ICE

Misura la competitività economica dei veicoli elettrici a batteria rispetto ai corrispondenti veicoli con motore a combustione interna (ICE). Un Paese che presenta una situazione di parità di costo tra BEV e ICE riceve un punteggio di 17 punti su 30. Quanto maggiore è il vantaggio economico di un BEV rispetto a un ICE, tanto più elevato sarà il punteggio assegnato.

5. Sostenibilità dell'energia elettrica

Analizza l'intensità carbonica del mix energetico nazionale. Un punteggio più elevato indica emissioni di carbonio inferiori e una maggiore quota di energia prodotta da fonti a basse emissioni e rinnovabili.

KPI e PESO

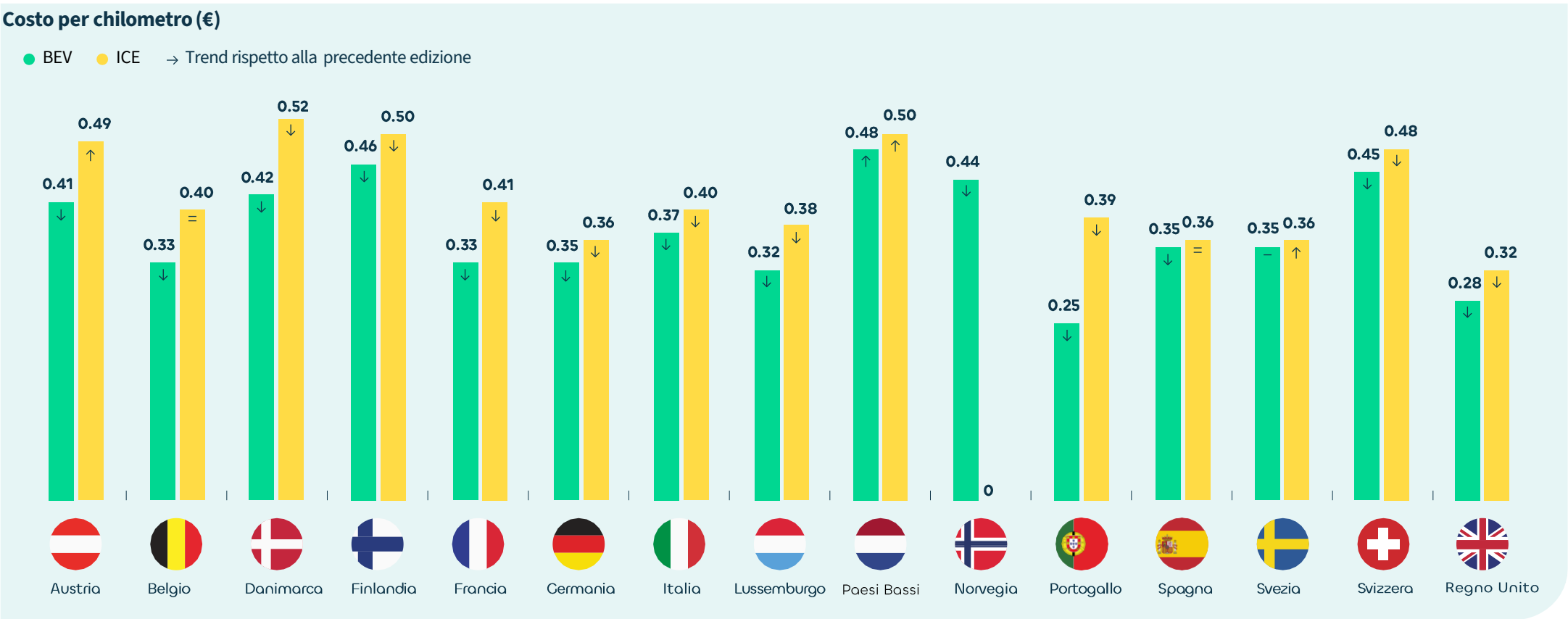


Sources: EV Volumes - European Alternative Fuels Observatory - ACEA - electricity maps - Ayvens internal databases.

In 15 mercati dell'Europa occidentale il vantaggio TCO dei BEV rispetto agli ICE si conferma, ma si riduce rispetto al 2024.

Tuttavia, in alcuni mercati particolarmente maturi, come i Paesi Bassi, il divario di costo tra BEV e ICE si è ulteriormente ridotto tra il 2024 e il 2025.

Costo €/km su 48 mesi e 120.000 km. Benchmark TCO BEV vs ICE - Q4 2025. Autovetture dei segmenti B-SUV D, escluse le vetture Top Management.



Categoria 1: Mercati maturi



		Punteggio 2025	Adozione EV	Infrastrutture di ricarica	Fiscalità e Normative	Confronto TCO BEV/ICE	Sostenibilità del mix energetico	Confronto con 2024
	Norvegia	93	25	13	20	30	5	+11
	Belgio	78	20	16	16	23	3	+8
	Paesi Bassi	74	20	20	11	20	3	-6
	Austria	71	15	13	20	20	3	-3
	Svezia	69	20	13	14	17	5	+7
	Finlandia	68	20	13	14	17	4	-6
	Danimarca	67	25	13	0	25	4	-2
	Portogallo	67	15	13	10	25	4	+7
	Francia	65	15	13	16	17	4	+5
	Lussemburgo	65	15	8	16	23	3	-5
	Regno Unito	64	15	10	16	20	3	+1
	Germania	61	15	10	16	17	3	-2
	Svizzera	61	15	13	11	17	5	-3

Categoria 2: Mercati in transizione



		Punteggio 2025	Adozione EV	Infrastrutture di ricarica	Fiscalità e Normative	Confronto TCO BEV/ICE	Sostenibilità del mix energetico	Confronto con 2024
	Irlanda	59	15	10	14	17	3	+8
	Grecia	58	5	13	20	17	3	+9
	Italia	54	5	13	16	17	3	0
	Spagna	53	5	13	14	17	4	+8
	Slovenia	46	10	13	20	0	3	+5
	Ungheria	41	5	13	20	0	3	-2



3 livelli di maturità nei mercati analizzati

Categoria 1: Mercati maturi

Abbiamo incluso in questa categoria i Paesi in cui i veicoli elettrici hanno già raggiunto una presenza significativa o dove esistono condizioni favorevoli alla loro adozione nel prossimo futuro.

Paesi con un punteggio superiore a 60 punti



Categoria 2: In transizione

Questa categoria comprende i Paesi che hanno dimostrato un concreto interesse verso l'elettrificazione. Tuttavia, a causa di specifiche sfide locali, prevediamo che la transizione avverrà gradualmente nel medio periodo.

Paesi con un punteggio compreso tra 40 e 59 punti



Categoria 3: Emergenti

In questa categoria rientrano i Paesi in cui ostacoli legati alla ricarica, all'accessibilità economica e alla disponibilità dei veicoli elettrici rappresentano ancora un freno significativo alla diffusione della mobilità elettrica.

Paesi con un punteggio inferiore a 40 punti





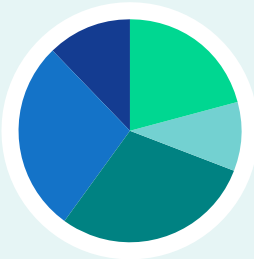
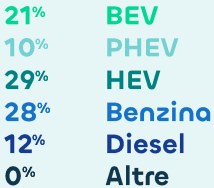
Adozione EV

Punteggio 15/25

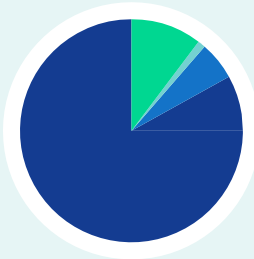
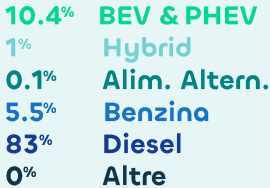
Ripartizione delle alimentazioni

Intero mercato sulla base delle immatricolazioni 2025

Autovetture (PC)



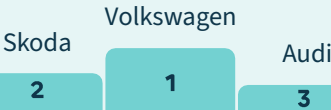
Veicoli commerciali leggeri (LCV)



Marchi più diffusi – Segmento B2B

Basato sulle immatricolazioni 2025

Autovetture (PC)



Veicoli commerciali leggeri (LCV)



Evoluzione 2025 vs2024

Autovetture – Intero mercato



TOP 3 BEV

Autovetture – Intero mercato

- 1 Tesla Model Y
- 2 Skoda Elroq
- 3 Skoda Enyaq

Top 3 e-LCV

LCV – Intero mercato

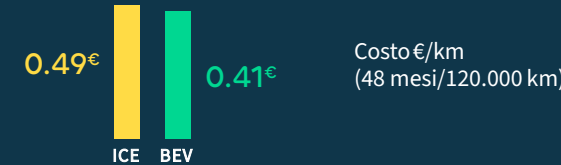
- 1 Mercedes eSprinter Van
- 2 VW ID.BUZZ Cargo
- 3 Maxus EV30 / e-Deliver3

Indice di maturità elettrica (71/100)

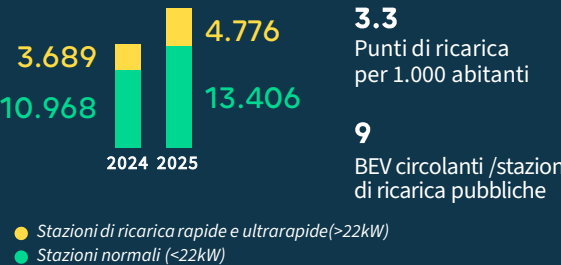
71



Confronto TCO BEV-ICE Punteggio 20/30



Infrastrutture di ricarica Punteggio 13/20



Sostenibilità mix energetico Punteggio 3/5

161 gCO₂e/kWh, con l'82% di energia a basse emissioni e il 76% da fonti rinnovabili.

Fiscalità e normative Punteggio 20/20

www.oesterreich.gv.at



Fiscaltà e normative

Imposta di immatricolazione e agevolazioni per il possesso

- Le autovetture con emissioni inferiori a 91 gCO₂/km (WLTP) sono esenti dall'imposta di immatricolazione. Non si applicano IVA né NoVA (Normverbrauchsabgabe).
- I veicoli commerciali leggeri con emissioni inferiori a 147 gCO₂/km (WLTP) sono esenti dall'imposta di immatricolazione.
- Non si applicano IVA né NoVA. Da luglio 2025 non è più dovuta la NoVA per i veicoli commerciali leggeri.

La NoVA è calcolata secondo la seguente formula:
(Emissioni CO₂ in g/km-91)/5

L'importo così determinato viene ridotto di una franchigia pari a **350 €** (senza possibilità di generare un credito).

I veicoli con emissioni superiori a **155 gCO₂/km** sono inoltre soggetti a una penalizzazione pari a **80 € per ogni grammo di CO₂ eccedente la soglia**.

Tassa di circolazione (motorbezogene Versicherungssteuer).

Per i veicoli con motore termico (ICE), la tassa di circolazione viene calcolata sulla base della potenza del motore.

Per i veicoli ibridi plug-in (PHEV), la tassazione si applica esclusivamente alla componente endotermica. La formula applicabile a ICE e PHEV è la seguente:
(kW-60)×0,72 + (CO₂-100) × 0,72 = *Importo mensile dovuto*.

Dal 1° aprile 2025 la tassa di circolazione dei BEV è calcolata in base al peso del veicolo e alla potenza continua omologata (non alla potenza massima).

L'imposta di circolazione per i veicoli elettrici a batteria (BEV) è calcolata in base a due componenti:

Componente peso:

- Peso del veicolo meno 900 kg = peso imponibile.
- Primi 500 kg: 0,015 €/kg
- Successivi 700 kg: 0,03 €/kg
- Ogni kg aggiuntivo: 0,045 €/kg
- Importo minimo imponibile: 200 kg (200 kg × 0,015 € = 3 €/mese)

Componente potenza:

- Potenza continua meno 45 kW = potenza imponibile.
- Primi 35 kW: 0,25 €/kW
- Successivi 25 kW: 0,35 €/kW
- Ogni kW aggiuntivo: 0,45 €/kW
- Valore minimo imponibile: 10 kW (10 kW × 0,25 € = 2,5 €/mese)

Per quanto riguarda la fiscalità sul possesso, i BEV beneficiano dell'esenzione totale da tutte le principali imposte federali, ad eccezione dell'IVA.

Benefici fiscali per le aziende

È possibile recuperare l'IVA (Vorsteuerabzug) sostenuta per l'acquisto di veicoli elettrici a batteria. La detrazione è prevista per veicoli con un prezzo di acquisto fino a 80.000 € IVA inclusa, con possibilità di detrazione totale o parziale a seconda del valore del veicolo.

Dal 1° gennaio 2023 è inoltre possibile beneficiare, ai fini fiscali, di una deduzione per investimenti pari al 15% del costo di acquisto di veicoli elettrici destinati all'attività aziendale.

Fringe benefit per i dipendenti

Il fringe benefit associato all'auto aziendale dipende dalle emissioni di CO₂ del veicolo.

- Oltre 126 gCO₂/km: fringe benefit pari al 2% del prezzo lordo di acquisto del veicolo (massimo 960 €/mese).
- Fino a 126 gCO₂/km: fringe benefit pari al 1,5% del prezzo lordo di acquisto del veicolo (massimo 720 €/mese).

Per i dipendenti, l'utilizzo privato di un veicolo aziendale a zero emissioni e l'energia utilizzata per la ricarica pubblica sono esenti da tassazione ai fini del fringe benefit. In caso di ricarica presso l'abitazione privata, l'energia consumata può essere rimborsata in esenzione fiscale entro i limiti definiti annualmente dall'autorità di regolazione dell'energia. Per il 2026 il valore di riferimento è pari a 0,32086 €/kWh.

Incentivi all'acquisto

Non sono previsti incentivi all'acquisto di veicoli.

Incentivi per le infrastrutture di ricarica

Programma di incentivazione dedicato all'installazione e all'acquisto di infrastrutture di ricarica pubbliche e private.

L'entità del contributo varia in funzione della tipologia di infrastruttura installata e del relativo utilizzo.

Aziende

L'incentivo può andare da 400 €, nel caso di una stazione di ricarica in corrente alternata (AC) non accessibile al pubblico, fino a 22.500 € per una stazione di ricarica in corrente continua (DC) con potenza pari o superiore a 300 kW e aperta al pubblico.

Privati

Il programma prevede un contributo di 400 € per punto di ricarica nel caso di infrastrutture non conformi allo standard OCPP (Open Charge Point Protocol) installate presso abitazioni unifamiliari o bifamiliari. L'incentivo può arrivare fino a 1.500 € per punto di ricarica intelligente, conforme allo standard OCPP e installato in contesti a utilizzo condiviso (multi-use installation).

Regolamentazione

I veicoli elettrici a batteria (BEV) sono esentati dal pagamento della sosta in numerose città.

Su alcuni tratti autostradali i BEV possono beneficiare di limiti di velocità più elevati (regolamentazione IG-L 100).

Alcune esenzioni possono trovare applicazione in particolari contesti aziendali o operativi.

Normative e incentivi possono essere modificati dalle autorità competenti senza preavviso. Per una valutazione dettagliata e aggiornata, contattate il vostro consulente Ayvens.

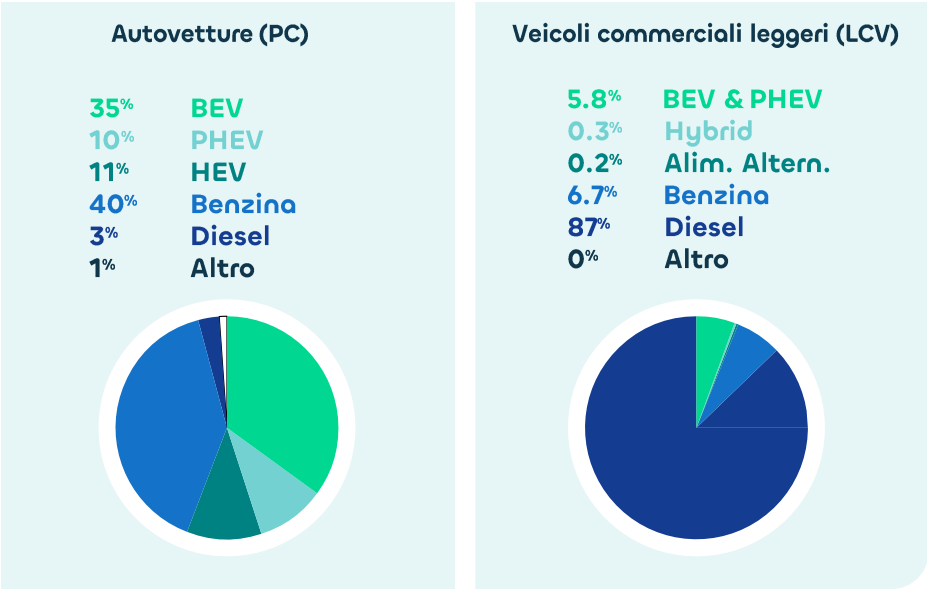


Adozione EV

Punteggio **20/25**

Ripartizione delle alimentazioni

Intero mercato sulla base delle immatricolazioni 2025



Marchi più diffusi – Segmento B2B

Basato sulle immatricolazioni 2025



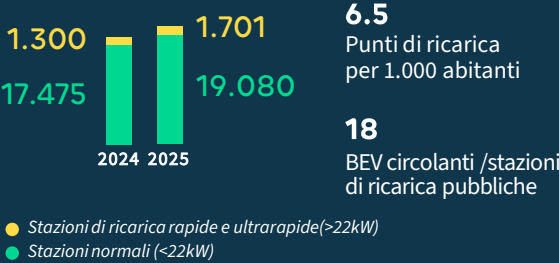
Indice di maturità elettrica (78/100)



Confronto TCO BEV-ICE Punteggio **23/30**



Infrastrutture di ricarica Punteggio **16/20**



Sostenibilità mix energetico Punteggio **3/5**

179 gCO₂e/kWh, con il 73% di energia a basse emissioni e il 39% da fonti rinnovabili.

Fiscalità e normative Punteggio **16/20**

www.ayvens.com/en-be

Evoluzione 2025 vs2024

Autovetture – Intero mercato

+12% BEV
-47% PHEV
-7% ICE

TOP 3 BEV

Autovetture – Intero mercato

- 1 BMW iX1
- 2 Audi Q6 e-tron
- 3 Tesla Model Y

Top 3 e-LCV

LCV – Intero mercato

- 1 Ford E-Transit Van
- 2 Nissan Townstar Van
- 3 Peugeot e-Expert



Fiscaltà e normative

Fiscaltà e vantaggi legati all'immatricolazione e al possesso

L'imposta di immatricolazione (BIV) è dovuta una sola volta, al momento dell'immissione in circolazione di autovetture, veicoli a uso promiscuo, minibus e motocicli sulle strade pubbliche. Quando il veicolo è immatricolato a nome della società di noleggio, la BIV è inclusa nel canone mensile. Per le auto aziendali, la BIV viene calcolata sulla base della potenza del motore (kW) e della cilindrata (cc), convertite in cavalli fiscali. Qualora i due risultati differiscano, viene preso in considerazione il valore più elevato. Dal 2026 anche i BEV non sono più esenti e sono soggetti al contributo minimo previsto (salvo eventuali eccezioni in funzione della data di ordine del veicolo).

La tassa di circolazione (VB) è dovuta annualmente. Quando il veicolo è registrato a nome della società di noleggio, il relativo importo è incluso nel canone mensile. La tassa è determinata sulla base dei cavalli fiscali del veicolo ed è indicizzata annualmente il 1° luglio in base all'indice generale dei prezzi al consumo. Anche in questo caso, dal 2026 i veicoli elettrici non beneficiano più dell'esenzione e sono soggetti al contributo minimo previsto, salvo specifiche eccezioni legate alla data dell'ordine.

Benefici fiscali per le aziende

A partire dal 2026, solo i veicoli a zero emissioni mantengono una deducibilità fiscale del 100%.

Tutti gli altri veicoli non a zero emissioni (NZEV - Non Zero Emission Vehicle) non saranno più deducibili e saranno soggetti a un coefficiente moltiplicatore che incrementa significativamente il contributo di solidarietà (CO₂ tax).

Benefit per i dipendenti

Non applicabile - N/A

Incentivi all'acquisto

Non applicabili - N/A

Incentivi per le infrastrutture di ricarica

Non applicabili - N/A

Regolamentazione

Nell'ambito della proposta Van Peteghem finalizzata a favorire la diffusione delle auto aziendali a basse emissioni, il trattamento fiscale e contributivo delle auto aziendali è destinato a cambiare progressivamente negli anni a venire.

Modifiche già introdotte dal 1° gennaio 2023

Per gli ibridi plug-in ordinati dopo il 1° gennaio 2023, i costi del carburante (benzina e diesel) sono **deducibili solo al 50%**. Per i costi del veicolo e i consumi di energia elettrica non sono state introdotte modifiche.

Cosa cambia dal 1° luglio 2023?

I veicoli NZEV ordinati tra il 1° luglio 2023 e il 31 dicembre 2025 sono soggetti a una graduale riduzione della deducibilità fiscale (phase-out).

La deducibilità massima diminuisce del 25% ogni anno fino ad azzerarsi nel 2028. Parallelamente aumenta il contributo CO₂ attraverso un coefficiente moltiplicatore che cresce progressivamente nel tempo.

Esempio

*NZEV (Non-Zero Emission Vehicle): veicolo dotato di un sistema di propulsione che produce emissioni di sostanze inquinanti, tra cui NOx e CO₂.

NZEV ordinati a partire dal 1° luglio 2023

Anno fiscale	Jul-23	2024	2025	2026	2027	2028
Deducibilità massima delle spese auto	100%	100%	75%	50%	25%	0%
Deducibilità massima dei consumi elettrici	100%	100%	75%	50%	25%	0%
Deducibilità massima del carburante	50%	50%	50%	50%	25%	0%
Moltiplicatore del contributo CO ₂	2,25	2,25	2,75	4	5,5	5,5

NZEV ordinati dal 1° gennaio 2026: non più fiscalmente deducibili; soggetti al coefficiente moltiplicatore del contributo CO₂.

- Zone a basse emissioni (LEZ) regionali nelle principali città, tra cui Bruxelles, Anversa e Gand, con restrizioni per i veicoli più inquinanti in funzione della normativa Euro.
- In alcune città, le aziende sono tenute a predisporre un Piano di Mobilità Aziendale, finalizzato a promuovere forme di mobilità alternative, al ricorrere di specifiche condizioni.

La normativa e i regimi di incentivazione possono essere modificati dalle autorità competenti senza preavviso. Per un'analisi dettagliata e aggiornata, contattate il vostro consulente Ayvens.

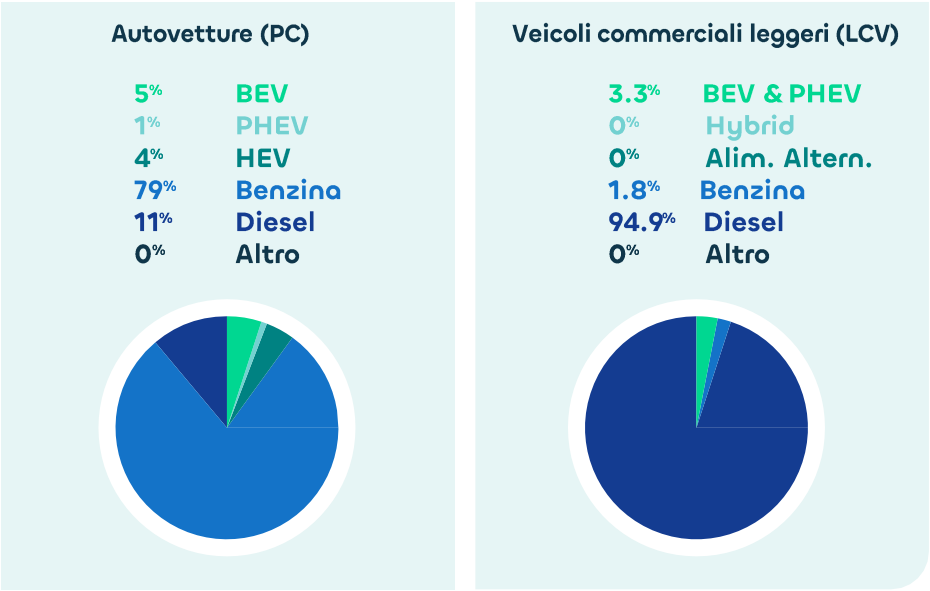
Bulgaria

Adozione EV

Punteggio **5/25**

Ripartizione delle alimentazioni

Intero mercato sulla base delle immatricolazioni 2025



Marchi più diffusi – Segmento B2B

Basato sulle immatricolazioni 2025



Evoluzione 2025 vs 2024

Autovetture – Intero mercato

+40% BEV
-21% PHEV
+11% ICE

TOP 3 BEV

Autovetture – Intero mercato

- 1 Tesla Model Y
- 2 Fiat 600 / Abarth 600
- 3 Hyundai Ioniq 5

Top 3 e-LCV

LCV – Intero mercato

- 1 Opel / Vxh.Combo-eCargo
- 2 Citroën e-Berlingo Van
- 3 Peugeot e-Partner

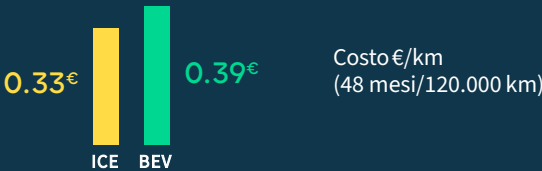
Indice di maturità elettrica (21/100)

21



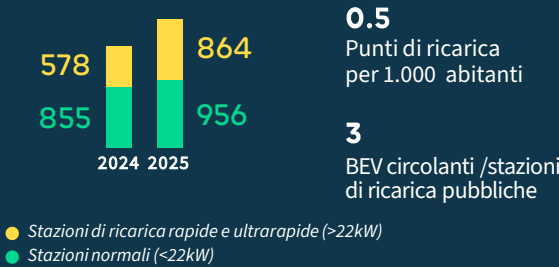
Confronto TCO BEV-ICE

Score **0/30**



Infrastrutture di ricarica

Score **13/20**



Sostenibilità mix energetico

Score **3/5**

359 gCO₂e/kWh, con il 65% di energia proveniente da fonti a basse emissioni e il 28% da fonti rinnovabili.

Fiscalità e normative

Score **0/20**

Non applicabile - N/A



Fiscalità e normative

Fiscalità e vantaggi legati all'immatricolazione e al possesso

I veicoli elettrici non sono soggetti alla tassa di circolazione e possono beneficiare della sosta gratuita in determinate aree.

Benefici fiscali per le aziende

Il leasing operativo rappresenta l'unica modalità che consente di contabilizzare l'IVA come costo fiscalmente rilevante e di recuperarne l'importo.

In pratica, l'intero costo del veicolo può essere ammortizzato fiscalmente in due anni anziché in cinque, con un effetto positivo sulla riduzione dell'utile imponibile e del carico fiscale per l'azienda. La misura si applica ai beni classificati nella cosiddetta Categoria V ed è stata introdotta per favorire la transizione verso una mobilità più sostenibile.

Benefit per i dipendenti

Esenzione dal pagamento della sosta nelle aree a pagamento.

Incentivi all'acquisto

Non applicabili - N/A

Incentivi per le infrastrutture di ricarica

Non applicabili - N/A

Regolamentazione

I veicoli elettrici stanno diventando sempre più vantaggiosi per le aziende. Per i veicoli elettrici acquistati a partire dal 2026, sarà possibile applicare un'aliquota di ammortamento fino al 50% annuo, pari al doppio rispetto al passato. In termini pratici, il costo del veicolo potrà essere portato a conto economico in tempi più rapidi.

Alcune esenzioni possono trovare applicazione in specifici contesti aziendali o operativi.

La normativa e i regimi di incentivazione possono essere modificati dalle autorità competenti senza preavviso. Per un'analisi dettagliata e aggiornata, vi invitiamo a contattare il vostro consulente Ayvens.



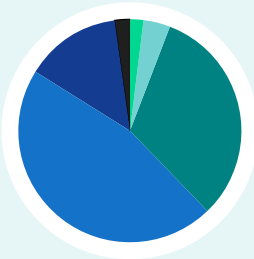
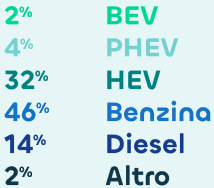
Adozione EV

Punteggio 5/25

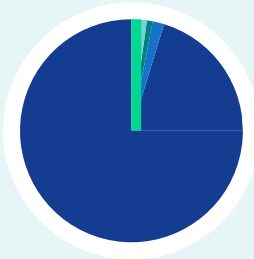
Ripartizione delle alimentazioni

Intero mercato sulla base delle immatricolazioni 2025

Autovetture (PC)



Veicoli commerciali leggeri (LCV)



Marchi più diffusi – Segmento B2B

Basato sulle immatricolazioni 2025

Autovetture (PC)



Veicoli commerciali leggeri (LCV)



Evoluzione 2025 vs2024

Autovetture – Intero mercato



TOP 3 BEV

Autovetture – Intero mercato

- 1 Tesla Model Y
- 2 BYD Seal / Seal07
- 3 Tesla Model 3

Top 3 e-LCV

LCV – Intero mercato

- 1 Renault Kangoo
- 2 Peugeot e-Partner
- 3 Mercedes-Benz eSprinter

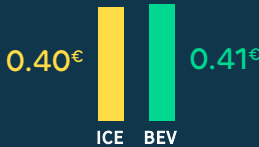
Indice di maturità elettrica (26/100)

26



Confronto TCO BEV-ICE

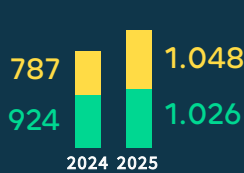
Punteggio 5/30



Costo €/km
(48 mesi/120.000 km)

Infrastrutture di ricarica

Punteggio 13/20



0.5
Punti di ricarica
per 1.000 abitanti

3
BEV circolanti /stazioni
di ricarica pubbliche

- Stazioni di ricarica rapide e ultrarapide (>22kW)
- Stazioni normali (<22kW)

Sostenibilità mix energetico

Punteggio 3/5

219 gCO₂e/kWh, con il 72% di energia proveniente da fonti a basse emissioni e il 60% da fonti rinnovabili.

Fiscalità e normative

Punteggio 0/20

www.porezna-uprava.gov.hr



Fiscalità e normative

Fiscalità e vantaggi legati all'immatricolazione e al possesso

- I veicoli elettrici sono esenti dal pagamento delle accise.
- I veicoli elettrici beneficiano dell'esenzione dall'imposta ambientale speciale.

Benefici fiscali per le aziende

Non applicabile - N/A

Benefit per i dipendenti

Non applicabile - N/A

Incentivi all'acquisto

Secondo i più recenti bandi e avvisi pubblici, gli incentivi sono riservati esclusivamente alle persone giuridiche e alle persone fisiche che svolgono attività artigianale. Sono escluse dalla possibilità di presentare domanda le seguenti categorie:

Sono escluse dall'accesso agli incentivi, per alcune tipologie di bando, le aziende operanti nei settori del trasporto taxi, del trasporto merci e del noleggio veicoli.

È in preparazione un programma specifico destinato ai settori del trasporto taxi e del trasporto merci su strada.

Le imprese e le persone giuridiche possono ottenere incentivi compresi tra 2.500 € e 9.000 € per veicolo, in base alla categoria, ai limiti di prezzo e all'attività svolta. I programmi sono generalmente assegnati secondo il principio "first come, first served" e richiedono la predisposizione preventiva della documentazione. Sono ammessi l'acquisto diretto e il leasing finanziario, mentre il leasing operativo non dà accesso all'incentivo.

Incentivi per le infrastrutture di ricarica

Non applicabili - N/A

Regolamentazione

Non applicabili - N/A

Alcune esenzioni possono trovare applicazione in specifici contesti aziendali o operativi.

La normativa e i regimi di incentivazione possono essere modificati dalle autorità competenti senza preavviso. Per un'analisi dettagliata e aggiornata, vi invitiamo a contattare il vostro consulente Ayvens.



Repubblica Ceca

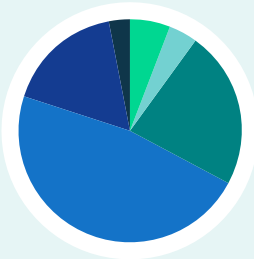
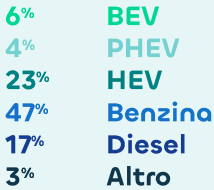
Adozione EV

Punteggio **5/25**

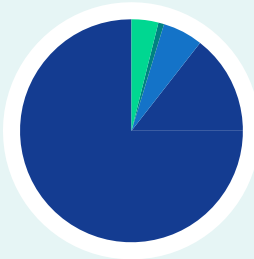
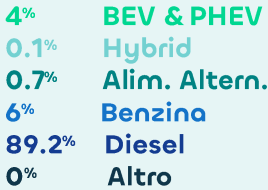
Ripartizione delle alimentazioni

Intero mercato sulla base delle immatricolazioni 2025

Autovetture (PC)



Veicoli commerciali leggeri (LCV)



Marchi più diffusi – Segmento B2B

Basato sulle immatricolazioni 2025

Autovetture (PC)



Veicoli commerciali leggeri (LCV)



Evoluzione 2025 vs2024

Autovetture – Intero mercato



TOP 3 BEV

Autovetture – Intero mercato

- 1 Skoda Elroq
- 2 Skoda Enyaq
- 3 Tesla Model Y

Top 3 e-LCV

LCV – Intero mercato

- 1 Maxus EV30 / e-Deliver3
- 2 Toyota Proace Van
- 3 Toyota Proace Max

Indice di maturità elettrica (35/100)

35



Confronto TCO BEV-ICE

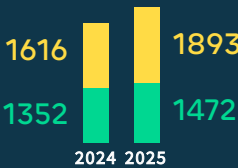
Punteggio **0/30**



Costo €/km
(48 mesi/120.000 km)

Infrastrutture di ricarica

Punteggio **13/20**



0.6
Punti di ricarica
per 1.000 abitanti

10
BEV circolanti /stazioni
di ricarica pubbliche

- Stazioni di ricarica rapide e ultrarapide (>22kW)
- Stazioni normali (<22kW)

Sostenibilità mix energetico

Punteggio **1/5**

465 gCO₂e/kWh, con il 57% di energia proveniente da fonti a basse emissioni e il 20% da fonti rinnovabili.

Fiscalità e normative

Punteggio **16/20**

www.ayvens.com/cs-cz



Repubblica Ceca

Fiscalità e normative

Fiscalità e vantaggi legati all'immatricolazione e al possesso

Imposta di immatricolazione pari a 1.500 CZK (IVA esclusa) per tutte le alimentazioni e categorie di veicoli.

Benefici fiscali per le aziende

IVA interamente detraibile qualora il veicolo sia utilizzato esclusivamente per finalità aziendali.

Benefit per i dipendenti

Fringe benefit ordinario per i veicoli con motore termico (ICE), ridotto del 50% per i veicoli ibridi plug-in (PHEV) con emissioni inferiori a 50 gCO₂/km e del 75% per i veicoli elettrici a batteria (BEV).

Incentivi all'acquisto

Non più disponibili (anche indipendentemente dall'esclusione del leasing operativo).

Incentivi per le infrastrutture di ricarica

Contributo di 30.000 CZK (circa 1.200 €) destinato ai privati per l'installazione di punti di ricarica domestici a uso non commerciale.

Regolamentazione

Esenzione dal pedaggio autostradale per i veicoli elettrici a batteria (BEV).
Riduzione del 75% del pedaggio per i veicoli ibridi plug-in (PHEV) con emissioni inferiori a 50 gCO₂/km. Nel 2026 il costo dell'abbonamento annuale autostradale è pari a 2.570 CZK IVA inclusa.

Alcune esenzioni potrebbero essere applicabili in specifici contesti aziendali o operativi.

Normative e incentivi possono essere soggetti a modifiche da parte delle autorità competenti senza preavviso. Per una valutazione dettagliata e aggiornata della vostra situazione, contattate il vostro consulente Ayvens.

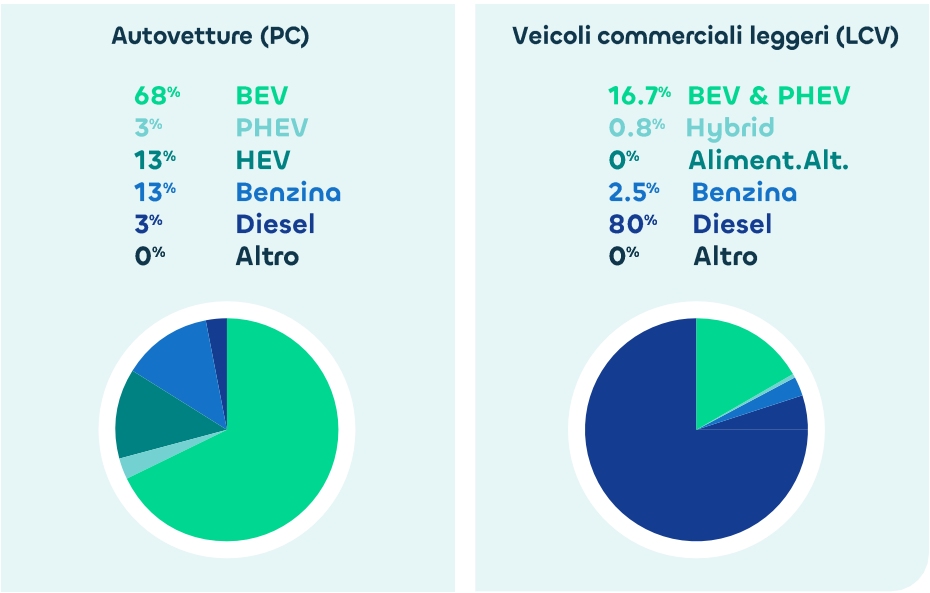
Danimarca

Adozione EV

Punteggio **25/25**

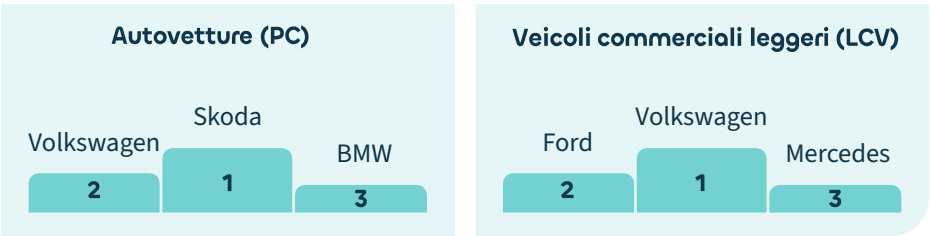
Ripartizione delle alimentazioni

Intero mercato sulla base delle immatricolazioni 2025



Marchi più diffusi – Segmento B2B

Basato sulle immatricolazioni 2025



Evoluzione 2025 vs 2024

Autovetture – Intero mercato

+46% BEV
-25% PHEV
+6% ICE

TOP 3 BEV

Autovetture – Intero mercato

- 1 Skoda Elroq
- 2 VW ID.4
- 3 Tesla Model Y

Top 3 e-LCV

LCV – Intero mercato

- 1 VW ID.BUZZ Cargo
- 2 Renault Master
- 3 Ford e-Transit Custom

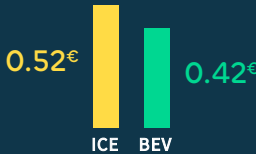
Indice di maturità elettrica (67/100)

67



Confronto TCO BEV-ICE

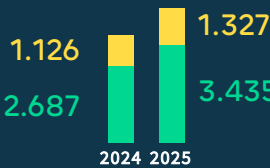
Score **25/30**



Costo €/km
(48 mesi/120.000 km)

Infrastrutture di ricarica

Punteggio **13/20**



6
Punti di ricarica
per 1.000 abitanti

57
BEV circolanti /stazioni
di ricarica pubbliche

● Stazioni di ricarica rapide e ultrarapide (>22kW)
● Stazioni normali (<22kW)

Sostenibilità mix energetico

Punteggio **4/5**

123 gCO₂e/kWh, con l'88% di energia proveniente da fonti a basse emissioni e l'81% da fonti rinnovabili.

Fiscalità e normative

Punteggio **0/20**

<https://motorst.dk>



Fiscalità e normative

Fiscalità e vantaggi legati all'immatricolazione e al possesso

L'imposta di immatricolazione è calcolata sulla base delle emissioni di CO₂ del veicolo.

Calcolo per le autovetture (2026):

- 25% del valore imponibile fino a 76.400 DKK;
- 85% per la quota compresa tra 76.400 DKK e 237.400 DKK;
- 150% per la quota eccedente 237.400 DKK.

Veicoli a zero emissioni:

- Aliquota fiscale mantenuta al 40% nel 2026 (stesso livello del 2025).
- BEV: applicazione del 40% dell'imposta calcolata nel periodo 2021-2025, con incremento di 8 punti percentuali annui dal 2026 al 2030 fino all'80%, e successivamente di 4 punti percentuali annui fino al raggiungimento del 100% nel 2035.
- Detrazione fissa di 165.000 DKK per i BEV e di 45.000 DKK per i veicoli con emissioni inferiori a 50 gCO₂/km.
- Esenzione completa dal supplemento relativo alle emissioni di CO₂.

Veicoli commerciali leggeri (Van):

- 0% di imposta sulla quota di valore fino a 75.900 DKK;
- 50% di imposta sulla quota di valore eccedente 75.900 DKK.
- Per i veicoli commerciali leggeri con massa superiore a 3 tonnellate, l'imposta massima è pari a 47.000 DKK.

<https://alternative-fuels-observatory.ec.europa.eu/transport-mode/road/denmark/incentives-legislations>

Alcune esenzioni possono trovare applicazione in specifici contesti aziendali o operativi.

La normativa e i regimi di incentivazione possono essere modificati dalle autorità competenti senza preavviso. Per un'analisi dettagliata e aggiornata, vi invitiamo a contattare il vostro consulente Ayvens.

[< Torna alla lista dei Paesi](#)

Benefici fiscali per le aziende

- Fringe benefit (BIK) pari al 25% del valore fiscale del veicolo.
- PHEV: maggiorazione di 30.000 DKK.
- BEV: riduzione di 15.000 DKK.

<https://alternative-fuels-observatory.ec.europa.eu/transport-mode/road/denmark/incentives-legislations>

Benefit per i dipendenti

- Nuove disposizioni in materia di auto aziendali in vigore dal 1° luglio 2021.
- Importo imponibile: percentuale del valore del veicolo + supplemento ambientale.
- L'utilizzo del veicolo non influisce sulla tassazione del benefit.
- Nessuna deduzione prevista per il tragitto casa-lavoro.

<https://skat.dk/en-us/individuals/employee-benefits/company-car>

Incentivi all'acquisto

- A partire dal 2026 non sono disponibili incentivi nazionali diretti per l'acquisto di veicoli.

Incentivi per le infrastrutture di ricarica

Attualmente non sono previsti incentivi.

Regolamentazione

- La Danimarca punta a raggiungere 1 milione di veicoli a basse emissioni entro il 2030.
- Incremento graduale della fiscalità di immatricolazione per i BEV fino al 2035.
- Stop ai nuovi veicoli benzina e diesel entro il 2030;
- eliminazione progressiva delle motorizzazioni ibride entro il 2035.



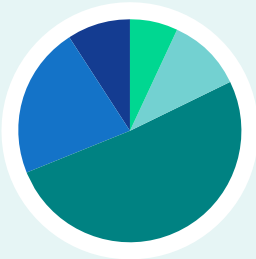
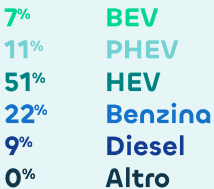
Adozione EV

Punteggio 5/25

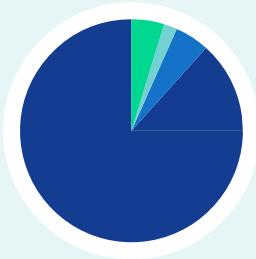
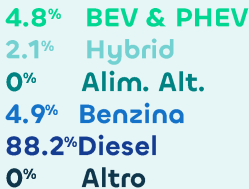
Ripartizione delle alimentazioni

Intero mercato sulla base delle immatricolazioni 2025

Autovetture (PC)



Veicoli commerciali leggeri (LCV)



Marchi più diffusi – Segmento B2B

Basato sulle immatricolazioni 2025

Autovetture (PC)



Veicoli commerciali leggeri (LCV)



Evoluzione 2025 vs2024

Autovetture – Intero mercato



TOP 3 BEV

Autovetture – Intero mercato

- 1 BYD Sea Lion 07
- 2 Tesla Model Y
- 3 Toyota bZ4X

Top 3 e-LCV

LCV – Intero mercato

- 1 Toyota Proace Max
- 2 Toyota Proace City Van
- 3 Renault Master

Indice di maturità elettrica (21/100)

21



Confronto TCO BEV-ICE

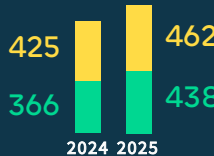
Punteggio 0/30



Costo €/km
(48 mesi/120.000 km)

Infrastrutture di ricarica

Punteggio 13/20



0.8
Punti di ricarica
per 1.000 abitanti

5
BEV circolanti /stazioni
di ricarica pubbliche

- Stazioni di ricarica rapide e ultrarapide (>22kW)
- Stazioni normali (<22kW)

Sostenibilità mix energetico

Punteggio 3/5

251 gCO₂e/kWh, con il 59% di energia proveniente da fonti a basse emissioni e l'81% da fonti rinnovabili.

Fiscalità e normative

Punteggio 0/20

N/A



Fiscalità e normative

Fiscalità e vantaggi legati all'immatricolazione e al possesso

- IVA detraibile al 50%.
- I veicoli elettrici a batteria (BEV) sono esenti dalla componente CO₂ dell'imposta di immatricolazione.
- In Estonia i veicoli elettrici restano esenti dalla tassa di circolazione. Il sistema di tassazione dei veicoli a motore prevede un'imposta annuale per tutti i veicoli registrati. Per i BEV si applicano esclusivamente la quota base e la componente relativa alla massa del veicolo.
- NB: i minibus (8-9 posti) sono tassati secondo le regole della categoria N (quota base + sola componente CO₂).

Benefici fiscali per le aziende

Le imprese che acquistano veicoli elettrici continuano a beneficiare di aliquote agevolate per la tassazione delle auto aziendali. L'agevolazione, già prevista nel 2025, resta in vigore anche nel 2026.

Benefit per i dipendenti

- I fringe benefit, incluse le auto aziendali, sono generalmente soggetti a tassazione.
- I veicoli elettrici a batteria (BEV) utilizzati come auto aziendali possono beneficiare di un regime fiscale agevolato.
- La misura è finalizzata a incentivare l'adozione dei veicoli elettrici da parte delle imprese.

Incentivi all'acquisto

Nessun sussidio.

Incentivi per le infrastrutture di ricarica

Non previsti - N/A

Regolamentazione

In alcune aree i veicoli elettrici possono accedere alle corsie riservate ai mezzi pubblici, contribuendo a ridurre i tempi di percorrenza nelle ore di maggiore traffico.

Alcune esenzioni possono trovare applicazione in specifici contesti aziendali o operativi.

La normativa e i regimi di incentivazione possono essere modificati dalle autorità competenti senza preavviso. Per un'analisi dettagliata e aggiornata, vi invitiamo a contattare il vostro consulente Ayvens.

Finlandia

Adozione EV

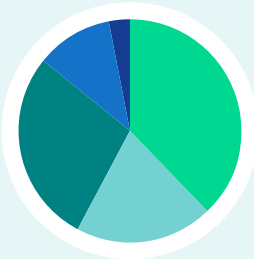
Punteggio **20/25**

Ripartizione delle alimentazioni

Intero mercato sulla base delle immatricolazioni 2025

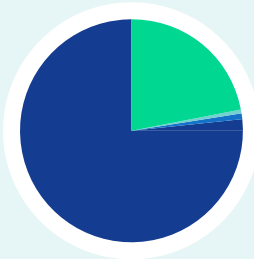
Autovetture (PC)

38% BEV
20% PHEV
28% HEV
11% Benzina
3% Diesel
0% Altro



Veicoli commerciali leggeri (LCV)

22% BEV & PHEV
0.6% Hybrid
0% Alim. Alt.
1% Benzina
76.4% Diesel
0% Altro



Marchi più diffusi – Segmento B2B

Basato sulle immatricolazioni 2025

Autovetture (PC)



Veicoli commerciali leggeri (LCV)



Evoluzione 2025 vs 2024

Autovetture – Intero mercato

+24% BEV
+0.2% PHEV
+3.8% ICE

TOP 3 BEV

Autovetture – Intero mercato

- 1 Tesla Model Y
- 2 Skoda Enyaq
- 3 VW ID.4

Top 3 e-LCV

LCV – Intero mercato

- 1 Toyota Proace Van
- 2 VW ID.BUZZ Cargo
- 3 Ford transit custom

Indice di maturità elettrica (68/100)

68



Confronto TCO BEV-ICE

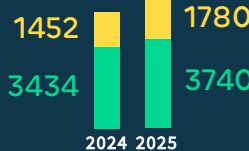
Punteggio **17/30**



Costo €/km
(48 mesi /120,000 km)

Infrastrutture di ricarica

Punteggio **13/20**



3
Punti di ricarica
per 1.000 abitanti

17
BEV circolanti /stazioni
di ricarica pubbliche

● Stazioni di ricarica rapide e ultrarapide (>22kW)
● Stazioni normali (<22kW)

Sostenibilità mix energetico

Punteggio **4/5**

67 gCO₂e/kWh, con il 95% di energia proveniente da fonti a basse emissioni e il 59% da fonti rinnovabili.

Fiscalità e normative

Punteggio **14/20**

N/A



Fiscalità e normative

Fiscalità e vantaggi legati all'immatricolazione e al possesso

- I veicoli a basse emissioni beneficiano di una fiscalità più favorevole, sia in termini di imposta di immatricolazione sia di tassazione delle emissioni di CO₂, con effetti positivi sul TCO.

Benefici fiscali per le aziende

- Non sono previsti specifici benefici fiscali, ad eccezione del contributo riconosciuto dal Governo per ridurre il valore del fringe benefit (BIK), con effetti positivi anche sulla fiscalità delle auto aziendali.

Benefit per i dipendenti

Fino al termine del 2029 è prevista una riduzione del fringe benefit (BIK) attraverso un contributo governativo nei seguenti importi:

- BEV con benefit illimitato: 290 € al mese
- BEV con benefit limitato: 170 € al mese
- Veicoli a idrogeno, con benefit illimitato o limitato: 170 € al mese
- PHEV o veicoli a gas con emissioni inferiori a 100 gCO₂/km, con benefit illimitato: 60 € al mese

Incentivi all'acquisto

Non sono previsti incentivi all'acquisto.

Incentivi per le infrastrutture di ricarica

Nessun sussidio previsto per le infrastrutture.

Regolamentazione

Non presente.

Alcune esenzioni possono trovare applicazione in specifici contesti aziendali o operativi.

La normativa e i regimi di incentivazione possono essere modificati dalle autorità competenti senza preavviso. Per un'analisi dettagliata e aggiornata, vi invitiamo a contattare il vostro consulente Ayvens.

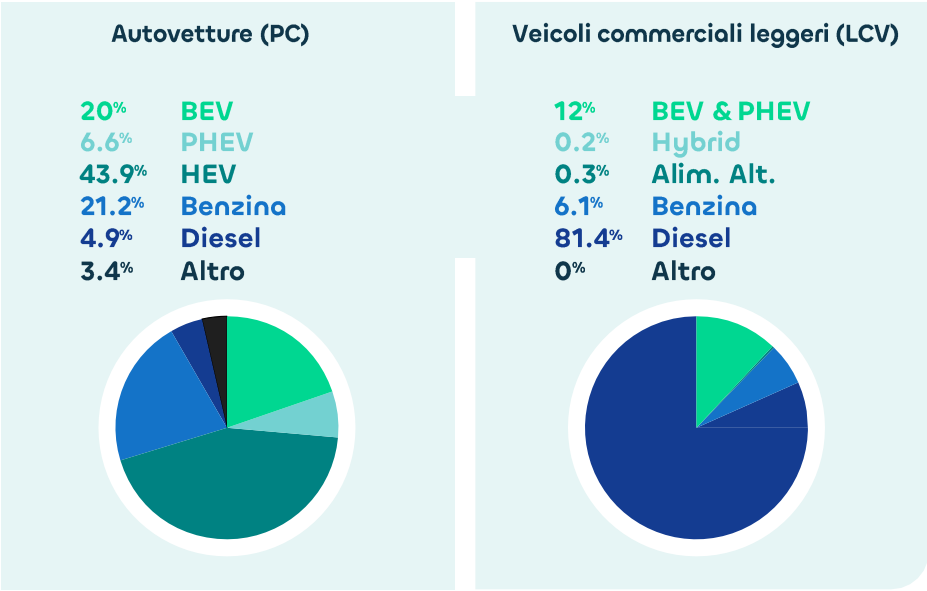


Adozione EV

Punteggio 15/25

Ripartizione delle alimentazioni

Intero mercato sulla base delle immatricolazioni 2025



Marchi più diffusi – Segmento B2B

Basato sulle immatricolazioni 2025



Evoluzione 2025 vs2024

Autovetture – Intero mercato

- +1% BEV
- 27% PHEV
- +1% ICE

TOP 3 BEV

Autovetture – Intero mercato

- 1 Renault 5
- 2 Tesla Model Y
- 3 Citroën ë-C3

Top 3 e-LCV

LCV – Intero mercato

- 1 Renault Kangoo E-Tech
- 2 Peugeot E-Partner
- 3 Citroën E-Berlingo

Indice di maturità elettrica (65/100)



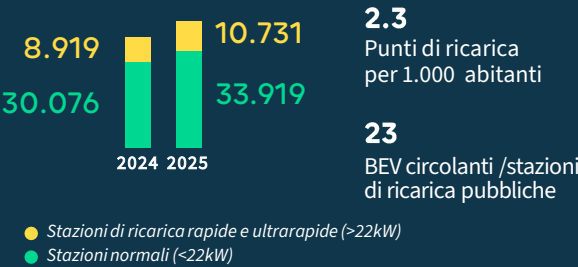
Confronto TCO BEV-ICE

Punteggio 17/30



Infrastrutture di ricarica

Punteggio 13/20



Sostenibilità mix energetico

Punteggio 4/5

53 gCO₂e/kWh, con il 92% di energia proveniente da fonti a basse emissioni e il 25% da fonti rinnovabili.

Fiscalità e normative

Punteggio 16/20

www.ayvens.com/fr-fr



Fiscaltà e normative

Fiscaltà e vantaggi legati all'immatricolazione e al possesso

- **Malus CO₂** (solo autovetture): per tutte le immatricolazioni effettuate a partire dal 1° gennaio 2026, la soglia di applicazione del malus è fissata a 108 gCO₂/km.
- **Malus sul peso** (solo autovetture): soglia fissata a 1.500 kg per veicoli ICE, PHEV, HEV e MHEV. I PHEV con autonomia in modalità elettrica superiore a 50 km beneficiano di una riduzione di 200 kg ai fini del calcolo. HEV e MHEV beneficiano di una riduzione di 100 kg. I BEV sono completamente esentati dal malus sul peso.
- **TVS - Tassa sulle emissioni di CO₂ e sugli inquinanti atmosferici** (solo autovetture): applicazione delle nuove aliquote. Dal 2025 i veicoli PHEV e HEV non beneficiano più dell'esenzione. L'esenzione è riservata esclusivamente ai BEV. TAI (Taxe Annuelle Incitative relative à l'acquisition de véhicules à faibles émissions): imposta annuale applicata alle aziende con oltre 100 veicoli che non raggiungono l'obiettivo minimo annuale del 18% di veicoli a basse emissioni all'interno della propria flotta (autovetture e veicoli commerciali leggeri).

Benefici fiscali per le aziende

Imposta sul reddito delle società (circa 25%) applicata alla quota non deducibile del leasing delle autovetture, in funzione delle emissioni di CO₂ del veicolo. I BEV beneficiano di maggiori possibilità di ammortamento e della deducibilità del costo della batteria, riducendo significativamente la quota da reintegrare fiscalmente e il relativo carico fiscale per l'azienda.

Benefit per i dipendenti

A seguito della riforma del fringe benefit auto introdotta nel 2025, si distinguono due situazioni:

- **Veicoli assegnati al dipendente prima del 1° febbraio 2025:** Il BIK (Benefit in Kind) è pari a: 30% del canone mensile di noleggio oppure 9% del prezzo di acquisto del veicolo se il carburante per uso privato non è incluso; 40% del canone mensile di noleggio oppure 12% del prezzo di acquisto del veicolo se il carburante per uso privato è incluso. Per i BEV è prevista una riduzione del 50% del benefit imponibile.
- **Veicoli assegnati al dipendente dal 1° febbraio 2025:** Il BIK (Benefit in Kind) è pari a 50% del canone mensile di noleggio oppure a 15% del prezzo di acquisto del veicolo se il carburante per uso privato non è incluso; 67% del canone mensile di noleggio oppure 20% del prezzo di acquisto del veicolo se il carburante per uso privato è incluso. Per i BEV è prevista una riduzione del 70% del benefit imponibile qualora il veicolo soddisfi i requisiti dell'Eco Score (in particolare in relazione al luogo e alle modalità di produzione, con un forte favore verso i veicoli prodotti in Europa). I veicoli che non soddisfano i requisiti dell'Eco Score non beneficiano di alcuna riduzione del benefit imponibile.

La riforma determina un aumento del 67% del Benefit in Kind (BIK) per i veicoli ICE, MHEV, HEV e PHEV. Per i BEV, invece, il livello di tassazione del benefit rimane significativamente inferiore, a condizione che il veicolo soddisfi i requisiti dell'Eco Score.

Incentivi all'acquisto

Programma CEE (Certificats d'Économies d'Énergie): contributo economico erogato dai fornitori di energia per l'acquisto o il leasing di veicoli elettrici a batteria. L'importo varia da 480 € a 600 € per un BEV e da 4.100 € a 5.100 € per un veicolo commerciale leggero elettrico, in base alle condizioni applicabili e alle dimensioni della flotta.

Incentivi per le infrastrutture di ricarica

- Non sono più disponibili incentivi per l'installazione di stazioni di ricarica aziendali, ad eccezione delle infrastrutture aperte al pubblico.
- A partire dal 1° gennaio 2025, è prevista una sanzione economica per le aziende che non rispettano l'obbligo di installare almeno un punto di ricarica ogni 20 posti auto presso le proprie sedi.

Regolamentazione

- Regolamentazione della circolazione nelle principali città durante gli episodi di elevato inquinamento atmosferico (Crit'Air) e nelle Zone a Basse Emissioni (LEZ), abolite da aprile 2026.
- Normativa CAFE e sviluppo di soluzioni di mobilità condivisa, come il bike sharing.

Alcune esenzioni possono trovare applicazione in specifici contesti aziendali o operativi.

La normativa e i regimi di incentivazione possono essere modificati dalle autorità competenti senza preavviso. Per un'analisi dettagliata e aggiornata, vi invitiamo a contattare il vostro consulente Ayvens.

Germania

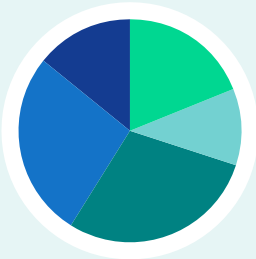
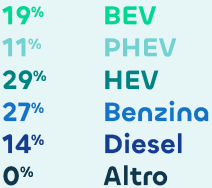
Adozione EV

Punteggio **15/25**

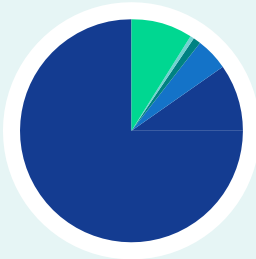
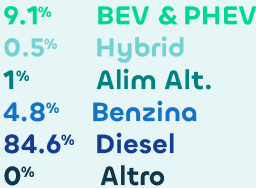
Ripartizione delle alimentazioni

Intero mercato sulla base delle immatricolazioni 2025

Autovetture (PC)



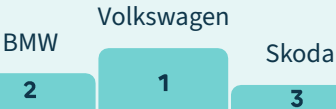
Veicoli commerciali leggeri (LCV)



Marchi più diffusi – Segmento B2B

Basato sulle immatricolazioni 2025

Autovetture (PC)



Veicoli commerciali leggeri (LCV)



Evoluzione 2025 vs2024

Autovetture – Intero mercato



TOP 3 BEV

Autovetture – Intero mercato

- 1 VW ID.7
- 2 VW ID.3
- 3 Skoda Enyaq

Top 3 e-LCV

LCV – Intero mercato

- 1 Mercedes-Benz eVito
- 2 Ford E-Transit
- 3 VW ID.Buzz Cargo

Indice di maturità elettrica (61/100)

61



Confronto TCO BEV-ICE

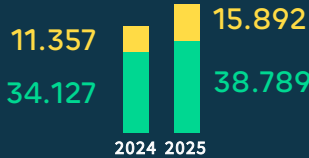
Punteggio **17/30**



Costo €/km
(48 mesi /120,000 km)

Infrastrutture di ricarica

Punteggio **10/20**



1.9
Punti di ricarica
per 1.000 abitanti

32
BEV circolanti /stazioni
di ricarica pubbliche

- Stazioni di ricarica rapide e ultrarapide (>22kW)
- Stazioni normali (<22kW)

Sostenibilità mix energetico

Punteggio **3/5**

336 gCO₂e/kWh, con il 65% di energia proveniente da fonti a basse emissioni e il 61% da fonti rinnovabili.

Fiscalità e normative

Punteggio **16/20**

<https://alternative-fuels-observatory.ec.europa.eu>



Fiscaltà e normative

Imposta di immatricolazione e agevolazioni sul possesso

I veicoli elettrici a batteria (BEV) e i veicoli elettrici a celle a combustibile (FCEV) immatricolati per la prima volta, o convertiti integralmente alla trazione elettrica, entro il 31 dicembre 2030 beneficiano dell'esenzione dalla tassa di circolazione per un periodo massimo di dieci anni. L'esenzione è comunque riconosciuta non oltre il 31 dicembre 2035. I veicoli ibridi plug-in (PHEV) non sono più idonei all'esenzione dalla tassa di circolazione. La relativa imposta viene calcolata, come per i veicoli con motore a combustione interna, sulla base della cilindrata e delle emissioni di CO₂. Poiché i PHEV presentano generalmente emissioni di CO₂ inferiori rispetto ai veicoli alimentati esclusivamente a benzina o diesel, l'importo della tassa di circolazione risulta nella maggior parte dei casi inferiore rispetto a quello applicato alle motorizzazioni tradizionali.

Benefici fiscali per le aziende

Nessuno - N/A

Benefit per i dipendenti

La regola dello 0,25% resta in vigore per i veicoli elettrici utilizzati come auto aziendali.

Il fringe benefit imponibile è pari allo 0,25% del prezzo di listino lordo del veicolo per ogni mese di utilizzo. Nel 2025 il Governo federale tedesco ha aggiornato il limite di prezzo per l'applicazione di questo regime agevolato.

- Lo 0,25% del prezzo di listino lordo del veicolo viene tassato mensilmente come fringe benefit, per veicoli con un valore fino a 100.000 €.
- Per i veicoli con un prezzo di listino lordo superiore a 100.000 €, continua ad applicarsi la regola dello 0,5%.
- Questo regime agevolato si applica alle auto aziendali completamente elettriche immatricolate per la prima volta entro il 31 dicembre 2030.

Il regime agevolato previsto per i veicoli ibridi plug-in (PHEV) rimarrà in vigore anche nel 2026.

I veicoli PHEV possono beneficiare della tassazione agevolata pari allo 0,5% solo se soddisfano almeno uno dei seguenti requisiti:

- Emissioni di CO₂ non superiori a 50 g/km;
- Oppure
- Autonomia in modalità completamente elettrica pari ad almeno 80 km.

I veicoli che non rispettano i requisiti previsti per i PHEV agevolati sono tassati come le tradizionali motorizzazioni termiche. In tal caso si applica il metodo dell'1%, basato sull'intero prezzo di listino lordo del veicolo. Anche il tragitto casa-lavoro è soggetto a tassazione e beneficia della riduzione del valore imponibile del 25% o del 50%, in funzione della categoria del veicolo.

Incentivi all'acquisto

Dal 1° gennaio 2026 è nuovamente disponibile un incentivo nazionale all'acquisto, riservato esclusivamente ai privati che acquistano un veicolo completamente elettrico.

Il nuovo meccanismo di incentivazione prevede un contributo modulato in base alla situazione economica e al nucleo familiare del richiedente, con un importo compreso tra 3.000 € e 6.000 € per l'acquisto di un nuovo veicolo elettrico a batteria (BEV).

Incentivi per le infrastrutture di ricarica

Non previsti - N/A

Regolamentazione

Nessuna - N/A

Alcune esenzioni possono trovare applicazione in specifici contesti aziendali o operativi.

La normativa e i regimi di incentivazione possono essere modificati dalle autorità competenti senza preavviso. Per un'analisi dettagliata e aggiornata, vi invitiamo a contattare il vostro consulente Ayvens.

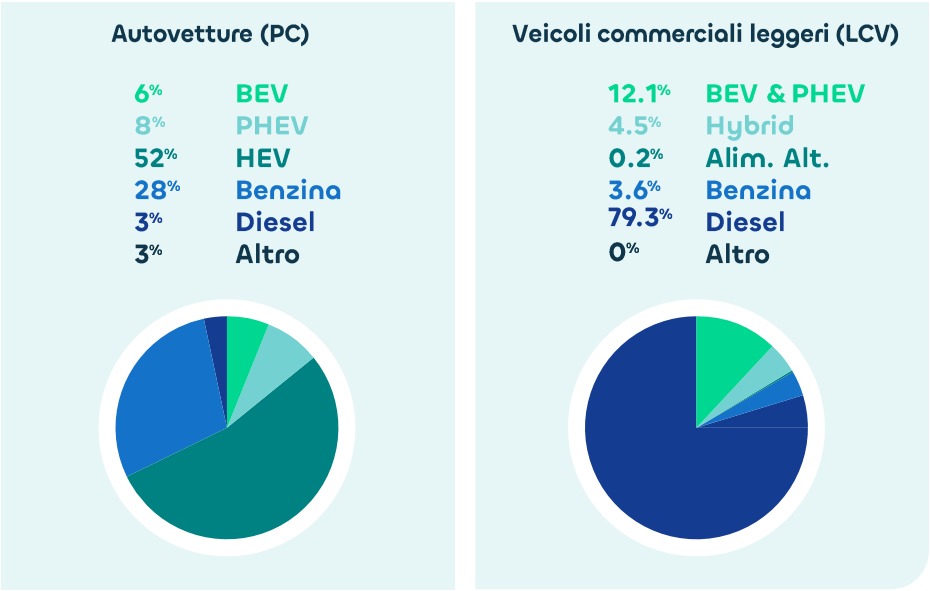


Adozione EV

Punteggio **5/25**

Ripartizione delle alimentazioni

Intero mercato sulla base delle immatricolazioni 2025



Marchi più diffusi – Segmento B2B

Basato sulle immatricolazioni 2025



Evoluzione 2025 vs2024

Autovetture – Intero mercato

- +10% BEV
- +30% PHEV
- +9% ICE

TOP 3 BEV

Autovetture – Intero mercato

- 1 BYD Dolphin
- 2 Tesla Model Y
- 3 Volvo EX30

Top 3 e-LCV

LCV – Intero mercato

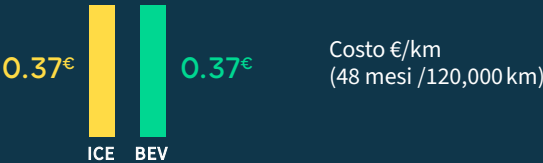
- 1 Fiat E-Scudo
- 2 Toyota Proace City Van
- 3 Mercedes-Benz eCitan

Indice di maturità elettrica (58/100)



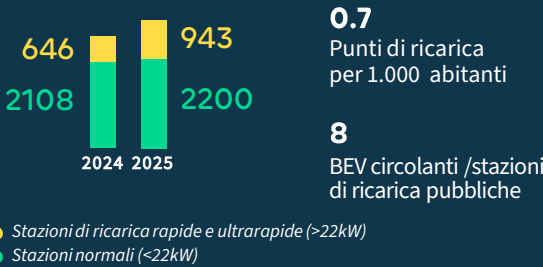
Confronto TCO BEV-ICE

Punteggio **17/30**



Infrastrutture di ricarica

Punteggio **13/20**



Sostenibilità mix energetico

Punteggio **3/5**

314 gCO₂e/kWh, con il 51% di energia proveniente da fonti a basse emissioni e il 50% da fonti rinnovabili.

Fiscalità e normative

Punteggio **20/20**

www.ayvens.com/en-gr



Fiscaltà e normative

Imposta di immatricolazione e agevolazioni sul possesso

Esenzione dall'imposta di immatricolazione per i BEV.

Benefici fiscali per le aziende

In base alle disposizioni della nuova normativa fiscale (Legge 4646/2019), come modificata dalla Legge 4710/2020, per le quote di ammortamento relative alle autovetture aziendali a zero emissioni con un prezzo al dettaglio ante imposte (PTRP) fino a 40.000 €, è riconosciuta una maggiorazione della deduzione fiscale pari al 50% dell'importo sostenuto. Per la quota di valore eccedente 40.000 €, la maggiorazione della deduzione fiscale è pari al 25%.

Benefit per i dipendenti

I veicoli elettrici a batteria (BEV) sono esclusi dal sistema di determinazione presuntiva del reddito personale per veicoli con prezzo netto di listino (NRP) fino a 50.000 €.

I BEV con un prezzo netto di listino (NRP) fino a 40.000 € beneficiano dell'esenzione dalla tassazione del fringe benefit (Benefit in Kind).

Incentivi all'acquisto

Contributo di 3.000 € per ogni persona fisica o giuridica che acquista o prende in leasing un'autovettura completamente elettrica con prezzo al dettaglio ante imposte fino a 50.000 €.

Incentivi per le infrastrutture di ricarica

È previsto un contributo di 400 € per l'installazione di una stazione di ricarica intelligente (smart charger).

Regolamentazione

I veicoli elettrici a batteria (BEV) beneficiano di ulteriori agevolazioni, tra cui la libera circolazione nei centri urbani, l'accesso alle corsie preferenziali riservate ai mezzi pubblici, la sosta gratuita e la disponibilità di posti auto dedicati.

Alcune esenzioni possono trovare applicazione in specifici contesti aziendali o operativi.

La normativa e i regimi di incentivazione possono essere modificati dalle autorità competenti senza preavviso. Per un'analisi dettagliata e aggiornata, vi invitiamo a contattare il vostro consulente Ayvens.

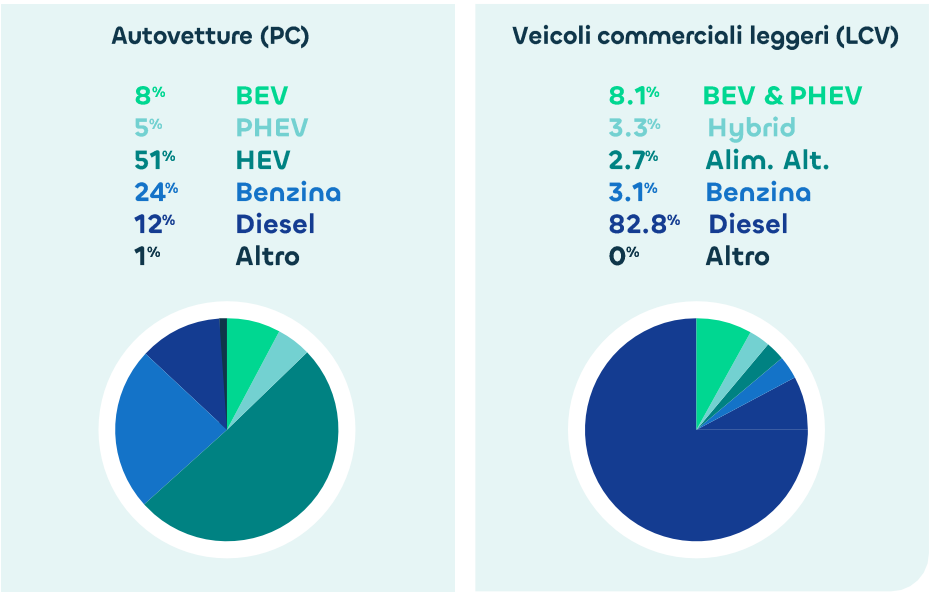
Ungheria

Adozione EV

Punteggio **5/25**

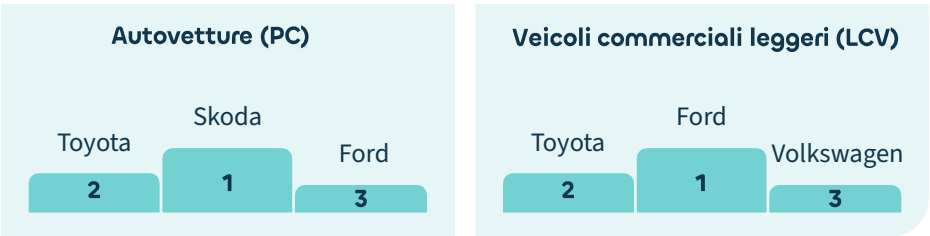
Ripartizione delle alimentazioni

Intero mercato sulla base delle immatricolazioni 2025



Marchi più diffusi – Segmento B2B

Basato sulle immatricolazioni 2025



Evoluzione 2025 vs2024

Autovetture – Intero mercato

+25% BEV
+13% PHEV
+6% ICE

TOP 3 BEV

Autovetture – Intero mercato

- 1 Tesla Model Y
- 2 Tesla Model 3
- 3 Volvo EX30

Top 3 e-LCV

LCV – Intero mercato

- 1 Ford E-Transit
- 2 Mercedes-Benz eCitan
- 3 Mercedes-Benz eVito

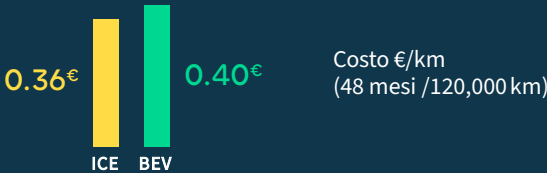
Indice di maturità elettrica (41/100)

41



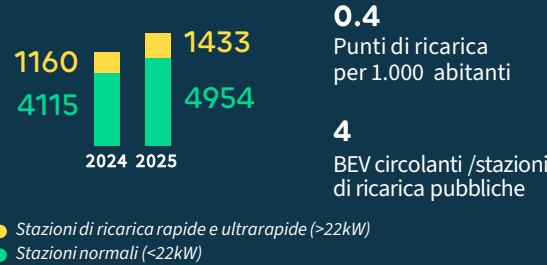
Confronto TCO BEV-ICE

Punteggio **0/30**



Infrastrutture di ricarica

Punteggio **13/20**



Sostenibilità mix energetico

Punteggio **3/5**

231 gCO₂e/kWh, con il 72% di energia proveniente da fonti a basse emissioni e il 29% da fonti rinnovabili.

Fiscalità e normative

Punteggio **20/20**

www.acea.auto

Ungheria

Fiscalità e normative

Imposta di immatricolazione e agevolazioni sul possesso

I veicoli elettrici a batteria (BEV) e i veicoli commerciali leggeri (LCV) sono esenti dall'imposta di immatricolazione e dall'imposta sul possesso.

Benefici fiscali per le aziende

La tassa sulle auto aziendali non si applica ai veicoli elettrici a batteria (BEV).

Benefit per i dipendenti

In Ungheria non sono attualmente previsti regimi specifici di agevolazione legati ai fringe benefit per i dipendenti.

Incentivi all'acquisto

In Ungheria non sono attualmente previsti regimi specifici di agevolazione legati ai fringe benefit per i dipendenti.

Incentivi per le infrastrutture di ricarica

Non sono attualmente previsti incentivi per le infrastrutture di ricarica dei veicoli elettrici.

Regolamentazione

In alcune città, inclusa Budapest, i veicoli elettrici a batteria (BEV) sono esentati dal pagamento della sosta.

Alcune esenzioni possono trovare applicazione in specifici contesti aziendali o operativi.

La normativa e i regimi di incentivazione possono essere modificati dalle autorità competenti senza preavviso. Per un'analisi dettagliata e aggiornata, vi invitiamo a contattare il vostro consulente Ayvens.

Irlanda

Adozione EV

Punteggio **15/25**

Ripartizione delle alimentazioni

Intero mercato sulla base delle immatricolazioni 2025

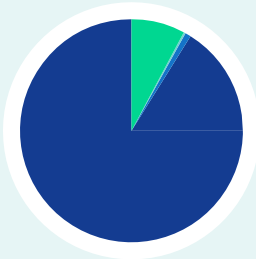
Autovetture (PC)

19% BEV
15% PHEV
24% HEV
25% Benzina
17% Diesel
0% Altro



Veicoli commerciali leggeri (LCV)

7.9% BEV & PHEV
0.4% Hybrid
0% Alim. Alt,
0.7% Benzina
91% Diesel
0% Altro



Marchi più diffusi – Segmento B2B

Basato sulle immatricolazioni 2025

Autovetture (PC)



Veicoli commerciali leggeri (LCV)



Evoluzione 2025 vs2024

Autovetture – Intero mercato

+38% BEV
+67% PHEV
+4% ICE

TOP 3 BEV

Autovetture – Intero mercato

- 1 VW ID.4
- 2 Tesla Model 3
- 3 Kia EV3

Top 3 e-LCV

LCV – Intero mercato

- 1 Opel / Vxh.Vivaro-e
- 2 Toyota Proace Van
- 3 Volkswagen Transporter

Indice di maturità elettrica (59/100)

59



Confronto TCO BEV-ICE

Punteggio **17/30**



Costo €/km
(48 mesi /120,000 km)

Infrastrutture di ricarica

Punteggio **10/20**



● Stazioni di ricarica rapide e ultrarapide (>22kW)
● Stazioni normali (<22kW)

1
Punti di ricarica
per 1.000 abitanti

30
BEV circolanti /stazioni
di ricarica pubbliche

Sostenibilità mix energetico

Punteggio **3/5**

340 gCO₂e/kWh, con il 49% di energia proveniente da fonti a basse emissioni e il 47% da fonti rinnovabili.

Fiscalità e normative

Punteggio **14/20**

www.revenue.ie



Fiscaltà e normative

Imposta di immatricolazione e agevolazioni sul possesso

Agevolazioni VRT (Vehicle Registration Tax) - applicabili a tutti gli acquirenti

Il Governo ha confermato la riduzione della VRT (Vehicle Registration Tax) fino a 3.500 € per veicolo, prorogandola fino alla fine del 2026. I veicoli elettrici a batteria (BEV) possono beneficiare di un'esenzione dalla VRT fino a 5.000 € per veicoli con valore di mercato originario (OMV) inferiore a 40.000 €. Per veicoli con OMV superiore a 40.000 €, l'agevolazione continua ad applicarsi ma con importi progressivamente ridotti, fino a un limite massimo di 59.999 €. I veicoli con OMV superiore a 59.999 € non hanno diritto ad alcuna agevolazione VRT. Aliquote ridotte della tassa di circolazione per le autovetture, determinate in base alle emissioni di CO₂.

Benefici fiscali per le aziende

Nessun beneficio fiscale specifico per i veicoli a noleggio. Per i veicoli acquistati dall'azienda sono previsti meccanismi di ammortamento accelerato ai fini fiscali.

Benefit per i dipendenti

Per i veicoli elettrici è prevista una riduzione del Valore di Mercato Originario (OMV - Original Market Value), applicata secondo una scala progressiva nel corso degli anni, come riportato di seguito. L'OMV corrisponde al valore che il veicolo potrebbe ragionevolmente ottenere sul mercato se venduto prima della sua prima immatricolazione. Il Benefit in Kind (BIK) viene calcolato sulla base dell'OMV del veicolo.

Alcune esenzioni possono trovare applicazione in specifici contesti aziendali o operativi.

La normativa e i regimi di incentivazione possono essere modificati dalle autorità competenti senza preavviso. Per un'analisi dettagliata e aggiornata, vi invitiamo a contattare il vostro consulente Ayvens.

-€30,000 nel 2026
-€15,000 nel 2027
-€2,500 nel 2028

Il Governo ha ridotto l'aliquota massima del Benefit in Kind (BIK) per i veicoli elettrici della categoria A1 dal 22,5% al 15%. Sebbene gli incentivi siano stati progressivamente ridotti, anche la tassazione del fringe benefit risulta oggi più favorevole.

Incentivi all'acquisto

- Contributo di 3.500 € per i privati, erogato tramite la SEAI (Sustainable Energy Authority of Ireland).
- Non sono più previsti contributi SEAI aggiuntivi per le aziende che acquistano autovetture.
- Per i nuovi veicoli commerciali sono disponibili contributi SEAI compresi tra 3.800 € e 7.600 €.
- L'accesso a tali incentivi è soggetto ai limiti previsti dal regime de minimis, pari a 200.000 € nell'arco di tre anni per singola azienda.

Incentivi per le infrastrutture di ricarica

È previsto un contributo di 300 € erogato dalla SEAI (Sustainable Energy Authority of Ireland) per l'acquisto e l'installazione di una wallbox domestica.

L'incentivo è ora accessibile a tutti i proprietari di abitazione, indipendentemente dal possesso di un veicolo elettrico.

Regolamentazione

L'introduzione di Zone a Basse Emissioni (Low Emission Zones - LEZ) nelle principali città è attualmente prevista entro il 2027

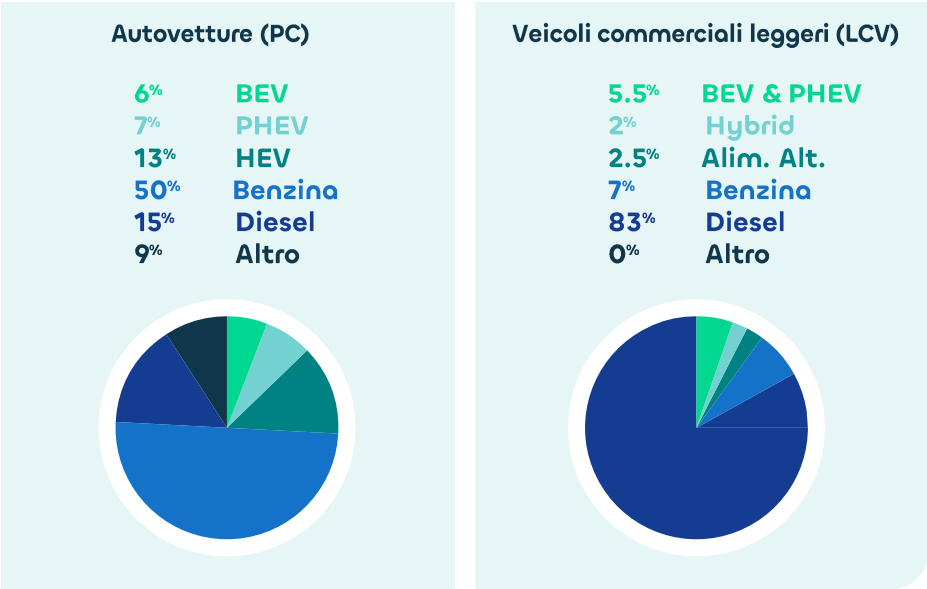


Adozione EV

Punteggio 5/25

Ripartizione delle alimentazioni

Intero mercato sulla base delle immatricolazioni 2025



Marchi più diffusi – Segmento B2B

Basato sulle immatricolazioni 2025



Evoluzione 2025 vs2024

Autovetture – Intero mercato

+45% BEV
+88% PHEV
-8% ICE

TOP 3 BEV

Autovetture – Intero mercato

- 1 Tesla Model 3
- 2 Leapmotor T03
- 3 Tesla Model Y

Top 3 e-LCV

LCV – Intero mercato

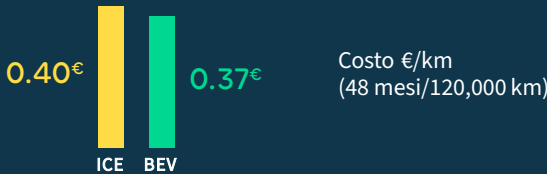
- 1 BYDETP3
- 2 Mercedes e-Sprinter
- 3 Toyota Proace City Van

Indice di maturità elettrica (54/100)



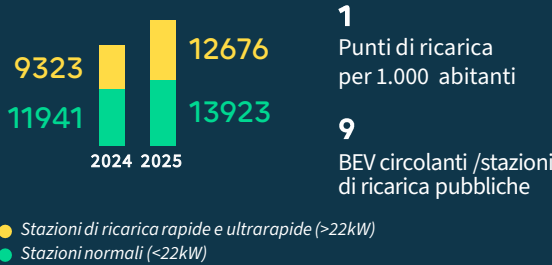
Confronto TCO BEV-ICE

Punteggio 17/30



Infrastrutture di ricarica

Punteggio 13/20



Sostenibilità mix energetico

Punteggio 3/5

255-496 gCO₂e/kWh, con una quota di energia proveniente da fonti a basse emissioni fino al 60%, di cui il 55% da fonti rinnovabili.

Fiscalità e normative

Punteggio 16/20

www.acea.auto



Fiscaltà e normative

Imposta di immatricolazione e agevolazioni sul possesso

Immatricolazione: nel caso del noleggio a lungo termine, i costi di immatricolazione e l'IPT (Imposta Provinciale di Trascrizione) sono inclusi nel canone mensile.

Tasse e agevolazioni: i veicoli elettrici beneficiano di un'esenzione del 100% dalla tassa automobilistica per i primi cinque anni dalla data di prima immatricolazione. Al termine del periodo di esenzione, l'importo dovuto corrisponde a un quarto della tassa applicata all'equivalente veicolo alimentato a benzina.

Benefici fiscali per le aziende

Il Governo ha destinato 4,6 miliardi di euro al sostegno dell'industria automotive nazionale e dell'elettrificazione delle flotte. Sono allo studio ulteriori incentivi dedicati alle flotte aziendali elettriche, finalizzati a favorire l'adozione dei veicoli elettrici da parte delle imprese.

<https://alternative-fuels-observatory.ec.europa.eu/transport-mode/road/italy/incentives-legislations>

Benefit per i dipendenti

Di seguito il nuovo regime di tassazione del Fringe benefit

(BIK) introdotto nel 2025, differenziato in base all'alimentazione del veicolo:

- Veicoli completamente elettrici (BEV): 10%
- Veicoli ibridi plug-in (PHEV): 20%
- Altre alimentazioni: 50%

Incentivi all'acquisto

L'Ecobonus è stato rifinanziato anche per il 2026 a favore delle persone fisiche.

Gli incentivi per l'acquisto di autovetture elettriche variano da 6.000 € (senza rottamazione) a 11.000 € (con rottamazione). Per i nuclei familiari con ISEE inferiore a 30.000 €, il contributo è incrementato del 25%, raggiungendo un massimo di 13.750 € in caso di rottamazione di un veicolo Euro 0, 1 o 2.

Incentivi per le infrastrutture di ricarica

Non sono previsti incentivi per le infrastrutture di ricarica dei veicoli elettrici nel 2026.

Regolamentazione

I parametri saranno aggiornati in caso di modifiche normative introdotte nel corso del 2026.

Alcune esenzioni possono trovare applicazione in specifici contesti aziendali o operativi.

La normativa e i regimi di incentivazione possono essere modificati dalle autorità competenti senza preavviso. Per un'analisi dettagliata e aggiornata, vi invitiamo a contattare il vostro consulente Ayvens.

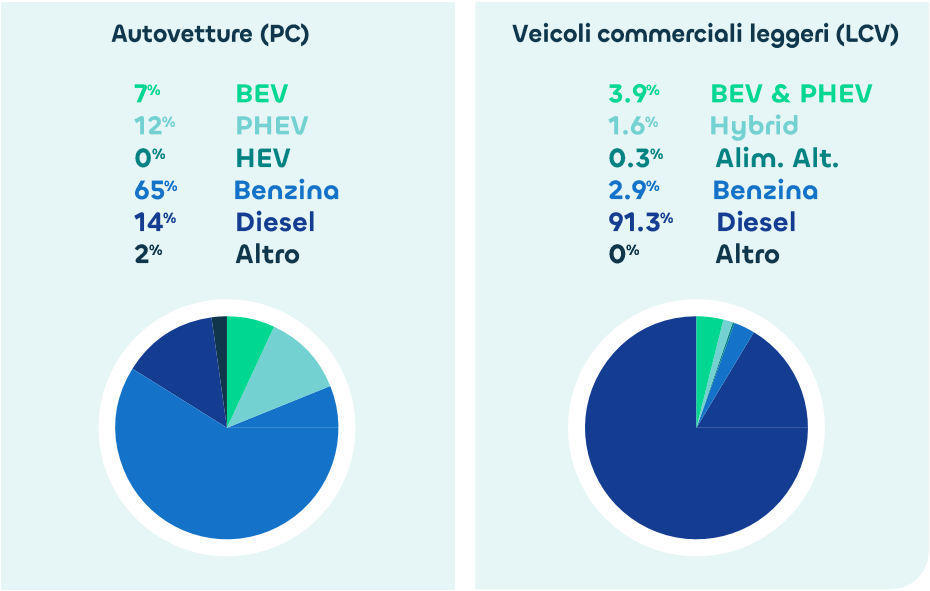
Lettonia

Adozione EV

Punteggio **5/25**

Ripartizione delle alimentazioni

Intero mercato sulla base delle immatricolazioni 2025



Marchi più diffusi – Segmento B2B

Basato sulle immatricolazioni 2025



Evoluzione 2025 vs2024

Autovetture – Intero mercato

+36% BEV
+340% PHEV
+34% ICE

TOP 3 BEV

Autovetture – Intero mercato

- 1 Volvo EX40 / XC40
- 2 Skoda Enyaq
- 3 Dacia Spring

Top 3 e-LCV

LCV – Intero mercato

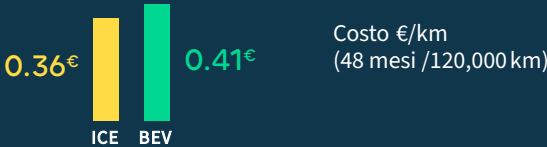
- 1 Renault Kangoo
- 2 Ford E-Transit Van
- 3 VW e-Crafter

Indice di maturità elettrica (37/100)



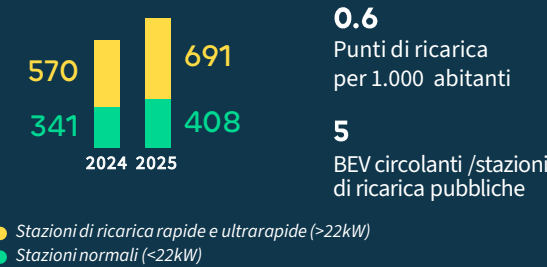
Confronto TCO BEV-ICE

Punteggio **0/30**



Infrastrutture di ricarica

Punteggio **13/20**



Sostenibilità mix energetico

Punteggio **3/5**

166 gCO₂e/kWh, con il 76% di energia proveniente da fonti a basse emissioni e il 69% da fonti rinnovabili.

Fiscalità e normative

Punteggio **16/20**

N/A



Fiscalità e normative

Imposta di immatricolazione e agevolazioni sul possesso

I veicoli con emissioni inferiori a 50 gCO₂/km sono esenti dal pagamento della tassa di circolazione (Vehicle Operation Tax), indipendentemente dalla categoria di appartenenza, incluse autovetture, veicoli commerciali, autobus e motocicli.

Benefici fiscali per le aziende

Per i veicoli elettrici a batteria (BEV) è prevista una tassazione agevolata delle auto aziendali, con un importo minimo pari a 15 €.

Benefit per i dipendenti

Non applicabile N/A

Incentivi all'acquisto

Non applicabile N/A

Incentivi per le infrastrutture di ricarica

Non applicabile N/A

Regolamentazione

I veicoli elettrici possono utilizzare le corsie riservate al trasporto pubblico. Sosta gratuita nei parcheggi comunali delle città di Riga e Liepāja. Accesso alla città di Jūrmala senza pagamento della tariffa di ingresso.

Alcune esenzioni possono trovare applicazione in specifici contesti aziendali o operativi. La normativa e i regimi di incentivazione possono essere modificati dalle autorità competenti senza preavviso. Per un'analisi dettagliata e aggiornata, vi invitiamo a contattare il vostro consulente Ayvens.

Lituania

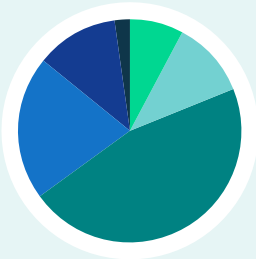
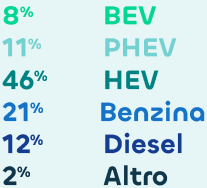
Adozione EV

Punteggio 5/25

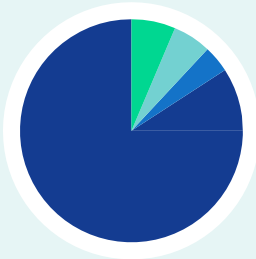
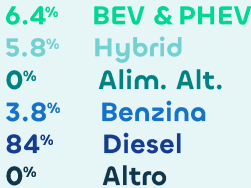
Ripartizione delle alimentazioni

Intero mercato sulla base delle immatricolazioni 2025

Autovetture (PC)



Veicoli commerciali leggeri (LCV)



Marchi più diffusi – Segmento B2B

Basato sulle immatricolazioni 2025

Autovetture (PC)



Veicoli commerciali leggeri (LCV)



Evoluzione 2025 vs2024

Autovetture – Intero mercato



TOP 3 BEV

Autovetture – Intero mercato

- 1 Dacia Spring
- 2 Audi Q4 e-tron
- 3 Hyundai Kona

Top 3 e-LCV

LCV – Intero mercato

- 1 Peugeot e-Expert
- 2 Citroën e-Berlingo Van
- 3 Toyota Proace City Van

Indice di maturità elettrica (22/100)

22



Confronto TCO BEV-ICE

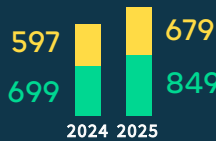
Punteggio 0/30



Costo €/km
(48 mesi /120,000 km)

Infrastrutture di ricarica

Punteggio 13/20



1
Punti di ricarica
per 1.000 abitanti

5
BEV circolanti /stazioni
di ricarica pubbliche

- Stazioni di ricarica rapide e ultrarapide (>22kW)
- Stazioni normali (<22kW)

Sostenibilità mix energetico

Punteggio 4/5

143 gCO₂e/kWh, con l'82% di energia proveniente da fonti a basse emissioni e il 74% da fonti rinnovabili.

Fiscalità e normative

Punteggio 0/20

N/A



Fiscaltà e normative

Imposta di immatricolazione e agevolazioni sul possesso

- Esenzione dall'imposta di immatricolazione per i BEV.
- Esenzione dalla tassa di circolazione fino alla fine del 2025.
- Dal 2026 è previsto uno sconto del 75% sulle tariffe di utilizzo delle strade nazionali.

Benefici fiscali per le aziende

Le aziende che acquistano BEV possono beneficiare di una deduzione fiscale sul costo del veicolo. Per i veicoli con emissioni pari a 0 gCO₂/km, la deduzione massima riconosciuta è pari a 75.000 €.

Benefit per i dipendenti

Non previsti - N/A

Incentivi all'acquisto

Incentivi all'acquisto per privati: 5.000 € per un BEV nuovo (<6 mesi) e 2.500 € per un BEV usato (<4 anni), con un ulteriore contributo di 1.000 € in caso di rottamazione di un veicolo benzina o diesel. Incentivo applicabile a veicoli con prezzo fino a 45.000 € IVA inclusa. Misura valida fino al 31 dicembre 2026 o fino a esaurimento fondi. Provide your feedback on BizChat

Incentivi per le infrastrutture di ricarica

Contributi fino a 1.500 € per wallbox e cavi di ricarica a uso privato, elevabili fino a 3.000 € per sistemi condivisi in edifici multiutenza. Per le infrastrutture di ricarica pubbliche è previsto un contributo fino a 10.000 €.

Regolamentazione

Sosta gratuita per i BEV in specifiche aree di Vilnius e un'ora gratuita nelle Blue Zone. Sosta gratuita per BEV e PHEV con targa EV dedicata in diverse città (Kaunas, Klaipėda, Panevėžys, Šiauliai e Neringa). A Vilnius, BEV e PHEV possono inoltre utilizzare le corsie riservate al trasporto pubblico.

Alcune esenzioni possono trovare applicazione in specifici contesti aziendali o operativi.

La normativa e i regimi di incentivazione possono essere modificati dalle autorità competenti senza preavviso. Per un'analisi dettagliata e aggiornata, vi invitiamo a contattare il vostro consulente Ayvens.

Lussemburgo

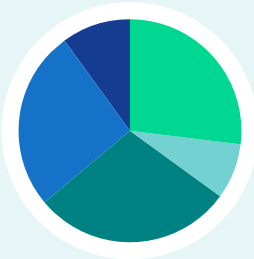
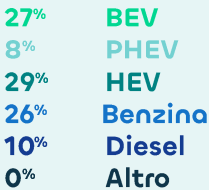
Adozione EV

Punteggio 15/25

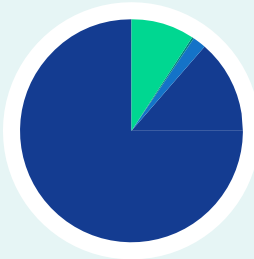
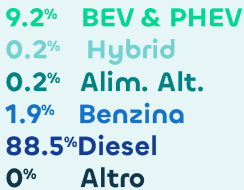
Ripartizione delle alimentazioni

Intero mercato sulla base delle immatricolazioni 2025

Autovetture (PC)



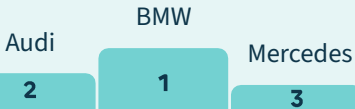
Veicoli commerciali leggeri (LCV)



Marchi più diffusi – Segmento B2B

Basato sulle immatricolazioni 2025

Autovetture (PC)



Veicoli commerciali leggeri (LCV)



Evoluzione 2025 vs2024

Autovetture – Intero mercato



TOP 3 BEV

Autovetture – Intero mercato

- 1 Renault 5 / Alpine A290
- 2 Kia EV3
- 3 Mercedes-Benz EQA

Top 3 e-LCV

LCV – Intero mercato

- 1 Renault Kangoo
- 2 Peugeot e-Partner
- 3 Mercedes-Benz eCitan Van

Indice di maturità elettrica (65/100)

65

Confronto TCO BEV-ICE

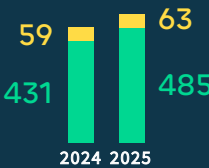
Punteggio 23/30



Costo €/km
(48 mesi /120,000 km)

Infrastrutture di ricarica

Punteggio 8/20



3.9
Punti di ricarica
per 1.000 abitanti

76
BEV circolanti /stazioni
di ricarica pubbliche

- Stazioni di ricarica rapide e ultrarapide (>22kW)
- Stazioni normali (<22kW)

Sostenibilità mix energetico

Punteggio 3/5

210 gCO₂e/kWh, con il 78% di energia proveniente da fonti a basse emissioni e il 57% da fonti rinnovabili.

Fiscalità e normative

Punteggio 16/20

legilux.public.lu

Lussemburgo

Fiscalità e normative

Imposta di immatricolazione e agevolazioni sul possesso

- Imposta di immatricolazione: 50 €.
- Tassa di circolazione: calcolata secondo la formula $a \times b \times c$, ovvero pari a 30 € per i veicoli elettrici a batteria (BEV); per i veicoli commerciali leggeri (LCV) l'importo è determinato in funzione della massa del veicolo.

Benefici fiscali per le aziende

I canoni di noleggio delle auto aziendali sono interamente deducibili ai fini fiscali.

Benefit per i dipendenti

Benefit in Kind (BIK):

- 0,5% per i BEV con consumi inferiori a 18 kWh/100 km
- 0,6% per i BEV con consumi superiori a tale soglia.
- Per i veicoli con motore termico (ICE) e ibridi (HEV), il BIK è pari al 2%.

Incentivi all'acquisto

Condizione obbligatoria: il veicolo a batteria (BEV) deve essere mantenuto in proprietà per un periodo minimo di 3 anni.

- 6.000 € per i veicoli con consumi inferiori a 16 kWh/100 km;
- 3.000 € per i veicoli con consumi superiori a 16 kWh/100 km e inferiori a 18 kWh/100 km.

Il programma di incentivi per l'acquisto di BEV è stato prorogato fino al 30 giugno 2030. Gli importi dei contributi potranno essere modificati nel corso del periodo di applicazione della misura.

Incentivi per le infrastrutture di ricarica

L'incentivo è riservato al singolo utilizzatore e deve essere richiesto direttamente dal beneficiario. Non sono previsti impatti o agevolazioni specifiche per i contratti di leasing.

Regolamentazione

Non applicabile - N/A

Alcune esenzioni possono trovare applicazione in specifici contesti aziendali o operativi.

La normativa e i regimi di incentivazione possono essere modificati dalle autorità competenti senza preavviso. Per un'analisi dettagliata e aggiornata, vi invitiamo a contattare il vostro consulente Ayvens.

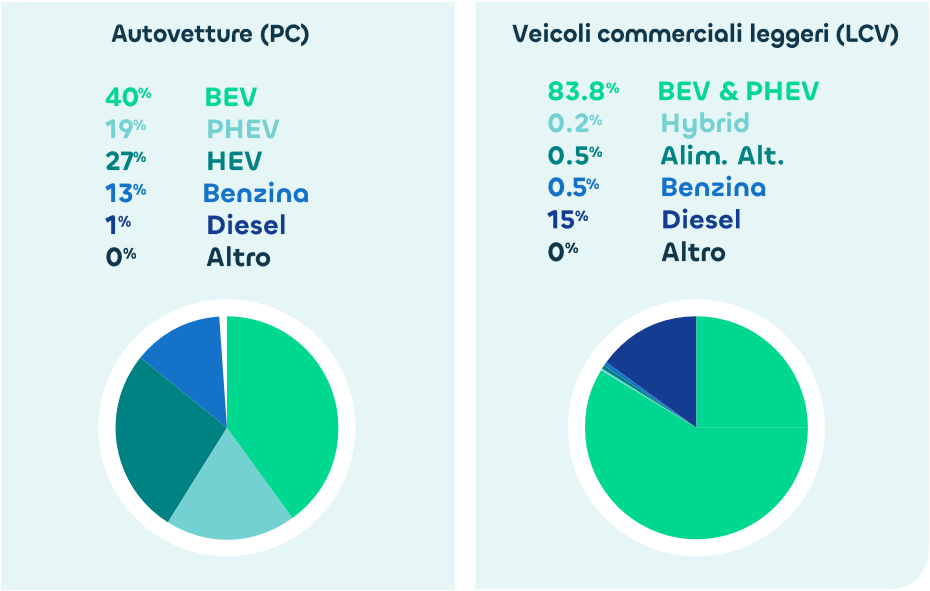
Paesi Bassi

Adozione EV

Punteggio **20/25**

Ripartizione delle alimentazioni

Intero mercato sulla base delle immatricolazioni 2025



Marchi più diffusi – Segmento B2B

Basato sulle immatricolazioni 2025



Evoluzione 2025 vs2024

Autovetture – Intero mercato

+28% BEV
+2% PHEV
-17% ICE

TOP 3 BEV

Autovetture – Intero mercato

- 1 Kia EV3
- 2 Skoda Elroq
- 3 Tesla Model Y

Top 3 e-LCV

LCV – Intero mercato

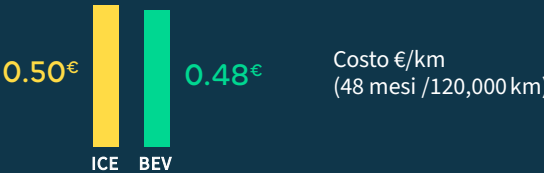
- 1 VW ID.BUZZ Cargo
- 2 Ford e-Transit Custom
- 3 Renault Master

Indice di maturità elettrica (74/100)



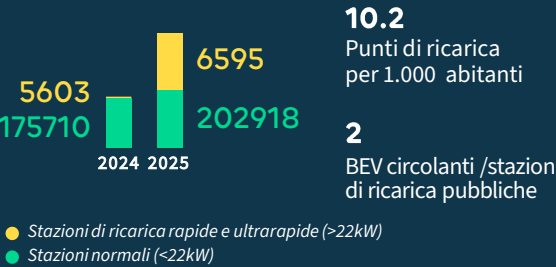
Confronto TCO BEV-ICE

Punteggio **20/30**



Infrastrutture di ricarica

Punteggio **20/20**



Sostenibilità mix energetico

Punteggio **3/5**

262 gCO₂e/kWh, con il 59% di energia proveniente da fonti a basse emissioni e il 56% da fonti rinnovabili.

Fiscalità e normative

Punteggio **11/20**

www.ayvens.com/nl-nl



Paesi Bassi

Fiscaltà e normative

Imposta di immatricolazione e agevolazioni sul possesso

Attualmente è prevista una riduzione del 30% della tassa di circolazione per le autovetture elettriche.

Dal 2027 sarà introdotta un'imposta annuale sulle auto aziendali ICE pari al 12% del prezzo di listino del veicolo, a carico del datore di lavoro.

Benefici fiscali per le aziende

Non sono attualmente previsti benefici fiscali dedicati alle aziende..

Benefit per i dipendenti

Nel 2026 i BEV beneficiano di un'aliquota agevolata per il calcolo del Benefit in Kind (18% rispetto al 22% previsto per i veicoli con motore termico), con un vantaggio fiscale per i dipendenti che scelgono la mobilità elettrica.

Incentivi all'acquisto

Non sono attualmente disponibili incentivi all'acquisto di veicoli.

Incentivi per le infrastrutture di ricarica

Le aziende nei Paesi Bassi possono richiedere un contributo nell'ambito del programma SPRILA per gli investimenti in infrastrutture di ricarica presso le proprie sedi aziendali.

L'importo dell'incentivo varia in funzione:

- delle dimensioni dell'infrastruttura di ricarica installata;
- delle dimensioni dell'azienda richiedente.

Regolamentazione

Diverse città dei Paesi Bassi prevedono incentivi locali a sostegno della mobilità elettrica, tra cui agevolazioni per la sosta, accesso preferenziale ai parcheggi, Zone a Basse Emissioni (LEZ) e contributi per lo sviluppo delle infrastrutture di ricarica.

Alcune esenzioni possono trovare applicazione in specifici contesti aziendali o operativi.

La normativa e i regimi di incentivazione possono essere modificati dalle autorità competenti senza preavviso. Per un'analisi dettagliata e aggiornata, vi invitiamo a contattare il vostro consulente Ayvens.

Norvegia

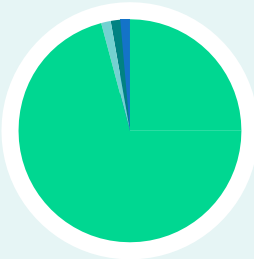
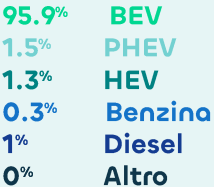
Adozione EV

Punteggio **25/25**

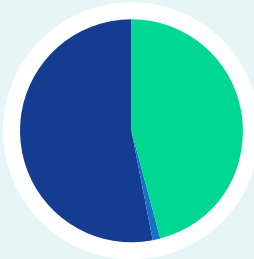
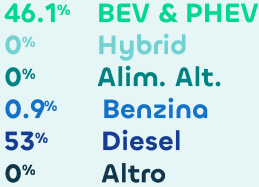
Ripartizione delle alimentazioni

Intero mercato sulla base delle immatricolazioni 2025

Autovetture (PC)



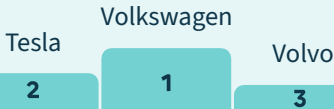
Veicoli commerciali leggeri (LCV)



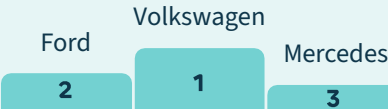
Marchi più diffusi – Segmento B2B

Basato sulle immatricolazioni 2025

Autovetture (PC)



Veicoli commerciali leggeri (LCV)



Evoluzione 2025 vs2024

Autovetture – Intero mercato



TOP 3 BEV

Autovetture – Intero mercato

- 1 Tesla Model Y
- 2 VW ID.4
- 3 Toyota bZ4X

Top 3 e-LCV

LCV – Intero mercato

- 1 VW ID.BUZZ Cargo
- 2 Toyota Proace City
- 3 Ford E-Transit Custom

Indice di maturità elettrica (93/100)

93



Confronto TCO BEV-ICE

Punteggio **30/30**

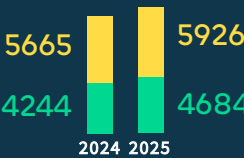


0.44€

Costo €/km
(48 mesi /120,000 km)

Infrastrutture di ricarica

Punteggio **13/20**



5.4

Punti di ricarica
per 1.000 abitanti

44

BEV circolanti /stazioni
di ricarica pubbliche

- Stazioni di ricarica rapide e ultrarapide (>22kW)
- Stazioni normali (<22kW)

Sostenibilità mix energetico

Punteggio **5/5**

30 gCO₂e/kWh, con il 99% di energia proveniente da fonti a basse emissioni e il 97% da fonti rinnovabili.

Fiscalità e normative

Punteggio **20/20**

www.ayvens.com/en-no



Fiscaltà e normative

Imposta di immatricolazione e agevolazioni sul possesso

1. Imposta di immatricolazione (Engangsavgift)

In Norvegia, tutti i veicoli nuovi e i veicoli usati importati sono soggetti a un'imposta di immatricolazione una tantum. L'importo è determinato sulla base di diversi parametri ambientali e tecnici:

- **Emissioni di CO₂ (g/km):** sistema progressivo che penalizza le emissioni più elevate.
- **Emissioni di NOx (mg/km):** applicazione di un'imposta aggiuntiva in funzione degli ossidi di azoto emessi.
- **Peso del veicolo:** i veicoli più pesanti sono soggetti a una tassazione maggiore.
- **Alimentazione:** i veicoli elettrici a batteria (BEV) sono esenti dall'imposta, mentre le alimentazioni benzina e diesel sono soggette a una tassazione più elevata.

A partire da aprile 2025, la Norvegia ha irrigidito gli scaglioni relativi alle emissioni di CO₂, aumentando il costo di immatricolazione dei veicoli più inquinanti..

2. Agevolazioni sul possesso (Eierfordeler)

Una volta immatricolato il veicolo, sono previste diverse agevolazioni, in particolare per i veicoli elettrici:

- Tassa annuale di circolazione (Trafikkforsikringsavgift): aliquota ridotta per i BEV.
- Tassazione delle auto aziendali: valore imponibile ridotto per i veicoli elettrici.

- Pedaggi: riduzioni o esenzioni sulla maggior parte delle infrastrutture a pedaggio nazionali e urbane.
- Parcheggi: in molti comuni sono previste tariffe agevolate o gratuità per i BEV.
- Traghettoni: sconto del 50% sulle tariffe dei traghettoni pubblici.
- IVA: i veicoli con prezzo fino a 300.000 NOK sono esenti da IVA; la quota eccedente è soggetta ad aliquota del 25%.

Benefici fiscali per le aziende

Regime ordinario

- **30%** sui primi **342.800 NOK** del prezzo di listino del veicolo;
- **20%** sulla quota eccedente;
- l'importo risultante viene aggiunto al reddito imponibile del dipendente.

Veicoli meno recenti

Per i veicoli con oltre 3 anni di anzianità (al 1° gennaio), la base imponibile è ridotta del 25%.

Agevolazione per i BEV

- I veicoli elettrici beneficiano di una riduzione del 20% del valore imponibile rispetto ai veicoli a benzina o diesel.

Esempio: Prezzo di listino: 500.000 NOK → il valore imponibile del BEV è calcolato su 400.000 NOK.

Ulteriori vantaggi per i veicoli elettrici

Esenzione o forte riduzione dell'imposta di immatricolazione.

- Costi energetici e di manutenzione inferiori.
- Minori oneri per il datore di lavoro grazie alla riduzione del valore imponibile.
- Accesso alle agevolazioni su pedaggi, parcheggi e traghettoni.

Modifiche normative dal 1° aprile 2025

- I veicoli ibridi plug-in (PHEV) perdono le precedenti agevolazioni fiscali.
- L'imposta di immatricolazione aumenta mediamente di oltre 45.000 NOK.
- Le misure sono finalizzate a sostenere l'obiettivo nazionale di raggiungere il 100% di nuove immatricolazioni a zero emissioni.

Benefit per i dipendenti

Benefit per i dipendenti

Auto aziendale a uso privato

L'utilizzo privato dell'auto aziendale genera un

Benefit in Kind (BIK) tassabile.

Il valore imponibile viene determinato sulla base del prezzo di listino del veicolo nuovo (nybilpris).

Regole generali

- 30% sui primi 342.800 NOK; 20% sulla quota eccedente;
- L'importo ottenuto viene aggiunto al reddito imponibile del dipendente.

Riduzioni applicabili

- Veicoli con oltre 3 anni di anzianità: riduzione del 25% della base imponibile.
- BEV: riduzione del 20% della base imponibile rispetto agli equivalenti veicoli benzina o diesel.

Benefit aggiuntivi per la mobilità dei dipendenti

1. Rimborso chilometrico (Kilometergodtgjørelse)

Rimborso esente da imposte per l'utilizzo dell'auto privata per finalità lavorative:

- 4,48 NOK/km fino a 10.000 km annui;
- 3,89 NOK/km per i chilometri eccedenti 10.000 km annui.

2. Parcheggio sul luogo di lavoro

Generalmente esente da imposizione fiscale.

Fanno eccezione i posti auto riservati in modo esclusivo o i parcheggi privati, che possono essere considerati fringe benefit imponibili.

3. Carburante pagato dal datore di lavoro

Qualora il carburante destinato all'utilizzo privato del veicolo sia pagato dal datore di lavoro, il relativo valore deve essere tassato come reddito imponibile aggiuntivo.

Incentivi all'acquisto

Esenzione IVA per i veicoli elettrici

- I BEV sono esenti dall'IVA del 25% sulla quota del prezzo del veicolo fino a 300.000 NOK.
- La parte del prezzo eccedente 300.000 NOK è soggetta all'IVA ordinaria del 25%.
- I veicoli ibridi plug-in (PHEV) e i veicoli con motore a combustione interna (ICE) non possono beneficiare dell'esenzione IVA.

Esenzione dall'imposta di immatricolazione (Engangsavgift)

I BEV sono completamente esenti dall'imposta di immatricolazione una tantum (Engangsavgift).

Alcune esenzioni possono trovare applicazione in specifici contesti aziendali o operativi.

La normativa e i regimi di incentivazione possono essere modificati dalle autorità competenti senza preavviso. Per un'analisi dettagliata e aggiornata, vi invitiamo a contattare il vostro consulente Ayvens.

Norvegia

Fiscalità e normative

- L'imposta è calcolata sulla base del peso del veicolo, delle emissioni di CO₂ e delle emissioni di NOx.
- I veicoli ibridi plug-in (PHEV) beneficiano di un'esenzione parziale, determinata in funzione dell'autonomia in modalità elettrica.

A agevolazioni per le auto aziendali elettriche

I veicoli elettrici a batteria (BEV) utilizzati come auto aziendali beneficiano di una riduzione del 20% del valore imponibile rispetto agli equivalenti veicoli a benzina o diesel.

A agevolazioni su pedaggi, parcheggi e traghetto

- I BEV beneficiano di sconti fino al 50% sui pedaggi stradali, sui traghetto e sulle tariffe di parcheggio pubblico.
- Alcuni comuni prevedono inoltre la sosta gratuita o tariffe agevolate per i veicoli elettrici.

Incentivi per le infrastrutture di ricarica

1. Sostegno pubblico alle infrastrutture di ricarica

Il Governo norvegese e l'ente pubblico Enova SF finanziano lo sviluppo di infrastrutture di ricarica pubbliche e private per veicoli elettrici.

2. Contributi Enova per cooperative e condomini

- Le cooperative residenziali (borettslag) e i condomini (sameier) possono richiedere contributi per l'installazione di punti di ricarica condivisi.
- Il contributo può arrivare fino a 5.000 NOK per posto auto.

- L'obiettivo è facilitare l'accesso alla ricarica per i residenti che non dispongono di un parcheggio privato.

Regolamentazione

1. Requisiti nazionali per le infrastrutture di ricarica

- Disponibilità minima: devono essere presenti stazioni di ricarica pubbliche almeno ogni 50 km lungo le principali arterie stradali.
- Accessibilità ai pagamenti: le infrastrutture devono supportare diverse modalità di pagamento (carta, app mobile, RFID, ecc.).
- Trasparenza dei prezzi: gli operatori devono indicare chiaramente il costo per kWh o per sessione di ricarica.
- Interoperabilità: le infrastrutture pubbliche devono essere utilizzabili da tutti i veicoli elettrici senza necessità di sottoscrivere abbonamenti specifici.

2. Cooperative residenziali e condomini (Borettslag / Sameier)

I residenti hanno il diritto di installare punti di ricarica nelle aree di parcheggio comuni, compatibilmente con eventuali vincoli tecnici ragionevoli. I proprietari immobiliari devono consentire ai locatari l'installazione di punti di ricarica, mentre i nuovi edifici devono essere predisposti per la mobilità elettrica.

3. Ricarica sul luogo di lavoro

I datori di lavoro possono offrire servizi di ricarica presso il luogo di lavoro e alcuni progetti possono beneficiare di contributi pubblici.

Qualora la ricarica sia a pagamento, il datore di lavoro deve fornire informazioni chiare e trasparenti sulle tariffe applicate.

4. Normativa per nuovi edifici e parcheggi Edifici residenziali

I nuovi edifici residenziali devono essere dotati di infrastrutture di ricarica per almeno il 50% dei posti auto.

Edifici commerciali

- I nuovi edifici commerciali devono prevedere punti di ricarica per almeno il 20% dei posti auto.
- I grandi centri commerciali e le autorimesse devono includere anche infrastrutture di ricarica rapida per soddisfare i requisiti di accessibilità.

5. Fiscalità e regolazione della rete elettrica

Il Governo monitora e regola i meccanismi di tariffazione dell'energia per evitare sovraccarichi della rete.

- Durante i periodi di maggiore domanda energetica possono essere applicate tariffe più elevate alle infrastrutture di ricarica rapida.
- Dal 2023 è stata introdotta l'IVA sulla ricarica pubblica, mentre la ricarica domestica continua a beneficiare dell'esenzione IVA.

6. Evoluzioni normative future (dal 2025 in avanti)

Le infrastrutture di ricarica dovranno sostenere l'obiettivo nazionale di raggiungere il 100% di nuove immatricolazioni a zero emissioni

- Infrastrutture di ricarica ultrarapida: le nuove disposizioni prevedranno l'installazione di punti di ricarica con potenza pari o superiore a 150 kW lungo le principali arterie stradali.
- Ricarica intelligente (smart charging): le future normative richiederanno l'integrazione delle infrastrutture di ricarica con le smart grid, al fine di gestire in modo più efficiente la domanda di energia elettrica e ridurre l'impatto sulla rete.

Alcune esenzioni possono trovare applicazione in specifici contesti aziendali o operativi.

La normativa e i regimi di incentivazione possono essere modificati dalle autorità competenti senza preavviso. Per un'analisi dettagliata e aggiornata, vi invitiamo a contattare il vostro consulente Ayvens.

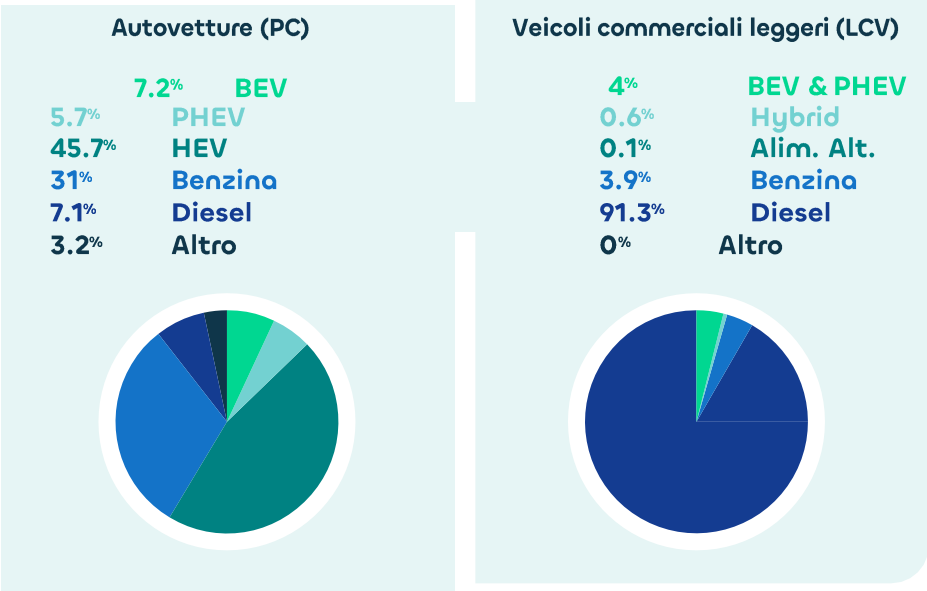
Polonia

Adozione EV

Punteggio **5/25**

Ripartizione delle alimentazioni

Intero mercato sulla base delle immatricolazioni 2025



Evoluzione 2025 vs2024

Autovetture – Intero mercato

+161% BEV
+119% PHEV
-0.2% ICE

TOP 3 BEV

Autovetture – Intero mercato

- 1 Tesla Model Y
- 2 Tesla Model 3
- 3 BYD Dolphin Surf

Top 3 e-LCV

LCV – Intero mercato

- 1 Toyota Proace Max
- 2 Toyota Proace City
- 3 Mercedes Sprinter

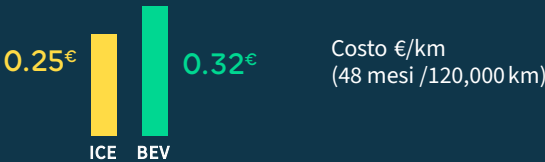
Indice di maturità elettrica (33/100)

33



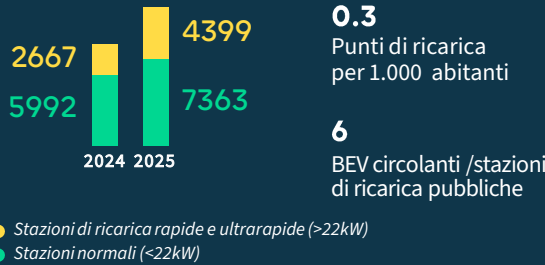
Confronto TCO BEV-ICE

Punteggio **0/30**



Infrastrutture di ricarica

Punteggio **13/20**



Sostenibilità mix energetico

Punteggio **1/5**

566 gCO₂e/kWh, con il 33% di energia proveniente da fonti a basse emissioni e il 32% da fonti rinnovabili.

Fiscalità e normative

Punteggio **14/20**

www.acea.auto

Marchi più diffusi – Segmento B2B

Basato sulle immatricolazioni 2025





Fiscaltà e normative

Imposta di immatricolazione e agevolazioni sul possesso

Le autovetture elettriche a batteria (BEV) e i veicoli elettrici a celle a combustibile (FCEV) sono esenti dall'accisa.

Benefici fiscali per le aziende
Ammortamento fiscalmente deducibile:

(Art. 16(1)(4)(a) CIT, in vigore dal 1° gennaio 2026)

- 225.000 PLN (circa 52.000 €) per veicoli elettrici a batteria (BEV) e veicoli a idrogeno (FCEV) - limite maggiorato di ammortamento fiscalmente deducibile.1
- 50.000 PLN (circa 35.000 €) per veicoli con emissioni inferiori a 50 gCO₂/km (alla luce delle nuove regole di omologazione, il limite esclude la maggior parte dei PHEV).
- 100.000 PLN (circa 18.000 €) per veicoli con emissioni pari o superiori a 50 gCO₂/km.
- Gli stessi limiti si applicano proporzionalmente ai canoni di leasing o noleggio.

Assicurazione:

Coperture assicurative facoltative (es. AC/GAP): deducibili in misura proporzionale, sulla base del rapporto tra il limite di 150.000 PLN e il valore assicurato riportato in polizza.

Responsabilità Civile obbligatoria (MTPL/OC): interamente deducibile.

Detrazione IVA:

- 50% della detrazione IVA per l'utilizzo promiscuo del veicolo (aziendale e privato).
- 100% della detrazione IVA esclusivamente

in caso di utilizzo aziendale documentato debitamente documentato, oppure per veicoli non utilizzabili a fini privati per caratteristiche costruttive (es. alcuni autocarri e veicoli speciali).

Costi di utilizzo del veicolo:

(carburante, manutenzione, pneumatici, ecc.)

- 75% deducibile in caso di utilizzo promiscuo.
- 100% deducibile in caso di utilizzo esclusivamente aziendale.

Benefit per i dipendenti

Reddito imponibile aggiuntivo (Benefit in Kind):

- 250 PLN al mese per veicoli elettrici a batteria (BEV);veicoli a celle a combustibile (FCEV); veicoli con potenza del motore fino a 60 kW.
- 400 PLN al mese per tutte le altre tipologie di veicoli.

Incentivi all'acquisto

Programma "NaszEauto" (OurEauto)

Il programma è stato avviato il 3 febbraio 2025 ed è destinato a persone fisiche e imprenditori individuali (sole proprietorships). Il contributo base ammonta a 30.000 PLN.

È inoltre previsto un bonus di10.000 PLN in caso di rottamazione di un veicolo con motore a combustione interna.

Contributo massimo ottenibile: 40.000 PLN.

Ulteriori condizioni: prezzo massimo del veicolo: 225.000 PLN; programma attivo fino al 26 aprile 2026 o fino a esaurimento delle risorse disponibili.

Sono in corso discussioni relative a un possibile incremento del budget, sebbene le prospettive appaiano al momento limitate.

Incentivi per le infrastrutture di ricarica

Non applicabile - N/A

Regolamentazione

Parcheggio gratuito nelle aree di sosta a pagamento per i BEV in alcune città selezionate. Possibilità di utilizzare legalmente le corsie riservate agli autobus fino alla fine del 2027.

Alcune esenzioni possono trovare applicazione in specifici contesti aziendali o operativi.

La normativa e i regimi di incentivazione possono essere modificati dalle autorità competenti senza preavviso. Per un'analisi dettagliata e aggiornata, vi invitiamo a contattare il vostro consulente Ayvens.

Portogallo

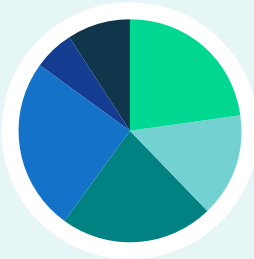
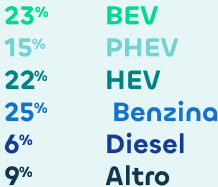
Adozione EV

Punteggio 15/25

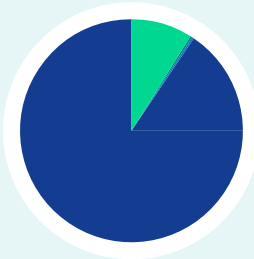
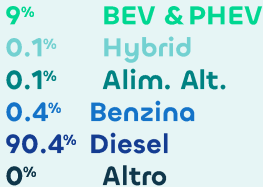
Ripartizione delle alimentazioni

Intero mercato sulla base delle immatricolazioni 2025

Autovetture (PC)



Veicoli commerciali leggeri (LCV)



Marchi più diffusi – Segmento B2B

Basato sulle immatricolazioni 2025

Autovetture (PC)



Veicoli commerciali leggeri (LCV)



Evoluzione 2025 vs2024

Autovetture – Intero mercato



TOP 3 BEV

Autovetture – Intero mercato

- 1 Tesla Model 3
- 2 Tesla Model Y
- 3 Renault 5 E-Tech

Top 3 e-LCV

LCV – Intero mercato

- 1 Renault Kangoo E-Tech
- 2 Citroën e-Berlingo
- 3 Peugeot e-Partner

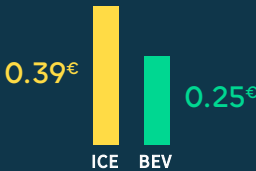
Indice di maturità elettrica (67/100)

67



Confronto TCO BEV-ICE

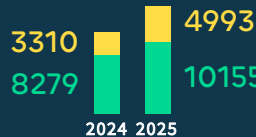
Punteggio 25/30



Costo €/km
(48 mesi /120,000 km)

Infrastrutture di ricarica

Punteggio 13/20



1.1
Punti di ricarica
per 1.000 abitanti

9
BEV circolanti /stazioni
di ricarica pubbliche

- Stazioni di ricarica rapide e ultrarapide (>22kW)
- Stazioni normali (<22kW)

Sostenibilità mix energetico

Punteggio 4/5

103 gCO₂e/kWh, con l'85% di energia proveniente da fonti a basse emissioni e l'82% da fonti rinnovabili.

Fiscalità e normative

Punteggio 10/20

N/A

Portogallo

Fiscaltà e normative

Imposta di immatricolazione e agevolazioni sul possesso

Imposta di immatricolazione (ISV):

- Autovetture con motore termico (ICE), benzina, diesel o ibride: riduzione dello 0%.Veicoli ibridi plug-in
- (PHEV): riduzione del 75%.
- Veicoli alimentati a gas naturale (GN/GNC/GNL): riduzione del 60%.
- Veicoli elettrici a batteria (BEV): riduzione del 100%.

Benefici fiscali per le aziende

Le aziende che optano per veicoli PHEV o BEV possono beneficiare di un trattamento fiscale più favorevole, alle condizioni indicate nella tabella a lato.
Per poter accedere alle agevolazioni previste, i PHEV devono soddisfare entrambi i seguenti requisiti: autonomia minima in modalità elettrica pari a 50 km; emissioni omologate inferiori a 80 gCO₂/km.

Costo di acquisizione	Diesel / Benzina/ GPL	PHEV /GNC	BEV	LCV fino o 3 posti
<€37,500*	8%	2.50%	0%	0%
>= €37,500 <€45,000*	25%	7.50%		
>= €45,000 <€62,500*	32%	15%		
>=€62,500*	32%	15%	10%	n.a.

Valori comprensivi della detrazione IVA applicabile ai BEV con costo di acquisizione inferiore a 62.500 € e ai PHEV con costo di acquisizione inferiore a 50.000 €.

Benefit per i dipendenti

Non applicabile, poiché in Portogallo la quasi totalità delle aziende (circa il 99%) assoggetta le flotte aziendali a tassazione nell'ambito dell'imposta sulle società.

Incentivi all'acquisto

Contributo di 4.000 € per l'acquisto di un veicolo elettrico.
Incentivo applicabile a veicoli con prezzo fino a 38.500 € oppure fino a 55.000 € nel caso di veicoli con più di 5 posti.
Budget disponibile pari a 17,625 milioni di euro, attualmente già esaurito.

Incentivi per le infrastrutture di ricarica

Non sono previsti incentivi per le infrastrutture di ricarica nel corso dell'anno.

Regolamentazione

In alcune città portoghesi sono previste agevolazioni tariffarie per la sosta dei veicoli elettrici a batteria (BEV).
In diverse aree urbane sono presenti Zone a Zero Emissioni, con restrizioni alla circolazione dei veicoli caratterizzati da livelli elevati di emissioni.

Alcune esenzioni possono trovare applicazione in specifici contesti aziendali o operativi.
La normativa e i regimi di incentivazione possono essere modificati dalle autorità competenti senza preavviso. Per un'analisi dettagliata e aggiornata, vi invitiamo a contattare il vostro consulente Ayvens.

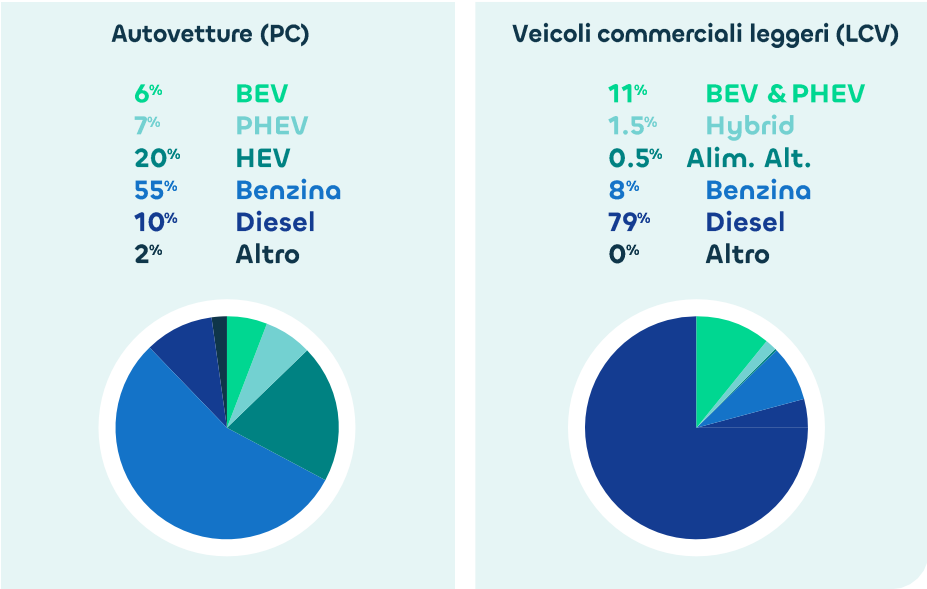
Romania

Adozione EV

Punteggio 5/25

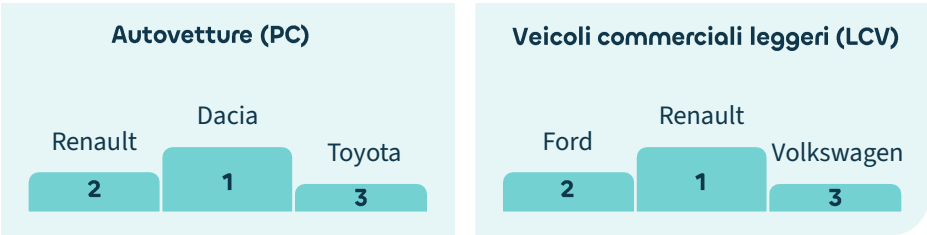
Ripartizione delle alimentazioni

Intero mercato sulla base delle immatricolazioni 2025



Marchi più diffusi – Segmento B2B

Basato sulle immatricolazioni 2025



Evoluzione 2025 vs2024

Autovetture – Intero mercato

-9%

BEV

+58%

PHEV

-5%

ICE

TOP 3 BEV

Autovetture – Intero mercato

- 1 Dacia Spring
- 2 BYD Dolphin Surf
- 3 Renault5

Top 3 e-LCV

LCV – Intero mercato

- 1 RenaultKangoo
- 2 BYDETP3
- 3 Ford Transit

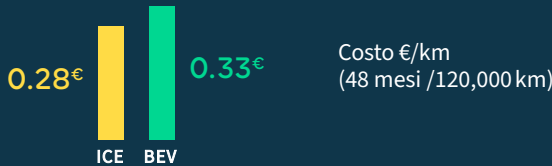
Indice di maturità elettrica (21/100)

21



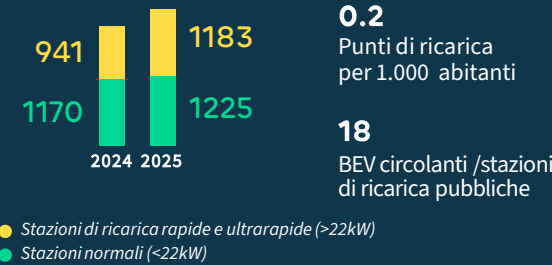
Confronto TCO BEV-ICE

Punteggio 0/30



Infrastrutture di ricarica

Punteggio 13/20



Sostenibilità mix energetico

Punteggio 3/5

320 gCO₂e/kWh, con il 66% di energia proveniente da fonti a basse emissioni e il 42% da fonti rinnovabili.

Fiscalità e normative

Punteggio 0/20

N/A



Romania

Fiscaltà e normative

Imposta di immatricolazione e agevolazioni sul possesso

Tassa annuale di circolazione in Romania. L'imposta annuale sui veicoli è calcolata sulla base di:

- cilindrata del motore (cc);
- tipologia di alimentazione;
- classe ambientale Euro del veicolo.

L'importo base dell'imposta, determinato per scaglioni di 200 cc, viene successivamente corretto mediante coefficienti legati alla categoria emissiva Euro del veicolo.

In generale:

i veicoli più recenti e conformi agli standard Euro più elevati (Euro 5 ed Euro 6) beneficiano di una fiscalità più favorevole; i veicoli più datati e maggiormente inquinanti (Non-Euro, Euro 1 ed Euro 2) sono soggetti a coefficienti di tassazione più elevati.

L'imposta non viene calcolata direttamente sulle emissioni di CO₂ (g/km), ma la classificazione ambientale Euro influisce sull'importo finale dovuto.

Benefici fiscali per le aziende

Il trattamento fiscale dipende dalle modalità di utilizzo del veicolo.

Utilizzo esclusivamente aziendale

100% deducibile: canoni di leasing o noleggio, quote di ammortamento, carburante, manutenzione e assicurazione. IVA detraibile al 100%, purché l'utilizzo esclusivamente aziendale possa essere dimostrato e documentato.

Alcune esenzioni possono trovare applicazione in specifici contesti aziendali o operativi.

La normativa e i regimi di incentivazione possono essere modificati dalle autorità competenti senza preavviso. Per un'analisi dettagliata e aggiornata, vi invitiamo a contattare il vostro consulente Ayvens.

Utilizzo promiscuo (aziendale e privato):

50% di deducibilità per spese relative al veicolo, carburante, IVA.

Nella pratica, molte aziende scelgono il regime di deducibilità al 50%, evitando così l'obbligo di documentare nel dettaglio i chilometri percorsi.

Benefit per i dipendenti

In Romania non è prevista una tassazione diretta del dipendente per l'utilizzo privato dell'auto aziendale. Secondo il Codice Fiscale rumeno, qualora il veicolo aziendale venga utilizzato per fini personali, il benefit deve essere determinato con un metodo proporzionale.

Formula di calcolo: $\text{Valore del veicolo} \times 1,7\% \times (\text{km privati} / \text{km totali})$

Dove:

- valore del veicolo = valore di acquisto al netto dell'IVA;
- 1,7% = percentuale mensile prevista dalla normativa;
- km privati / km totali = quota di utilizzo privato del veicolo.

L'importo risultante viene aggiunto alla retribuzione lorda del dipendente ed è soggetto alla normale imposizione contributiva e fiscale (CAS: 25%, CASS: 10%, Imposta sul reddito: 10%).

La normativa relativa al trattamento fiscale delle auto aziendali non ha subito modifiche sostanziali negli ultimi dieci anni.

L'auto aziendale è considerata un fringe benefit imponibile solo qualora l'azienda deduca integralmente i costi del veicolo, inclusi gli ammortamenti (deducibilità al 100%).

Nella pratica, molte aziende scelgono il regime di deducibilità al 50%, evitando così l'obbligo di documentare nel dettaglio i chilometri percorsi.

Le auto assegnate come benefit sono considerate fringe benefit soltanto qualora l'azienda sostenga integralmente tutti i costi relativi al veicolo (inclusi ammortamento, carburante e manutenzione). Le auto strumentali (tool cars) sono fiscalmente deducibili al 100% secondo la normativa vigente.

Non esistono differenze di trattamento fiscale tra BEV e ICE. Alla luce dell'evoluzione normativa degli ultimi anni, la probabilità di modifiche significative nel breve termine appare limitata.

Incentivi all'acquisto

Il programma di incentivi è stato sospeso per le aziende nel 2025. Al momento non sono disponibili informazioni ufficiali in merito a una possibile riattivazione o modifica della misura nel corso del 2026.

Incentivi per le infrastrutture di ricarica

Sono attivi programmi pubblici dedicati alle persone fisiche che prevedono contributi a fondo perduto per installazione di impianti fotovoltaici, sistemi di accumulo dell'energia, infrastrutture correlate alla mobilità elettrica.

Sono inoltre disponibili specifici programmi di sostegno destinati alle imprese per impianti fotovoltaici e stazioni di ricarica per veicoli elettrici.

Regolamentazione

Zone a Basse Emissioni (LEZ)

La Romania non dispone attualmente di Zone a Basse Emissioni operative.

Non sono quindi previste limitazioni alla circolazione basate sulla classe ambientale Euro del veicolo.

Agevolazioni alla circolazione BEV, PHEV e HEV beneficiano della sosta gratuita nei parcheggi pubblici delle principali città, inclusa Bucarest. L'ottenimento della vignetta digitale di parcheggio avviene tramite una procedura online semplificata.



Serbia

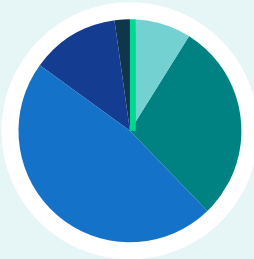
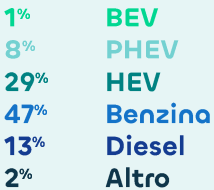
Adozione EV

Punteggio **5/25**

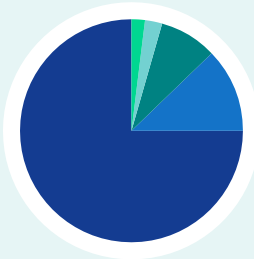
Ripartizione delle alimentazioni

Intero mercato sulla base delle immatricolazioni 2025

Autovetture (PC)



Veicoli commerciali leggeri (LCV)



Evoluzione 2025 vs2024

Autovetture – Intero mercato



TOP 3 BEV

Autovetture – Intero mercato

- 1 Volvo EX30
- 2 Kia EV6
- 3 Skoda Enyaq

Top 3 e-LCV

LCV – Intero mercato

- 1 Nissan e-NV200/Townstar
- 2 Mercedes eVito/eSprinter
- 3 Peugeot e-Partner/
Citroëne-Berlingo/
Opel Combo e-Life

Indice di maturità elettrica (19/100)

19



Confronto TCO BEV-ICE

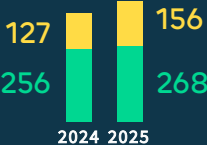
Punteggio **0/30**



Costo €/km
(48 mesi /120,000 km)

Infrastrutture di ricarica

Punteggio **13/20**



0.1
Punti di ricarica
per 1.000 abitanti

14
BEV circolanti /stazioni
di ricarica pubbliche

- Stazioni di ricarica rapide e ultrarapide (>22kW)
- Stazioni normali (<22kW)

Sostenibilità mix energetico

Punteggio **1/5**

526 gCO₂e/kWh, con il 36% di energia proveniente da fonti a basse emissioni e il 32% da fonti rinnovabili.

Fiscalità e normative

Punteggio **0/20**

N/A

Marchi più diffusi – Segmento B2B

Basato sulle immatricolazioni 2025

Autovetture (PC)



Veicoli commerciali leggeri (LCV)





Fiscalità e normative

Imposta di immatricolazione e agevolazioni sul possesso

- Imposta di immatricolazione ridotta per i BEV.

Benefici fiscali per le aziende

Non applicabile - N/A

Benefit per i dipendenti

Non applicabile - N/A

Incentivi all'acquisto

- 5.000 € IVA inclusa.

Incentivi per le infrastrutture di ricarica

Non applicabile - N/A

Regolamentazione

Non applicabile - N/A

*Alcune esenzioni possono trovare applicazione in specifici contesti aziendali o operativi.
La normativa e i regimi di incentivazione possono essere modificati dalle autorità competenti senza preavviso. Per un'analisi dettagliata e aggiornata, vi invitiamo a contattare il vostro consulente Ayvens.*



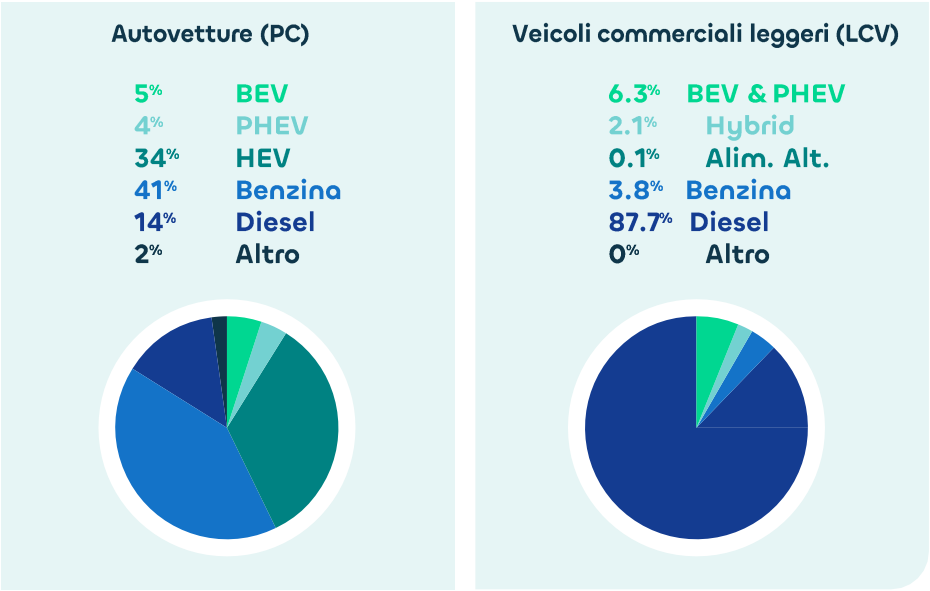
Slovacchia

Adozione EV

Punteggio **5/25**

Ripartizione delle alimentazioni

Intero mercato sulla base delle immatricolazioni 2025



Evoluzione 2025 vs2024

Autovetture – Intero mercato

- +73% BEV
- +54% PHEV
- +1% ICE

TOP 3 BEV

Autovetture – Intero mercato

- 1 Skoda Elroq
- 2 Skoda Enyaq
- 3 VW ID.7

Top 3 e-LCV

LCV – Intero mercato

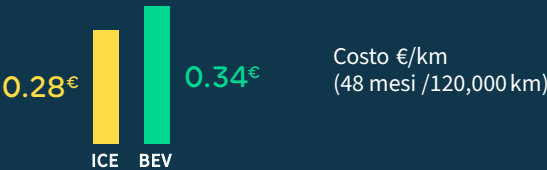
- 1 Toyota Proace Van
- 2 Toyota Proace City Van
- 3 Renault Kangoo

Indice di maturità elettrica (35/100)



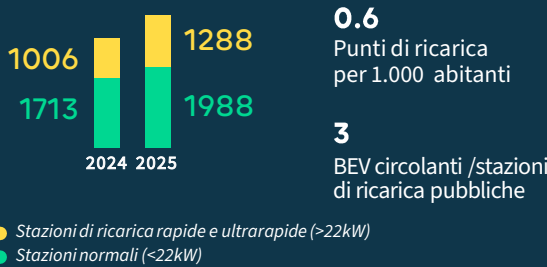
Confronto TCO BEV-ICE

Punteggio **0/30**



Infrastrutture di ricarica

Punteggio **13/20**



Sostenibilità mix energetico

Punteggio **3/5**

256 gCO₂e/kWh, con il 73% di energia proveniente da fonti a basse emissioni e il 20% da fonti rinnovabili.

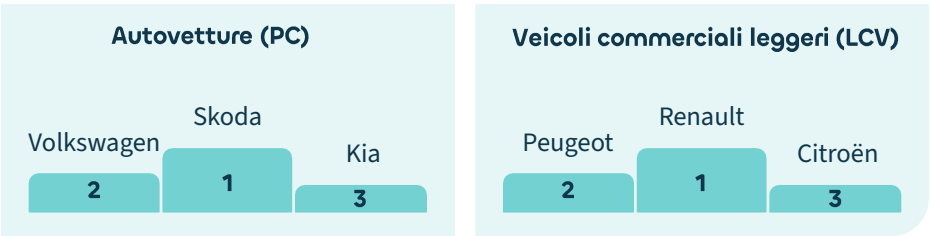
Fiscalità e normative

Punteggio **14/20**

www.accace.com/tax-guideline-for-slovakia

Marchi più diffusi – Segmento B2B

Basato sulle immatricolazioni 2025



Slovacchia

Fiscalità e normative

Imposta di immatricolazione e agevolazioni sul possesso

1. L'imposta di immatricolazione per i veicoli elettrici a batteria (BEV) è fissata a 33 € indipendentemente dalla categoria del veicolo.
2. Per i veicoli ibridi plug-in (PHEV), l'imposta di immatricolazione è pari al 50% di quella applicabile a un equivalente veicolo con motore termico (ICE).
3. L'assicurazione RC Auto per i veicoli elettrici risulta generalmente inferiore del 5-10% rispetto a quella dei veicoli con motore termico.
4. Tassa di circolazione: 0 € per i BEV e riduzione del 50% per i PHEV rispetto ai veicoli ICE equivalenti.

Incentivi all'acquisto

Non è previsto un regime di incentivazione strutturale e continuativo. Possono essere introdotti programmi di incentivazione una tantum in specifici periodi.

Incentivi per le infrastrutture di ricarica

Non applicabili - N/A

Regolamentazione

Non applicabili - N/A

Benefici fiscali per le aziende

1. Ammortamento accelerato: 4 anni per i veicoli con motore termico (ICE) e 2 anni per i veicoli elettrici a batteria (BEV) e gli ibridi plug-in (PHEV).
2. Rimborso della ricarica domestica: l'energia utilizzata per ricaricare a casa un veicolo elettrico aziendale è fiscalmente deducibile per l'azienda e può essere rimborsata al dipendente in esenzione fiscale.

Benefit per i dipendenti

Benefit in Kind (BIK) agevolato

- Per i dipendenti che utilizzano un veicolo aziendale BEV o PHEV anche per finalità private, il beneficio imponibile mensile è pari a 0,5% del prezzo di acquisto del veicolo per BEV e PHEV;
- 1% del prezzo di acquisto del veicolo per le tradizionali motorizzazioni ICE.

Alcune esenzioni possono trovare applicazione in specifici contesti aziendali o operativi.

La normativa e i regimi di incentivazione possono essere modificati dalle autorità competenti senza preavviso. Per un'analisi dettagliata e aggiornata, vi invitiamo a contattare il vostro consulente Ayvens.



Slovenia

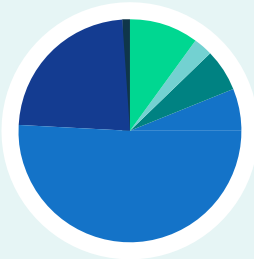
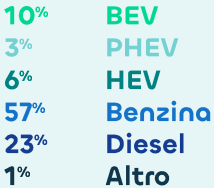
Adozione EV

Punteggio **10/25**

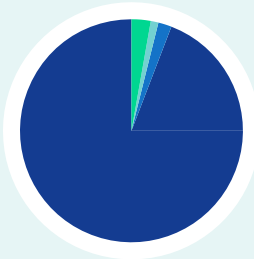
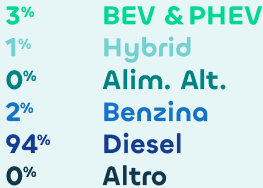
Ripartizione delle alimentazioni

Intero mercato sulla base delle immatricolazioni 2025

Autovetture (PC)



Veicoli commerciali leggeri (LCV)



Evoluzione 2025 vs2024

Autovetture – Intero mercato



TOP 3 BEV

Autovetture – Intero mercato

- 1 Tesla Model Y
- 2 VW ID.4
- 3 Tesla Model 3

Top 3 e-LCV

LCV – Intero mercato

- 1 Citroen e-Berlingo Van
- 2 Fiat E-Doblo
- 3 Opel/Vxh.Combo-eCargo

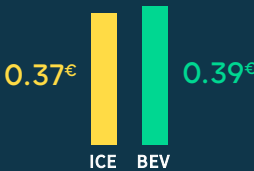
Indice di maturità elettrica (46/100)

46



Confronto TCO BEV-ICE

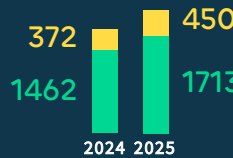
Punteggio **0/30**



Costo €/km
(48 mesi /120,000 km)

Infrastrutture di ricarica

Punteggio **13/20**



1
Punti di ricarica
per 1.000 abitanti

7
BEV circolanti /stazioni
di ricarica pubbliche

- Stazioni di ricarica rapide e ultrarapide (>22kW)
- Stazioni normali (<22kW)

Sostenibilità mix energetico

Punteggio **3/5**

199 gCO₂e/kWh, con il 79% di energia proveniente da fonti a basse emissioni e il 49% da fonti rinnovabili.

Fiscalità e normative

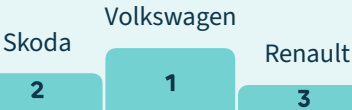
Punteggio **20/20**

N/A

Marchi più diffusi – Segmento B2B

Basato sulle immatricolazioni 2025

Autovetture (PC)



Veicoli commerciali leggeri (LCV)





Fiscalità e normative

Imposta di immatricolazione e agevolazioni sul possesso Aliquota minima dell'imposta aggiuntiva pari allo 0,5% per i veicoli elettrici a batteria (BEV).

Benefici fiscali per le aziende
Non applicabili - N/A

Benefit per i dipendenti
Il Benefit in Kind (BIK) non si applica ai veicoli elettrici a batteria (BEV). Di conseguenza, i dipendenti che utilizzano un veicolo completamente elettrico come auto aziendale non sostengono alcun costo fiscale aggiuntivo legato al fringe benefit.

Incentivi all'acquisto
Non sono più disponibili incentivi all'acquisto, poiché le risorse stanziare risultano interamente esaurite.

Incentivi per le infrastrutture di ricarica
Non applicabile - (N/A).

Regolamentazione
Non applicabile - N/A

Alcune esenzioni possono trovare applicazione in specifici contesti aziendali o operativi. La normativa e i regimi di incentivazione possono essere modificati dalle autorità competenti senza preavviso. Per un'analisi dettagliata e aggiornata, vi invitiamo a contattare il vostro consulente Ayvens.

Spagna

Adozione EV

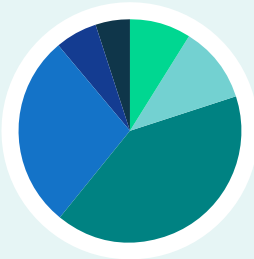
Punteggio **5/25**

Ripartizione delle alimentazioni

Intero mercato sulla base delle immatricolazioni 2025

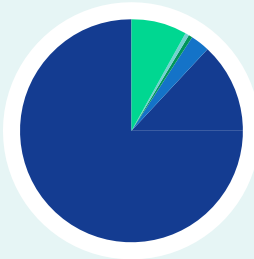
Autovetture (PC)

9% BEV
11% PHEV
41% HEV
28% Benzina
6% Diesel
5% Altro



Veicoli commerciali leggeri (LCV)

8.3% BEV & PHEV
0.4% Hybrid
0.6% Alim. Alt.
2.9% Benzina
87.8% Diesel
0% Altro



Marchi più diffusi – Segmento B2B

Basato sulle immatricolazioni 2025

Autovetture (PC)



Veicoli commerciali leggeri (LCV)



Evoluzione 2025 vs2024

Autovetture – Intero mercato

+77% BEV
+117% PHEV
-5% ICE

TOP 3 BEV

Autovetture – Intero mercato

- 1 Tesla Model 3
- 2 Tesla Model Y
- 3 Kia EV3

Top 3 e-LCV

LCV – Intero mercato

- 1 Toyota Proace City Van
- 2 VW ID.BUZZ
- 3 Toyota Proace Van

Indice di maturità elettrica (53/100)

53



Confronto TCO BEV-ICE

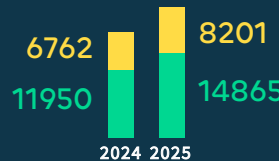
Punteggio **17/30**



Costo €/km
(48 mesi /120,000 km)

Infrastrutture di ricarica

Punteggio **13/20**



0.9
Punti di ricarica
per 1.000 abitanti

9
BEV circolanti /stazioni
di ricarica pubbliche

● Stazioni di ricarica rapide e ultrarapide (>22kW)
● Stazioni normali (<22kW)

Sostenibilità mix energetico

Punteggio **4/5**

130 gCO₂e/kWh, con il 79% di energia proveniente da fonti a basse emissioni e il 58% da fonti rinnovabili.

Fiscalità e normative

Punteggio **14/20**

www.acea.auto



Fiscalità e normative

Imposta di immatricolazione e agevolazioni sul possesso

Tutti i veicoli con etichetta “Cero” (basse emissioni: BEV e PHEV) sono esenti dall'imposta di immatricolazione e beneficiano di agevolazioni sulla tassa di circolazione.

Tutti i veicoli con etichetta “Eco” sono esenti dall'imposta di immatricolazione.

Anche i veicoli con etichetta “C” (auto recenti a combustione) sono esenti dall'imposta di immatricolazione, purché le emissioni siano inferiori a 120 gCO₂/km.

Benefici fiscali per le aziende

N/A

Benefit per i dipendenti

1. Il valore imponibile del benefit è pari al 20% del prezzo finale del veicolo, imposte incluse.

2. Sulla base imponibile così determinata si applicano le seguenti riduzioni:

30% per i veicoli elettrici a batteria (BEV) e gli ibridi plug-in (PHEV);

20% per i veicoli ibridi (HEV).

Su questo valore, ogni azienda determina la quota di utilizzo professionale e privato del veicolo (ad esempio 50%-50%, 70%-30% o 80%-20%).

Il risultato costituisce il Benefit in Kind (BIK) applicabile, indipendentemente dalla tipologia di alimentazione del veicolo.

Incentivi all'acquisto

- Autovetture fino a 9 posti (M1) - Etichetta “Cero” BEV: 2.250 € PHEV ed EREV: 1.125 €
- Veicoli commerciali leggeri fino a 3.500 kg (N1) - Etichetta “Cero” BEV: 2.500 € PHEV ed EREV: 1.250 €

Incentivi per le infrastrutture di ricarica

Contributo fino al 70% dell'investimento complessivo.

Regolamentazione

BEV e PHEV beneficiano della sosta gratuita su strada e dell'accesso senza restrizioni anche nelle Zone a Basse Emissioni (LEA). I veicoli ibridi (HEV) beneficiano di una riduzione del 75% delle tariffe di sosta su strada.

Alcune esenzioni possono trovare applicazione in specifici contesti aziendali o operativi.

La normativa e i regimi di incentivazione possono essere modificati dalle autorità competenti senza preavviso. Per un'analisi dettagliata e aggiornata, vi invitiamo a contattare il vostro consulente Ayvens.



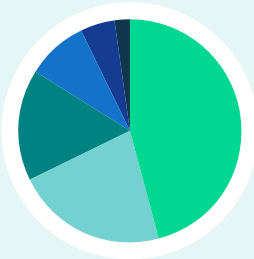
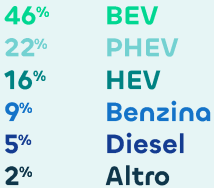
Adozione EV

Punteggio 20/25

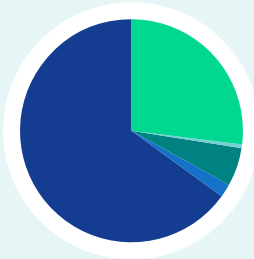
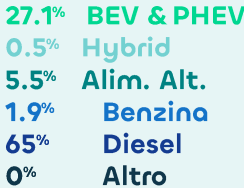
Ripartizione delle alimentazioni

Intero mercato sulla base delle immatricolazioni 2025

Autovetture (PC)



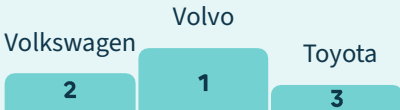
Veicoli commerciali leggeri (LCV)



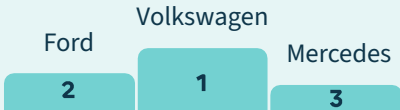
Marchi più diffusi – Segmento B2B

Basato sulle immatricolazioni 2025

Autovetture (PC)



Veicoli commerciali leggeri (LCV)



Evoluzione 2025 vs2024

Autovetture – Intero mercato



TOP 3 BEV

Autovetture – Intero mercato

- 1 Volvo EX40 / XC40
- 2 VW ID.7
- 3 Tesla Model Y

Top 3 e-LCV

LCV – Intero mercato

- 1 VW ID.BUZZ Cargo
- 2 Toyota Proace Van
- 3 Nissan Townstar Van

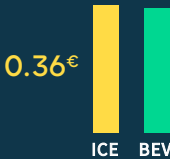
Indice di maturità elettrica (69/100)

69



Confronto TCO BEV-ICE

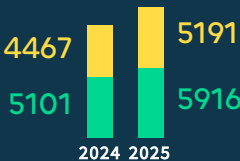
Punteggio 17/30



Costo €/km
(48 mesi /120,000 km)

Infrastrutture di ricarica

Punteggio 13/20



5.1
Punti di ricarica
per 1.000 abitanti

34
BEV circolanti /stazioni
di ricarica pubbliche

- Stazioni di ricarica rapide e ultrarapide (>22kW)
- Stazioni normali (<22kW)

Sostenibilità mix energetico

Punteggio 5/5

22 gCO₂e/kWh, con il 100% di energia proveniente da fonti a basse emissioni e il 72% da fonti rinnovabili.

Fiscalità e normative

Punteggio 14/20

<https://skatteverket.se>



Fiscaltà e normative

Imposta di immatricolazione e agevolazioni sul possesso

Tassa di circolazione annuale ridotta (360 SEK) per i veicoli a zero emissioni. A partire da gennaio 2026, i veicoli ibridi plug-in (PHEV) sono soggetti a un aumento della tassa di circolazione qualora le emissioni superino 75 gCO₂/km. Per i PHEV con emissioni inferiori a 75 gCO₂/km, la tassa di circolazione resta pari a 360 SEK.

Benefici fiscali per le aziende

La riduzione della tassa di circolazione e la riduzione del valore imponibile applicabile a BEV, PHEV e veicoli alimentati a gas (CNG) generano un vantaggio fiscale per le aziende, grazie a minori contributi e oneri connessi alla tassazione delle auto aziendali rispetto ai veicoli diesel o benzina.

Benefit per i dipendenti

L'utilizzo privato dell'auto aziendale è soggetto a tassazione come Benefit in Kind (BIK).

Per alcune alimentazioni è prevista una riduzione permanente del valore imponibile:

- BEV e FCEV: riduzione di 350.000 SEK
- PHEV: riduzione di 140.000 SEK

Il valore imponibile viene calcolato sulla base del prezzo del veicolo nuovo e ridotto dell'importo applicabile.

La riduzione non può in ogni caso superare il 50% del prezzo del veicolo.

Incentivi all'acquisto

Premio climatico per i veicoli commerciali leggeri elettrici.

L'incentivo massimo, inizialmente pari a 50.000 SEK, è stato ridotto a 30.000 SEK fino a settembre 2025.

L'incentivo sarà eliminato da febbraio 2026.

Nuovo incentivo climatico per i privati

Per accedere al contributo è necessario: risiedere in un'area a bassa densità abitativa; disporre di un reddito familiare inferiore all'80% del reddito medio nazionale;

acquistare un veicolo con prezzo massimo di **450.000 SEK.**

Importo complessivo dell'incentivo: 46.800 SEK, erogato sotto forma di contributo mensile.

La richiesta può essere presentata esclusivamente dal conducente beneficiario.

Incentivi per le infrastrutture di ricarica

Detrazione fiscale del 50% delle spese sostenute per l'installazione di una wallbox domestica, fino a un massimo di 15.000 SEK.

Contributo dedicato all'installazione di infrastrutture di ricarica in corrente alternata (AC) per i residenti di edifici condominiali.

Regolamentazione

Zona ambientale di classe 2

I comuni possono limitare l'accesso ad alcune aree urbane ai veicoli con livelli elevati di emissioni.

Attualmente:

a Stoccolma l'accesso ad alcune strade è vietato ai veicoli **antercedenti allo standard Euro 5**; non sono previste deroghe per taxi o veicoli per le consegne; sono invece previste eccezioni per servizi sanitari, assistenziali, di sicurezza e servizi pubblici.

È prevista un'estensione progressiva del sistema che consentirebbe l'accesso esclusivamente a:
veicoli elettrici a batteria (**BEV**);
veicoli a celle a combustibile (**FCEV**);
veicoli alimentati a gas naturale conformi alla normativa **Euro 6**.

I **PHEV** potranno accedere solo se conformi ai requisiti **Euro 6**. L'attuazione definitiva della misura non è ancora stata formalmente confermata.

Zona ambientale di classe 3

L'introduzione della Zona Ambientale di Classe 3 da parte del Comune di Stoccolma è stata inizialmente sospesa a seguito di un ricorso presentato alla Transportstyrelsen.

Nell'ottobre 2025 è stato comunicato che la Corte d'Appello di Stoccolma ha confermato la validità della decisione del Consiglio Comunale, consentendo l'introduzione della misura. Al momento non risultano disponibili ulteriori aggiornamenti operativi.

Alcune esenzioni possono trovare applicazione in specifici contesti aziendali o operativi.

La normativa e i regimi di incentivazione possono essere modificati dalle autorità competenti senza preavviso. Per un'analisi dettagliata e aggiornata, vi invitiamo a contattare il vostro consulente Ayvens.

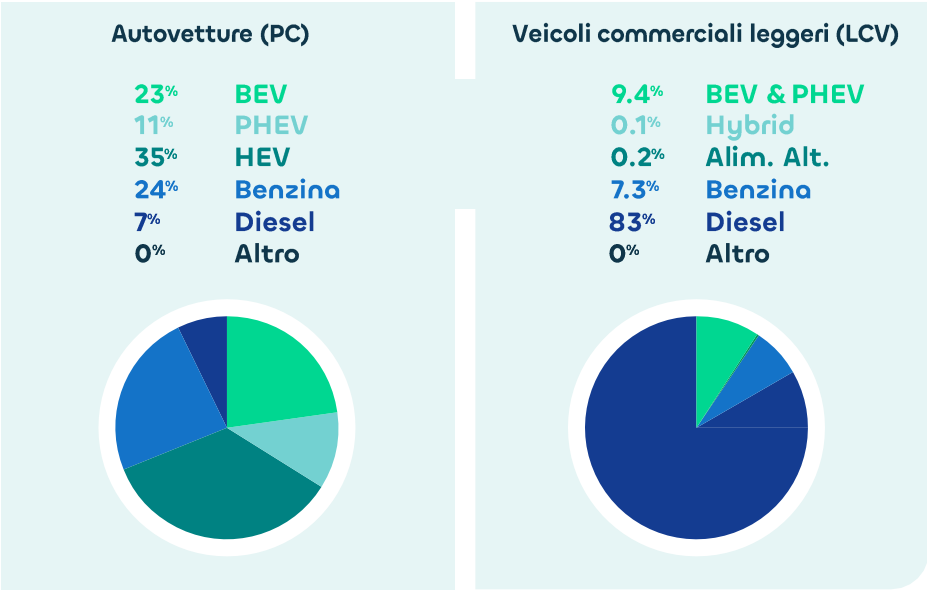


Adozione EV

Punteggio 15/25

Ripartizione delle alimentazioni

Intero mercato sulla base delle immatricolazioni 2025



Marchi più diffusi – Segmento B2B

Basato sulle immatricolazioni 2025



Evoluzione 2025 vs2024

Autovetture – Intero mercato

- +8% BEV
- +29% PHEV
- 2% ICE

TOP 3 BEV

Autovetture – Intero mercato

- 1 Tesla Model Y
- 2 Skoda Elroq
- 3 Skoda Enyaq

Top 3 e-LCV

LCV – Intero mercato

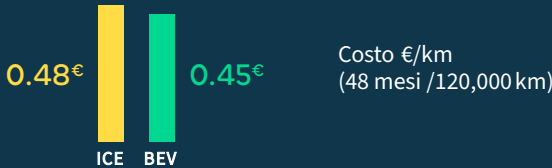
- 1 Renault Kangoo
- 2 VW ID.BUZZ Cargo
- 3 Renault Master

Indice di maturità elettrica (61/100)



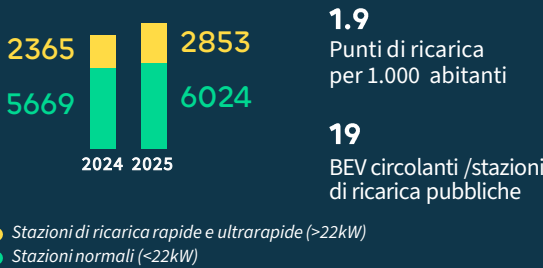
Confronto TCO BEV-ICE

Punteggio 17/30



Infrastrutture di ricarica

Punteggio 13/20



Sostenibilità mix energetico

Punteggio 5/5

50 gCO₂e/kWh, con il 96% di energia proveniente da fonti a basse emissioni e il 62% da fonti rinnovabili.

Fiscalità e normative

Punteggio 11/20

www.ch.ch



Fiscalità e normative

Imposta di immatricolazione e agevolazioni sul possesso

L'imposta di immatricolazione è dovuta una sola volta al momento della registrazione del veicolo. In alcuni Cantoni svizzeri, i veicoli elettrici sono esentati dalla tassa di circolazione oppure beneficiano di una riduzione dell'importo dovuto. Diversi Cantoni prevedono inoltre riduzioni o esenzioni temporanee dalla tassa di circolazione. La maggior parte delle agevolazioni è determinata in funzione delle emissioni di CO₂/km del veicolo.

Benefici fiscali per le aziende

I canoni di noleggio sono interamente deducibili ai fini fiscali.

Benefit per i dipendenti

Non applicabili - N/A

Incentivi all'acquisto

Non applicabili - N/A

Incentivi per le infrastrutture di ricarica

In diversi Cantoni svizzeri sono attivi programmi di incentivazione per le infrastrutture di ricarica dei veicoli elettrici. I contributi possono coprire fino al 60% dei costi di base per l'installazione delle stazioni di ricarica.

Regolamentazione

Non applicabile - N/A

Alcune esenzioni possono trovare applicazione in specifici contesti aziendali o operativi.

La normativa e i regimi di incentivazione possono essere modificati dalle autorità competenti senza preavviso. Per un'analisi dettagliata e aggiornata, vi invitiamo a contattare il vostro consulente Ayvens.

Ucraina

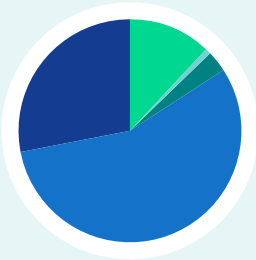
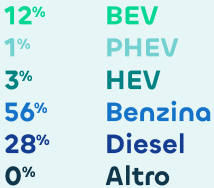
Adozione EV

Punteggio 10/25

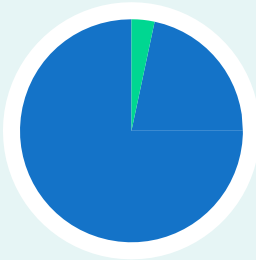
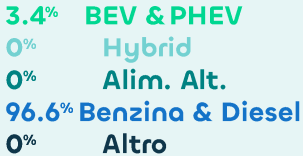
Ripartizione delle alimentazioni

Intero mercato sulla base delle immatricolazioni 2025

Autovetture (PC)



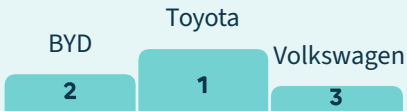
Veicoli commerciali leggeri (LCV)



Marchi più diffusi – Segmento B2B

Basato sulle immatricolazioni 2025

Autovetture (PC)



Veicoli commerciali leggeri (LCV)



Evoluzione 2025 vs2024

Autovetture – Intero mercato



TOP 3 BEV

Autovetture – Intero mercato

- 1
- BYD Song
- 2
- VW ID.UNYX
- 3
- Honda e:N Series

Top 3 e-LCV

LCV – Intero mercato

- 1
- Maxuse-Deliver
- 2
- GECGOEV48
- 3
- Maxusv1

Indice di maturità elettrica (24/100)

24



Confronto TCO BEV-ICE

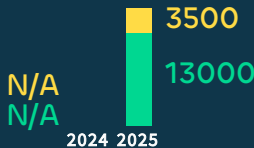
Punteggio 0/30



Costo €/km
(48 mesi /120,000 km)

Infrastrutture di ricarica

Punteggio 13/20



0.3
Punti di ricarica
per 1.000 abitanti

2
BEV circolanti /stazioni
di ricarica pubbliche

- Stazioni di ricarica rapide e ultrarapide (>22kW)
- Stazioni normali (<22kW)

Sostenibilità mix energetico

Punteggio 1/5

N/A

Fiscalità e normative

Punteggio 0/20

N/A



Fiscalità e normative

Imposta di immatricolazione e agevolazioni sul possesso

Costi di manutenzione generalmente inferiori rispetto ai veicoli con motore termico.

Benefici fiscali per le aziende

- Il costo del veicolo può essere ammortizzato ai fini dell'imposta sulle società.
- Le spese operative relative al veicolo sono fiscalmente deducibili.

Benefit per i dipendenti

Non applicabile - N/A

Incentivi all'acquisto

Non applicabile - N/A

Incentivi per le infrastrutture di ricarica

Non sono previsti contributi economici diretti.

Regolamentazione

L'Ucraina non dispone attualmente di una normativa specifica dedicata ai veicoli elettrici.

Ai veicoli elettrici si applicano le norme generali in materia di circolazione, sicurezza stradale e conformità dei veicoli.

Restano pertanto applicabili gli ordinari requisiti di omologazione, certificazione e sicurezza previsti dalla normativa nazionale.

Alcune esenzioni possono trovare applicazione in specifici contesti aziendali o operativi.

La normativa e i regimi di incentivazione possono essere modificati dalle autorità competenti senza preavviso. Per un'analisi dettagliata e aggiornata, vi invitiamo a contattare il vostro consulente Ayvens.

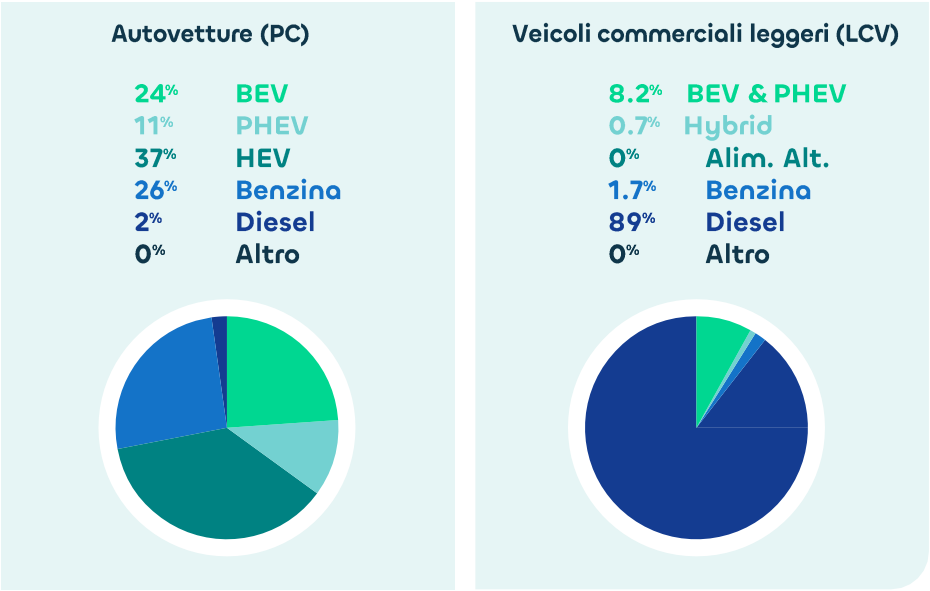
Regno Unito

Adozione EV

Punteggio **15/25**

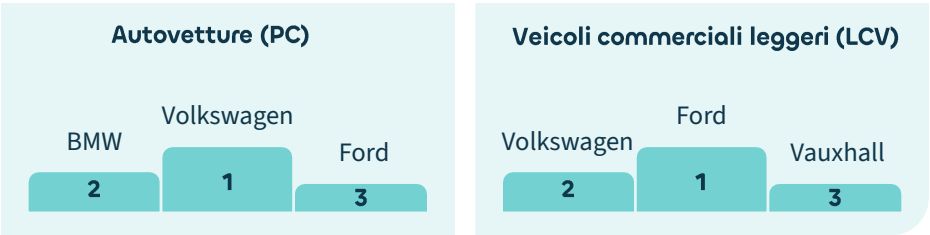
Ripartizione delle alimentazioni

Intero mercato sulla base delle immatricolazioni 2025



Marchi più diffusi – Segmento B2B

Basato sulle immatricolazioni 2025



Evoluzione 2025 vs2024

Autovetture – Intero mercato

- +30%

BEV
- +38%

PHEV
- +7%

ICE

TOP 3 BEV

Autovetture – Intero mercato

- 1

Ford Puma E
- 2

Tesla Model Y
- 3

Volvo XC40

Top 3 e-LCV

LCV – Intero mercato

- 1

Ford e-Transit Custom
- 2

VW ID.BUZZ Cargo
- 3

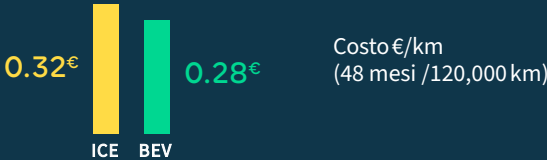
Peugeot e-Expert

Indice di maturità elettrica (64/100)



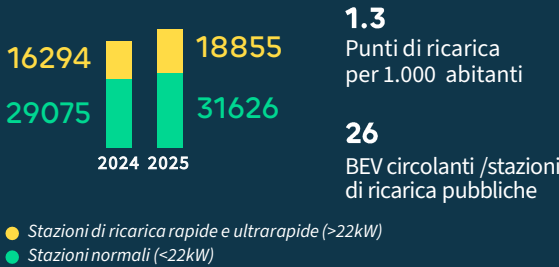
Confronto TCO BEV-ICE

Punteggio **20/30**



Infrastrutture di ricarica

Punteggio **10/20**



Sostenibilità mix energetico

Punteggio **3/5**

176 gCO₂e/kWh, con il 70% di energia proveniente da fonti a basse emissioni e il 52% da fonti rinnovabili.

Taxation and regulation

Punteggio **16/20**

www.cartaxguide.co.uk



Regno Unito

Fiscaltà e normative

Imposta di immatricolazione e agevolazioni sul possesso

I veicoli a zero emissioni immatricolati a partire dal 1° aprile 2025 sono soggetti all'Expensive Car Supplement (ECS).

Per i BEV si applica una soglia più elevata rispetto alle altre alimentazioni:

BEV: soglia di 50.000 £;

altre alimentazioni: soglia di 40.000 £.

A partire da aprile 2026, l'ECS è pari a 440 £ all'anno.

Veicoli a zero emissioni e infrastrutture di ricarica - 100% First Year Allowances (FYA)

Per beneficiare della deduzione integrale nel primo anno (100% FYA), il veicolo deve essere:

Nuovo, mai utilizzato, acquistato direttamente (non a noleggio a lungo termine).

L'agevolazione consente alle aziende di dedurre integralmente, nell'anno di acquisto, il costo di: veicoli elettrici a zero emissioni; infrastrutture di ricarica.

In assenza dell'agevolazione, tali beni sarebbero ammortizzati con aliquote di riduzione del valore pari al 14% o al 6%.

La misura genera benefici in termini di liquidità, efficienza fiscale e risparmio immediato sull'imposta sulle società.

A seguito della Legge di Bilancio 2025, l'agevolazione è stata prorogata fino al 31 marzo 2027.

Nuova eVED

A partire dal 2028 è prevista l'introduzione della nuova eVED:

- 3 pence per miglio (ppm) per i veicoli elettrici (EV);
- 1,5 pence per miglio (ppm) per i veicoli ibridi plug-in (PHEV).

I dettagli applicativi sono ancora oggetto di consultazione.

Principali caratteristiche:

- applicazione dal aprile 2028;
- esclusione attuale dei veicoli commerciali;
- obbligo per l'intestatario del veicolo di dichiarare preventivamente il chilometraggio annuale previsto;
- non saranno ammesse stime;
- saranno necessari rilevamenti effettivi del chilometraggio;
- la misura si applicherà anche ai veicoli già circolanti prima di aprile 2028;
- consultazione pubblica aperta fino al 18 marzo 2026.

Benefici fiscali per le aziende

I canoni di noleggio relativi ai veicoli a **zero emissioni** beneficiano della **deducibilità fiscale** del 100% ai fini della Corporation Tax.

Lo stesso trattamento si applica ai veicoli con emissioni fino a **50 gCO₂/km**.

Per i veicoli con emissioni superiori a **50 gCO₂/km** si applica una **Leasing Disallowance del 15%**, con conseguente deducibilità limitata all'**85%**.

Employer National Insurance Contributions (ENIC)

Quando l'auto aziendale è utilizzata anche per finalità private:

l'azienda deve versare i contributi **Class 1A National Insurance (ENIC)**;

da **aprile 2025** l'aliquota è salita **dal 13,8% al 15%**.

Formula di calcolo: P11D × % BIK × aliquota ENIC

Poiché la percentuale di BIK diminuisce al diminuire delle emissioni di CO₂, i BEV rappresentano una delle soluzioni più vantaggiose anche sotto il profilo degli oneri contributivi aziendali.

Euro 6e bis - Agevolazione per i PHEV

Dal 6 aprile 2026, tutti i veicoli immatricolati dal 1° gennaio 2025 saranno considerati, ai fini del Benefit in Kind e dei contributi Class 1 NIC, come veicoli con emissioni pari a 1 gCO₂/km.

L'agevolazione si applica ai contratti avviati entro il 5 aprile 2028, con regime transitorio fino a tale data. Ai fini di:

- capital allowances;
- leasing disallowance;

continueranno invece a essere utilizzati i valori ufficiali di omologazione Euro 6e BIS / BIS FCM, mantenendo la soglia di riferimento a 50 gCO₂/km.

Benefit per i dipendenti

Le auto aziendali sono tassate attraverso il sistema del Benefit in Kind (BIK), calcolato come percentuale del prezzo di listino del veicolo e determinato in funzione delle emissioni di CO₂.

Veicoli a zero emissioni

4% dal aprile 2026; 5% dall'anno fiscale successivo; 7% dal 2028/2029; 9% dal 2029/2030.

Veicoli da 1 a 50 gCO₂/km

Per i PHEV la tassazione dipende da:

- emissioni di CO₂;
- autonomia in modalità elettrica (AER).

Grazie all'agevolazione attualmente prevista, tutti i PHEV vengono trattati come veicoli con 1 gCO₂/km.

Le aliquote BIK aumentano di 1 punto percentuale all'anno fino al 2027/2028, per poi convergere del 18% nel 2028/2029 e del 19% nel 2029/2030.

Veicoli oltre 51 gCO₂/km

- incremento di 1 punto percentuale nel 2028/2029, fino a un massimo del 38%;
- ulteriore incremento di 1 punto percentuale nel 2029/2030, fino a un massimo del 39%.

Pick-up doppia cabina

I veicoli double-cab pickup sono trattati come autovetture ai fini del BIK e sono quindi soggetti alla tassazione basata sulle emissioni di CO₂.

Incentivi all'acquisto

Sono disponibili incentivi specifici per alcune categorie di veicoli, tra cui veicoli accessibili a persone con disabilità, taxi, motocicli e altre categorie ammissibili. <https://www.gov.uk/plug-in-vehicle-grants>

EV Car Grant

- Nuovo incentivo introdotto a luglio 2025.
- Valido fino al 2028/2029.
- Destinato ai veicoli elettrici con prezzo inferiore a 37.000 £.
- Dotazione finanziaria aumentata da 650 milioni £ a 1,6 miliardi £.

Alcune esenzioni possono trovare applicazione in specifici contesti aziendali o operativi.

La normativa e i regimi di incentivazione possono essere modificati dalle autorità competenti senza preavviso. Per un'analisi dettagliata e aggiornata, vi invitiamo a contattare il vostro consulente Ayvens..



Regno Unito

Fiscaltà e normative

Contributo per i veicoli commerciali elettrici leggeri (eLCV) prorogato fino al 2027

- Van leggeri (< 2,5 t) con emissioni inferiori a 50 gCO₂/km e autonomia a zero emissioni di almeno 60 miglia: contributo pari al 35% del prezzo di acquisto, fino a un massimo di 2.500 £.
- Van di maggiori dimensioni (> 2,5 t e fino a 4,25 t) con emissioni inferiori a 50 gCO₂/km e autonomia a zero emissioni di almeno 60 miglia: contributo pari al 35% del prezzo di acquisto, fino a un massimo di 5.000 £.
- Per il periodo 2025/2026 sono stati stanziati 120 milioni di sterline a sostegno dell'acquisto di veicoli commerciali elettrici.

Incentivi per le infrastrutture di ricarica

Sono disponibili diversi programmi di incentivazione destinati a infrastrutture di ricarica aziendali, immobili di proprietà dei locatori ed enti locali. Seguono i dettagli:

<https://www.gov.uk/government/collections/government-grants-for-low-emission-vehicles>

Non sono più previsti incentivi per le abitazioni occupate dal proprietario.

Chargepoint Grant per locatori e proprietari di appartamenti;
Chargepoint Grant per abitazioni con parcheggio su strada;
Contributo per infrastrutture e punti di ricarica destinati ai parcheggi aziendali e alle flotte;

- Contributo per infrastrutture e punti di ricarica destinati ai proprietari immobiliari, inclusi i parcheggi;
- Workplace Charging Scheme;
- Workplace Charging Scheme per istituti scolastici finanziati dallo Stato.

31 marzo 2027: termine del regime di deduzione integrale (100% First Year Allowances) per gli investimenti in veicoli a zero emissioni e infrastrutture di ricarica.

Dal 2023, tutte le nuove costruzioni dotate di parcheggio devono prevedere l'accesso a infrastrutture di ricarica per veicoli elettrici.

Regolamentazione

Congestion Charge di Londra

Dal 2 gennaio 2026 termina l'esenzione dal pagamento della Congestion Charge per i veicoli elettrici.

La tariffa giornaliera standard salirà a 18 £.

Verrà introdotto il nuovo Cleaner Vehicle

Discount:

- 50% di sconto per i van → 9 £ al giorno
- 25% di sconto per le autovetture → 13,50 £ al giorno

Le aziende con flotte elettriche, in particolare quelle composte da veicoli commerciali, sosterranno nuovi costi operativi, seppur inferiori rispetto a quelli previsti per i veicoli con motore termico.

Esempio: un'auto elettrica che accede alla Congestion Charge Zone tre volte alla settimana sosterrà un costo mensile di circa 162 £ (13,50 £ × 12 accessi), pari a un impatto annuo di 1.944 £.

È inoltre disponibile una targa dedicata ai veicoli a basse emissioni, che facilita l'accesso a eventuali incentivi locali, come, ad esempio riduzioni sulle tariffe di parcheggio e accesso alle corsie riservate.

Accise sui carburanti

- Le accise sui carburanti sono congelate dal 2011.
- La riduzione di 5 pence/litro introdotta nel 2022 è stata prorogata fino alla fine di agosto 2026.

Successivamente sono previsti incrementi gradualmente:

- settembre 2026: +1 penny/litro → 53,95 pence/litro
- settembre 2026: ulteriore +2 pence/litro → 55,95 pence/litro
- marzo 2027: ulteriore +2 pence/litro → 57,95 pence/litro

Da marzo 2027 torneranno inoltre ad applicarsi gli adeguamenti legati all'inflazione.

Alcune esenzioni possono trovare applicazione in specifici contesti aziendali o operativi.

La normativa e i regimi di incentivazione possono essere modificati dalle autorità competenti senza preavviso. Per un'analisi dettagliata e aggiornata, vi invitiamo a contattare il vostro consulente Ayvens.

Better with every move.



Le informazioni contenute nella presente Mobility Guide sono fornite sulla base delle fonti indicate e delle informazioni rese disponibili da Ayvens. Ayvens non rilascia alcuna dichiarazione o garanzia, espressa o implicita, di qualsivoglia natura e non assume alcuna responsabilità in merito all'accuratezza, completezza, adeguatezza o aggiornamento delle informazioni e delle opinioni contenute nel presente documento. Le informazioni riportate derivano da fonti che non sono state oggetto di verifica indipendente. Ayvens non assume alcun impegno né obbligo di fornire ulteriori informazioni ai destinatari, di aggiornare il presente documento o di correggere eventuali inesattezze che dovessero emergere successivamente. Ayvens si riserva inoltre il diritto, senza obbligo di motivazione e in qualsiasi momento, di modificare o ritirare le informazioni qui riportate. L'utilizzo delle informazioni contenute nel presente documento avviene esclusivamente a rischio dell'utilizzatore. Fatto salvo il caso di dolo o falsa dichiarazione intenzionale, né Ayvens né alcuna delle sue società collegate, consulenti o rappresentanti potranno essere ritenuti responsabili per eventuali danni o perdite, diretti, indiretti, consequenziali o di altra natura, inclusa la perdita di profitti, subiti dall'utilizzatore o da terzi e derivanti dall'utilizzo del presente documento o dall'affidamento riposto nell'accuratezza, completezza, adeguatezza o aggiornamento delle informazioni in esso contenute; da qualsiasi altra informazione scritta o orale fornita da Ayvens in relazione ai contenuti del presente documento; da qualsiasi dato o informazione derivante dai contenuti qui riportati.

 **ayvens**
SOCIÉTÉ GÉNÉRALE GROUP

in global
alliance with

 **WHEELS™**